



numero centocinquantaquattro febbraio due mila dodici

lions

La Rivista dei Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta

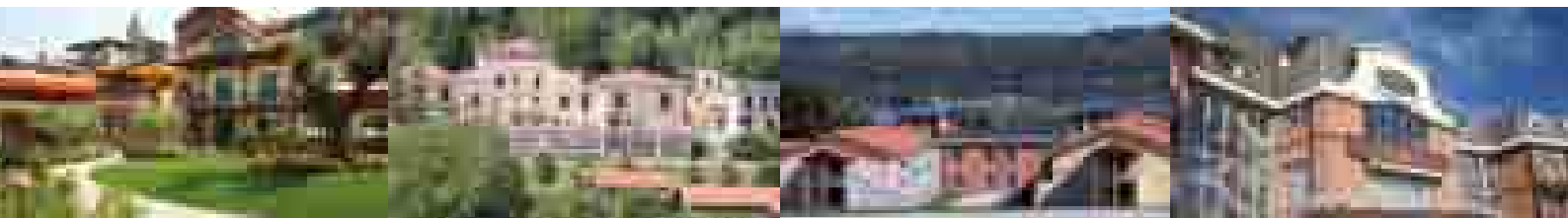
I Lions per Genova e la Liguria



LASCIAMO CHE SIA IL SORRISO DEI NOSTRI OSPITI A PARLARVI DI NOI



RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI IN PIEMONTE



IL CALORE DI UN'ATMOSFERA FAMILIARE E LA CERTEZZA DI ASSISTENZA MEDICA E RIABILITATIVA ADEGUATA, ANCHE PER ANZIANI NON PIÙ AUTOSUFFICIENTI. È QUESTO CHE GARANTIAMO AI VOSTRI CARI: COMPETENZA, ATTENZIONE E ASCOLTO COSTANTI.

NAVIGATE SUL SITO WWW.ANNIAZZURRI.IT OPPURE VISITATE UNA DELLE RESIDENZE PIEMONTESI: È IL MODO MIGLIORE PER COMPRENDERE COME SI VIVE DA NOI.

ALESSANDRIA
STRADA ROSTA, 1 - 15100 ALESSANDRIA
TEL. 0131 348135

CASTELFERRO
VIA CARPENETO, 1
15077 FRAZ. CASTELFERRO - PREDOSA (AL)
TEL. 0131 710390

TONENGO D'ASTI
FRAZ. MARIANO, 6 - 14023 TONENGO D'ASTI (AT)
TEL. 0141 908181

CITTÀ DEL SOLE
REGIONE MONTASSO - 13881 DORZANO (BI)
TEL. 0161 967726

LA CORTE
VIA MARCONI 163 - 12030 MARENE (CN)
TEL. 0172 743175

SACRA FAMIGLIA
PIAZZA BELVEDERE, 2 - 12060 DOGLIANI (CN)
TEL. 0173 742560

VILLA FIORITA
VIA VECCHIA DI MONTEFALLONIO, 7
12016 - PEVERAGNO (CN)
TEL. 0171 338151

VILLA SAN VINCENZO
VICOLO CAMPAGNA, 5
12030 SCARNAFIGI (CN)
TEL. 0175 274852

DOGLIANI
PROSSIMA APERTURA
12060 DOGLIANI (CN)
TEL. 340 8842434

PALLADIO
VIA PASCOLI, 19 - 28040 DORMELLETO (NO)
TEL. 0322 498820

CARMAGNOLA
VIA BORNARESIO, 22 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
TEL. 011 9722540

SANTENA
VIA VECCHIA CHIERI, 10 - 10026 SANTENA (TO)
TEL. 011 94969111

VOLPIANO
VIA BERTETTI, 22 - 10088 VOLPIANO (TO)
TEL. 011 926100

SAN LORENZO
VIA ROVASENDA, 42 - 13045 GATTINARA (VC)
TEL. 0163 835048

 **Anni Azzurri**
persone per servire persone



PLANET **neo 62**

Il 1° serramento
2 volte sostenibile



Via Reiss Romoli, 267 - 10148 Torino
T. 011 2250211 - F. 011 2250290
info@fresialluminio.it

Planet Neo 62 soddisfa i requisiti per ottenere i crediti LEED® ed ITACA 2011

Questo innovativo prodotto nasce dall'attività di ricerca e sviluppo all'interno del gruppo Alsystem.

L'obiettivo è quello di presentare sul territorio nazionale una versione evoluta della serie Planet, affermatasi con successo in questi anni nel mercato dei sistemi per serramenti in alluminio.

I componenti *neocidati* che costituiscono il cuore del nuovo sistema in alluminio consentono di mantenere le medesime sorprendenti prestazioni del modello tradizionale, waggiungendo elementi che, in associazione al vetro, lo rendono riciclabile praticamente al 100%.

Questo prodotto è il primo ad aver ottenuto la certificazione della tracciabilità dei propri elementi costitutivi, in linea con le prescrizioni normative contenute nei protocolli di GBC (Green Building Council) per la certificazione LEED® degli edifici e del protocollo ITACA 2011.

Il percorso ha previsto verifiche sul campo delle corrette modalità di produzione di **PLANET NEO62** da parte di un Ente terzo (Bureau Veritas), il quale ha predisposto le verifiche a campione, rispetto ad un disciplinare precedentemente sottoscritto dalla nostra azienda.

A chiusura dell'iter **PLANET NEO62** è stato riconosciuto il primo serramento italiano ad aver certificato la propria filiera e allo stesso tempo in grado di fornire crediti **MR4** (Materiali da Riciclo).

Crediti derivanti dall'utilizzazione di prodotti di riciclo, secondo il protocollo di certificazione LEED® per gli edifici sostenibili: un obiettivo ed una conquista che l'azienda si è prefissata in virtù di un mercato sempre più orientato alla filosofia green.

Alsystem si rivolge infatti ad un consumatore sempre più attento alla riduzione delle emissioni di Co2 ed al comfort ambientale.

Un tempismo perfetto quello di Fresia Alluminio che anticipa l'ultimo slancio legislativo, ripreso dall'Italia dalle scelte europee per i serramenti in alluminio della pubblica amministrazione, che imprime un'accelerazione al processo di cambiamento ormai in atto da tempo e inserisce specifiche legate alla sostenibilità dei sistemi per serramenti.

Solo i sistemi virtuosi saranno ammessi a partecipare alle gare d'appalto pubbliche, uno stimolo per la ricerca tecnologica e una svolta che sa di vera e propria rivoluzione.

La serie **Planet NEO 62** si presenta come un prodotto sostenibile, che mantiene le proprie prestazioni e garanzie di durabilità e affidabilità, semplicemente utilizzando alluminio secondario proveniente da riciclo, barrette in poliammide rigenerate e guarnizioni in termoplastico in sostituzione dell'epdm.

Proteggi la tua salute con:

RAEMIL

PRODOTTI DA PIANTE FRESCHE SPONTANEE SELVATICHE

Siamo interessati a collaborazioni
con giovani laureati in farmacia e
tecniche erboristiche per l'apertura
o il rinnovo di nuove erboristerie o
parafarmacie in locazione d'azienda
in tutta Italia

per informazioni: 0187/930299
chemipharma@gmail.com

La volontà di crescere...
... *insieme*



www.raemil.com

Fitopreparati da erbe
ufficinali spontanee
selvatiche

Integratori alimentari

Cosmetici naturali



Uffici amministrativi: Via della resistenza 19020 Fofo (SP)

Tel. +39 0187 930299 - Fax +39 0187 561935

numero centocinquantaquattro

sommario

■ La parola ai Governatori

DG Lino Nardò.....pag.	7
DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli.....pag.	8
DG Roberto Bergeretti.....pag.	9

■ In primo piano

Una mano tira l'altra.....pag.	11
Banche degli Occhi Lions.....pag.	11-13
Tema di Studio Nazionale.....pag.	14
Festa dei Gemellaggi.....pag.	16
Perché l'anno prossimo "dovrei fare" il Presidente.....pag.	17
Gli Scambi Giovanili Italiani sono su Facebook!.....pag.	18
Giorgio Napolitano incontra i Lions.....pag.	19
Statuti e Regolamenti a cosa servono nel Lions?.....pag.	20
Quale futuro per la primavera araba?.....pag.	21
Filatelìa: 180° anniversario del Consiglio di Stato.....pag.	22
Serata dell'orgoglio Lions.....pag.	23

■ Distretto 108la1

E' ancora valida l'idea di Melvin Jones?.....pag.	25
Un Tonometro donato al Centro Raccolta Occhiali Usati.....pag.	25-26
Pile esauste a favore dell'ambiente.....pag.	27
Distretto e Club.....pag.	28-39

■ Distretto 108la2

Un sogno che viene da lontano.....pag.	41
Giornate della Solidarietà.....pag.	41-55
Un angelo è rimasto tra noi.....pag.	55
Distretto e Club.....pag.	56-65

■ Distretto 108la3

Una bici per l'Africa.....pag.	66
Poster per la Pace.....pag.	66
Adozioni a distanza.....pag.	67
Distretto e Club.....pag.	67-90

Pensieri

"SE...".....pag.	18
21 Dicembre 2012.....pag.	20

colophon

numero 154 febbraio 2012

lions

Periodico edito dai Distretti 108 la/1 - 2 - 3
Notiziario bimestrale dei Distretti 108 la/1 - 2 - 3
di "The International Association of Lions Clubs"
(Lions Clubs International) inviato in abbonamento (6,00 Euro)
a tutti i Soci Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta.
Iscrizione R.O.C. 15473 del 04/04/2007

LEGALE RAPPRESENTANTE

Gabriele Sabatosanti Scarpelli

DIRETTORE ONORARIO

Bartolomeo Lingua

DIRETTORE RESPONSABILE

Mario Bianchi

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Paolo Frascara

VICE DIRETTORI

Pier Giacomo Genta (108la1)
cell. 339 3339297
E-mail: pgenta@tiscali.it

Vittorio Gregori (108la2)

cell. 329 3255024

E-mail: vittorio.gregori@libero.it

Raffaella Costamagna Fresia (108la3)

cell. 335 377252

E-mail: raffaella.fresia@libero.it

DIREZIONE E REDAZIONE

Via XX Settembre 14 16121 Genova
tel. 010 566156 - cell. 335 6073081
E-mail: biama@tin.it

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Raffaella Costamagna Fresia
cell. 335 377252
E-mail: raffaella.fresia@libero.it

SITO INTERNET: www.lions108ia123.it

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE:

Delfino&Enrile Advertising snc
via Scarpa, 10r 17100 Savona - via Tiraboschi, 2 20135 Milano

IMPIANTI STAMPA E STAMPA:

Giuseppe Lang Arti Grafiche s.r.l.
via Romairone, 66 16163 Genova

Spedizione in abbonamento postale Savona
pubblicità inf. 50% n. 3/1996 Tassa Pagata

Pubbl. reg. c/o Tribunale di Torino n. 2661 del 7 febbraio 1977

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITA'

comitalia

comunicazione italia s.r.l.

Via delle Rose, 6 10025 Pino Torinese (TO)
tel. 011 840232 - fax 011 840791 E-mail: comitalia.srl@tin.it



TRAVEL EXPERIENCE



OLMO
olmo.it

la parola al governatore

Progetto Italia

■ del DG Lino Nardò*



C'era una volta il Burkina Faso, con alcuni Service e molti Lions coinvolti nella realizzazione di scuole, pozzi, interventi sanitari in favore di orfani, distribuzione di occhiali, visite oculistiche e pediatriche e tanto altro. E c'era il Progetto Italia che aveva come obiettivo il coordinamento delle attività di cinque Onlus (riconosciute dalla Sede Centrale o in via di riconoscimento), impegnate, con singoli risultati molto importanti, nel Paese: "MK", "Acqua per la vita", SOSAN, "Tutti a scuola in Burkina Faso" e da ultimo il "Centro di raccolta occhiali usati". Ma ci sono tanti altri Paesi poveri nella stessa Africa, in Asia, in America Latina che chiedono aiuto ed altri Lions e Onlus Lions che già vi operano o sono disposte a farlo. Come al solito una grande varietà di "domanda" a cui i Lions con grande entusiasmo vorrebbero rispondere e spesso rispondono, creando però, a volte, sovrapposizioni operative e progettuali con assenza di sinergie che potenzierebbero le azioni, migliorerebbero i risultati e garantirebbero, in concreto, un ritorno d'immagine sui singoli Club e sull'Associazione, oltre a procurare ulteriori utilissimi fondi. Al Congresso di Torino è stata ufficializzato, su proposta delle Onlus aderenti, il cambio di denominazione: da "Progetto Italia per il Burkina Faso" a "Progetto Italia per i Paesi nel bisogno". Lo scopo principale è stato appunto quello di stabilire una collaborazione sinergica tra le Onlus Lions riconosciute, per poter finalizzare a sviluppare Service di grande impatto a favore di qualsiasi Paese in stato di bisogno. In occasione dell'ultima riunione svoltasi a Torino il 13 gennaio scorso quattro delle cinque

Organizzazioni aderenti al Progetto Italia per i Paesi nel bisogno hanno riconfermato la volontà di continuare questo progetto.

ACQUA PER LA VITA,
SOLIDARIETA' SANITARIA (SOSAN)
CENTRO ITALIANO RACCOLTA OCCHIALI USATI

BAMBINI NEL BISOGNO- Tutti a scuola in Burkina Faso si coordineranno nelle attività sul campo e realizzeranno, in tempi definiti e in funzione dei fondi disponibili, Service e attività a favore delle popolazioni più bisognose. Grazie a ciò valorizzeranno sia le competenze presenti che quelle messe a disposizione dai Lions Club ed eviteranno ogni dispersione di risorse, sovrapposizioni, confusioni e incomprensioni che, a volte in passato, sono state causa di disagio e disorientamento. Il Progetto Italia per i Paesi nel bisogno non sarà l'ennesimo Service che si aggiunge ad altri, ma una nuova modalità di servire che, attraverso il coordinamento e l'integrazione dell'attività tra Club e Onlus Lions a favore dei Paesi bisognosi, si ripromette di creare sinergie che valorizzeranno l'immagine Lions, attraverso il raggiungimento di obiettivi palesi, efficaci ed efficienti, con una metodologia operativa condivisa. Il nuovo coordinamento opererà anche per aiutare, con suggerimenti ed indicazioni, tutti i Lions che ne faranno richiesta. Per dare immediata attuazione a questo coordinamento è già stato deciso di rafforzare reciprocamente le attività, già in corso, delle Onlus aderenti. Oltre alle Onlus che vorranno aderire, i principali protagonisti saranno i Lions ed i Leo Club italiani e dei Paesi interessati, che

potranno condividere e sostenere i progetti realizzati dalle Onlus o proporre, a loro volta, di nuovi. Tutti i componenti del Progetto Italia, per trasparenza, renderanno pubblici i loro bilanci associativi, in occasione dei Congressi nazionali. Per dare immediata attuazione a questo coordinamento è stato deciso di rafforzare reciprocamente le attività, già in corso, delle Onlus aderenti. Il primo esempio concreto avverrà nell'ambito delle 22 scuole primarie costruite per il progetto "Tutti a scuola in Burkina Faso" nelle quali SOSAN e Centro Raccolta Occhiali Usati realizzeranno insieme le visite oculistiche e la distribuzione degli occhiali. Una missione congiunta è appena stata effettuata nel Comune di Komsilga dove sono state costruite due scuole con i fondi del "Tutti a scuola in Burkina Faso", mentre "Acqua per la vita" effettuerà i controlli e la manutenzione straordinaria dei 36 pozzi già costruiti e, sempre nell'ambito dello stesso progetto, ne costruirà di nuovi. Il secondo Paese in cui si svilupperà il coordinamento sarà la Tanzania dove, da anni, operano SOSAN e Centro Raccolta Occhiali Usati. L'auspicio, a questo punto, è che la buona volontà di lavorare insieme per "servire meglio" manifestata da queste Onlus aiuti a superare i personalismi, gli individualismi, le inutili competizioni, in assenza delle quali si potranno realizzare progetti ancora più efficienti, di grande impatto, volti a migliorare e consolidare l'immagine del Lionismo italiano nel mondo.

**DG delegato al Progetto Italia per i Paesi nel Bisogno.*



la parola al governatore

Le Giornate della Solidarietà: tra la gente e con la gente. Grazie Lions

■ del DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli



I Lions del Distretto 108 Ia2, si sono impegnati per organizzare più manifestazioni benefiche nelle città di Alessandria, Tortona, Ovada, Genova, Rapallo, Lavagna e La Spezia in questi giorni 20 e 21 gennaio, per offrire alla cittadinanza una significativa testimonianza dell'importanza che ha la solidarietà nell'animo umano, per trasmettere un messaggio concreto, trasparente e reale in cui si invitano tutti a fare qualcosa per gli altri, in un momento così difficile in cui i più deboli sono coloro che subiscono le peggiori conseguenze. Oltre 4000 persone sono state coinvolte nelle nostre manifestazioni ed hanno avuto l'opportunità di capire chi siamo e cosa facciamo, rimanendo talvolta sorpresi dall'ampia gamma di Service che realizziamo e dal significativo impatto benefico che riusciamo a concretizzare nella comunità. Siamo stati presenti su molte testate giornalistiche, abbiamo partecipato ad incontri ed a interviste su Tv locali e nazionali: abbiamo dato una immagine diversa nei confronti dei mass media rispetto a quella che troppo spesso ci ha contraddistinto, proponendo, in questa occasione, l'immagine di un lionismo che esprime lo spirito e lo stato d'animo di chi intende mettersi al servizio della comunità, offrendo ogni qualvolta è possibile il proprio contributo di so-

lidarietà verso le persone più deboli. I Lions servono, mettendo in campo le proprie professionalità, le proprie conoscenze, il proprio impegno organizzando manifestazioni, incontri in cui si individuino i percorsi migliori, le necessarie risorse, gli adeguati strumenti, per realizzare gli scopi benefici che intendono raggiungere. Perché i valori del lionismo, il valore della solidarietà, dell'amore verso gli altri, i valori del servire, quei valori che sistematicamente ripetiamo durante i nostri meeting sono sempre gli stessi, da molti anni, e permarranno tali in futuro. Perché non discendono dall'evoluzione della tecnologia, dallo sviluppo della razionalità, dall'influenza dei mass media, ma discendono dal cuore, da quella parte di noi che trascura i propri egoismi per esprimere il desiderio di creare un mondo in cui anche gli altri, i più deboli, possono avere l'opportunità di esprimere la gioia di vivere. E allora abbiamo organizzato questi eventi per essere insieme alla gente, con la gente per coinvolgerli nelle nostre realizzazioni per evidenziare quante persone, grazie a questi gesti di solidarietà ed amore sono tornate a sorridere. Ci impegniamo per realizzare un lionismo più moderno, meno interessato, affinché il distintivo che portiamo sia sempre di più la testimonianza di uomini e donne che hanno concre-

tamente deciso di dedicare una parte della propria vita per rendere più felice gli altri. Ciò che importa nella solidarietà è il bene che si fa, indipendentemente da chi lo fa. Sono molte le attività dei Lions: dall'assistenza ai non vedenti all'aiuto ai disabili, dalla prevenzione della cecità al soccorso alle popolazioni del terzo mondo, dagli interventi nel mondo della scuola agli aiuti agli anziani ed ai malati e tante altre iniziative che i Lions intraprendono nel nome della solidarietà. In queste giornate le abbiamo presentate, ne abbiamo dato evidenza affinché tutti coloro che hanno ascoltato questo messaggio ci aiutino, ci camminino a fianco su questo percorso che ci porta a sostenere i più deboli. Noi Lions stiamo cambiando, ci stiamo convincendo che, pur associando una significativa valenza culturale ai nostri incontri, vale molto di più il sorriso di un disabile, la gioia di un bimbo, la commozione di una madre, di qualsiasi dotta conferenza dei relatori che presenziano alle nostre serate. Il Lionismo privato, il Lionismo chiuso all'interno delle nostre sale, non è più in linea con l'evoluzione dei tempi. Abbiamo deciso di stare tra la gente, perché è tra la gente che si scoprono le esigenze, perché è la gente che ha bisogno di noi, perché solo stando tra la gente possiamo trasmettere efficacemente il nostro messaggio, e possiamo trovare tante persone disponibili a seguirci ed a condividere con noi quel sogno, che ci accomuna, di realizzare un mondo in cui anche gli altri, i più deboli, hanno diritto di vivere. Grazie per aver ascoltato il mio appello, ed e' con un grazie sincero, che nasce dall'orgoglio di appartenere a questa Associazione che desidero esprimere la mia gratitudine a tutti i Lions che hanno aderito all'iniziativa ed offerto la propria disponibilità, a tutti coloro che hanno offerto il proprio contributo professionale ed organizzativo per il successo della manifestazione, e per il profondo calore umano che mi avete espresso e che mi ha riempito il cuore di gioia.



la parola al governatore

Un viaggio lungo un anno

Emozioni, sensazioni.

■ del DG Roberto Bergeretti



Ho provato a pormi davanti alla vetrata di casa mia come se fossi su un treno, mi sono seduto in poltrona, ho chiuso gli occhi ed ho iniziato il mio viaggio attraverso il distretto. Le immagini che dapprima appaiono sfuocate poi divengono nitide con il veloce scorrere di luoghi, strade, case, alberi, cielo, mare che scopro ogni sera percorrendo centinaia di km per raggiungere i club oggetto della mia visita. Migliaia di km che ti scorrono sotto i piedi e con essi le emozioni che provi mentre ti avvicini al luogo dell'incontro. Emozioni diverse ogni sera perché ogni giorno scopro nuovi amici, che mi raccontano il loro modo di essere Lions di impegnarsi sul territorio con le persone che ne hanno bisogno riversando in me informazioni e notizie che con gioia apprendo e che fanno sì che sia orgoglioso di appartenere ad una associazione dove vi sono tante persone che dedicano il loro tempo libero per gli altri. Ma il treno scorre veloce non vi è tempo per soffermarsi che già un altro paesaggio si proietta davanti ai miei occhi ed un nuovo club è pronto ad esprimere il proprio orgoglio Lionistico offrendo al proprio territorio iniziative a favore di chi non è stato fortunato nella vita, di chi ha chiesto e ricevuto aiuto, di chi si impegna per salvaguardare il territorio, le opere d'arte, l'ambiente. Un mondo, quello Lions che ha mille volti ognuno adeguato al proprio paese o città. Quante emozioni sto raccogliendo, come ricorderò questi momenti che mi stanno dando molto arricchendo la mia persona con le esperienze di tutti VOI amici Lions. Ma le emozioni, gli incontri si moltiplicano anche nel conoscere le mille realtà dei 17 distretti che compongono il Multi-distretto Italy. Nelle discussioni con gli

amici DG che periodicamente incontro si scoprono nuove realtà, nuovi modi di fare Lionismo in Italia, ogni occasione di incontro con un Lions è motivo di apprendere qualcosa di nuovo, poter discutere quale futuro attende le nostre giovani generazioni, quale può essere l'apporto che noi saremo in grado di dare in modo concreto. Io credo che siamo in grado di avere la forza per migliorare la vita di chi ci circonda, dobbiamo solo avere il coraggio di crederci e nessun risultato sarà a noi precluso. Anche le esperienze nei rapporti internazionali fanno sì che noi possiamo affermare che siamo un'unica grande famiglia che ha come guida gli scopi ed il codice dell'etica uguale per tutti i Lions del mondo senza distinzione alcuna. Quale altra società nella quale noi viviamo ha le stesse regole per tutti. Nessuna. Noi sì! Ricordo ancora con emozione la Convention di Seattle, dove i colori e le fogge degli abiti dei Lions che incontravo per strada o durante gli appuntamenti comuni erano tutti diversi così come la lingua nella quale ci esprimevamo, però nei momenti di Lionismo puro che si respirava in talune occasioni a contatto con il nostro Presidente Internazionale Tam ci ritrovavamo uniti sotto un unico tetto: quello dell'Associazione più grande del Mondo. Vi invito a partecipare alle occasioni che il mondo Lions ci presenta; esse sono ricche di significato ma ancor più di arricchimento del nostro bagaglio culturale che ogni giorno si amplia e ci permette di essere delle persone migliori non solo quando svolgiamo l'attività di Lions ma soprattutto nella vita di tutti i giorni a contatto con la nostra famiglia, con i nostri figli e con i nostri amici. Un viaggio lungo un



anno: questo il titolo, questa la realtà di un'esperienza che ti porta fuori dai confini delle proprie mura, ti insegna a vivere in pace con te stesso e con il mondo che ti circonda. La paura, la tensione del primo discorso in pubblico, della prima visita è passata. Ora c'è la certezza, che scaturisce dagli amici con i quali ho parlato e dai quali ho tratto le loro sensazioni e le loro emozioni, che nulla sarà più come prima. Fra qualche mese il treno si fermerà alla stazione per non partire più ed allora saranno i ricordi che affioreranno alla mia mente, ma non vi sarà tristezza perché l'opportunità che ho avuto di conoscere i soci del mio distretto sarà stata unica. Come unica è stata l'esperienza vissuta e con gioia passerò il testimone a Gianni che potrà a sua volta sicuramente vivere dei momenti indimenticabili perché quando i Lions lavorano sono una forza vincente. Ovvero come recita il mio motto "la forza di crescere insieme" ed insieme avremo la forza di fare grandi cose per tutti coloro che ne hanno bisogno. Un abbraccio.

Roberto





Since 1966

**Attilio Carmagnani
"AC" S.p.A.**

Via dei Reggio, 2
16155 Genova
Tel. +39 010 60061
Fax +39 010 6006235
management@carmagnani.com

www.carmagnani.com

ATTILIO CARMAGNANI "AC" S.p.A.



Da oltre un secolo attiva nel **commercio internazionale** di prodotti **petrolchimici e chimici**, in particolare solventi per vernici e adesivi, e dagli anni cinquanta nello **stoccaggio** degli stessi e di altre commodities per conto terzi nel proprio Deposito Costiero di Multedo di Pegli a Genova, in posizione strategica per servire le aree a maggiore concentrazione industriale del Nord Ovest.

La storica tradizione nella distribuzione sul mercato nazionale e la lunga esperienza di trading sui mercati internazionali si combinano alla massima attenzione ai più elevati standard di qualità, di sicurezza, di salvaguardia della salute e di tutela ambientale, attraverso il programma Responsible Care.



Analisi & Controlli S.p.A.

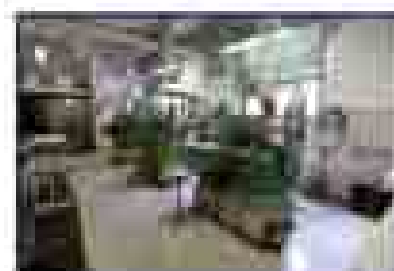
Laboratorio Chimico
Via dei Reggio, 2
16155 Genova
Tel. +39 010 6006243
Fax +39 010 6006233
info@analisicontrolli.it
www.analisicontrolli.it

ANALISI & CONTROLLI S.p.A.



La controllata Analisi & Controlli S.p.A. opera nel settore delle **analisi chimico-merceologiche** con professionalità, affidabilità, indipendenza e avanguardia tecnologica.

Opera su diverse matrici: carburanti, lubrificanti e combustibili liquidi e solidi - ferroleghie - rifiuti industriali - acque e alimenti.



ACTIVE CELLS S.r.l.

Active Cells S.r.l.
Laboratorio di Biotecnologie

Largo R. Benzi, 10
16136 Genova
Tel. +39 010 5737478
Fax +39 010 5737486
info@activecells.it
www.activecells.it

La partecipata Active Cells S.r.l. è attiva nel settore della Ricerca & Sviluppo per la produzione di microrganismi per uso industriale e farmaceutico, analisi microbiologiche su alimenti, cosmetici e prodotti industriali.

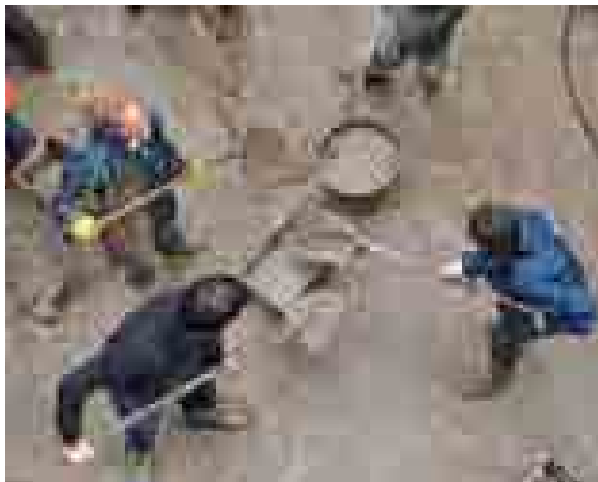


Una mano tira l'altra

■ di Fernando D'Angelo*



Sono da poco terminate le celebrazioni dell' "Anno Europeo del Volontariato 2011" nel quale milioni di persone di tutti i paesi d'Europa, con il motto "Una mano tira l'altra", si sono impegnate ad aiutare i meno fortunati, i malati, i sofferenti, i bambini, gli anziani, le persone colpite da calamità naturali, le proprie comunità. La vita non sarebbe la stessa senza il loro (il nostro!) operato di volontari che donano il proprio tempo con l'unico scopo di fare del bene e ricevere in cambio un sorriso. "Non c'è fango che tenga" hanno scritto sulle magliette lo scorso 4 novembre i giovani accorsi ad aiutare gli abitanti di Genova (la mia città "martoriata" dall'alluvione), piegati, ma non domi. Eroi moderni, gli "Angeli del fango", protagonisti di speranza che con il loro agire hanno dato un esempio di stile di vita, di solidarietà autentica. E' stata definita "un'alleanza educativa collettiva", nata spontaneamente dall'impegno dei giovani della Città. Tutto questo ci insegna che dobbiamo esaltare quei valori autentici, per ridare forza alle aspettative e alle speranze delle nuove generazioni. E' questo lo spirito con il quale il Governatore Gabriele Sabatosanti Scarpelli ha fortemente voluto e promosso l'organizzazione della prima edizione de "Le Giornate della Solidarietà Lions"; solidarietà intesa quale naturale sublimazione dell'attività di volontari di ogni parte del mondo. Tanti, quasi tutti, hanno capito il messaggio trasmesso, un messaggio semplice, forte ed innovativo: lavorando "insieme" si raggiungono grandi risultati, lavorando insieme possiamo suscitare ammirazione (per gli obiettivi raggiunti, non per noi!) e quindi ottenere consensi anche da chi non ci conosce. In tutto il Distretto 108 la2, da Alessandria, Tortona e Ovada a Genova, da Rapallo e Lavagna a Spezia, nei giorni del 20/21 gennaio sono stati organizzati eventi, esibizioni, spettacoli, tavole rotonde. Manifestazioni aperte alle cittadinanze, ad ingresso libero, per essere ancora più vicino alla gente, con la gente, per coinvolgerla nelle nostre attività, per testimoniare il nostro impegno a servire e ad aiutare tutti coloro che hanno bisogno, per dire GRAZIE a coloro che ci aiutano ad aiutare. La "macchina organizzativa" ha lavorato tanto, ha superato ostacoli e problemi anche dell'ultima ora. Abbiamo dato il massimo dimostrando ancora una volta quello spirito di servizio che da sempre caratterizza l'impegno di ogni vero LIONS. "Io ho quel che ho donato perché ho sempre amato", scriveva Gabriele D'Annunzio. E' questo il nostro unico grande patrimonio, forza motrice



del nostro essere la più grande Associazione di volontari al mondo: l'amore e la compassione, intesa come partecipazione alla sofferenza di chi ci circonda, che abbiamo per gli altri. "Riceve" solo chi ha veramente "donato", non chi ha fatto con il proprio operare beneficenza. Dobbiamo essere grati a Gabriele (il "nostro" Gabriele, non D'Annunzio n.d.r.) , per averci spinto ad intraprendere questo viaggio nel cuore della gente, ai Clubs, che hanno creduto in questa iniziativa, a chi ha contribuito con la sua impareggiabile opera e disponibilità a dare concretezza alle iniziative, con entusiasmo e determinazione. Abbiamo particolarmente bisogno di queste energie positive, di questi "Angeli del Service" (perdonatemi l'accostamento) per superare con fermezza e coraggio le difficoltà e le criticità che si possono presentare. Una volta ancora, come accade (per fortuna!) sempre più spesso, sono stati banditi sontuosi banchetti, retaggio di un lionismo superato, non più attuale. Unica eccezione, fortemente voluta, il pranzo offerto e servito, nel senso più letterale del termine, da Lions agli anziani soli di Genova e a persone che versano in situazioni di grave disagio economico e sociale. Con il patrocinio dei Comuni delle varie Città coinvolte, grazie all'appoggio delle Istituzioni, delle Associazioni di categoria, dei media partner, di soggetti pubblici e privati, siamo scesi nelle piazze per "servire", per testimoniare nei fatti la necessità di "dare" ai meno fortunati, per far conoscere il nostro modo di essere e di operare, il nostro ideale di cittadinanza solidale attiva. Un unico obiettivo: raccogliere fondi da devolvere a favore dei disabili e degli alluvionati. Anche in questa occasione abbiamo avuto il "Coraggio di sognare", abbiamo dato ali alla speranza, abbiamo dimostrato a tutti che "Volare alto ... Insieme si può".

*FVDG Distretto 108 la2



Banche degli Occhi Lions e come sostenerle

Nel 1984, l'Associazione Internazionale dei Lions Clubs ha ufficialmente adottato il Programma Banche degli Occhi Lions.

Oggi, esistono, nel mondo, circa 60 Banche degli Occhi Lions in 11 diversi paesi. L'elenco delle Banche degli Occhi Lions è riportato sul sito web Lions (www.lionsclubs.org – cliccare su “Programmi per la Vista”, quindi “Servizi per la Vista” Le Banche degli Occhi Lions sono organizzazioni no profit che devono:

- essere sponsorizzate da un Club o Distretto Lions
- operare nell'ambito della Politica del Consiglio Internazionale Lions Clubs
- stabilire un rapporto operativo con una struttura medica
- nominare membri Lions di prestigio quali membri di maggioranza del Consigli di Amministrazione
- essere conformi agli standard medici e di istruzione statali

Le Banche degli Occhi Lions dovranno impegnarsi a servire seguendo il motto “noi serviamo”. Molte banche degli occhi Lions offrono operazioni di trapianto della cornea a costi ridotti a coloro che non possono permettersi tale procedura. La maggior parte delle Banche degli Occhi Lions partecipa ad attività legate alla vista, quali screening della vista, fiere della salute, ed istruzione pubblica. Volontari, inclusi centinaia di membri Lions, fungono da corrieri del tessuto corneale. Sostegno alle Banche degli Occhi Lions. I costi di gestione di una Banca degli Occhi Lions non a scopo di lucro, comprendono la creazione di uno staff di professionisti, l'acquisto di strumentazione medica, e il poter disporre di una struttura adeguata. Molte Banche degli Occhi Lions si affidano alle donazioni quale fonte di entrate così come molti Club e Distretti Lions sostengono una Banca degli Occhi Lions locale. I Lions Club in comunità senza una Banca degli Occhi Lions possono considerare di “adottare” una Banca degli Occhi Lions collocata in un'altra zona. Per comprendere al meglio le necessità e i processi in atto presso una Banca degli Occhi Lions, i Lions e i Lions Club che sono interessati a sostenere una banca degli occhi possono chiedere di visitare la struttura. Una visita, consentirà di avere una visione di insieme delle procedure giornaliere della Banca degli Occhi, e spiegherà il ruolo vitale dei Club e dei Distretti Lions nel successo delle Banche degli Occhi Lions. Norme del Consiglio d'Amministrazione Internazionale sulle Banche degli Occhi:

1. PROGRAMMA BANCHE DEGLI OCCHI DEL LIONS CLUBS INTERNATIONAL

A. DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA:

Il Programma per le Banche degli Occhi del Lions Clubs International venne adottato quale programma ufficiale del Lions Clubs International nel marzo del 1984.

B. FINALITA'

- (1) Il Consiglio d'Amministrazione Internazionale stabilisce una normativa tipo che viene riveduta di tanto in tanto.
- (2) Tutte le attività, i progetti ed i programmi nell'ambito delle Banche Lions degli Occhi dovranno essere condotti in armonia con le modalità del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, rivedute di volta in volta. Solo il Consiglio di Amministrazione del Lions Clubs International avrà il potere di rivedere le Modalità delle Banche degli Occhi del Lions Clubs International.

(3) Ogni Banca Lions degli Occhi dovrà adottare un Regolamento ed Emendamenti compatibili con le procedure stabilite dal Lions Clubs International. Detto Regolamento e revisioni saranno soggetti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

C. OBIETTIVI DEL PROGRAMMA:

- (1) Migliorare nel mondo l'identità e l'immagine delle Banche Lions degli Occhi; incoraggiare, promuovere, migliorare ed estendere le Banche Lions degli Occhi a livello internazionale, allo scopo di poter fornire tessuto oculare di qualità per i trapianti di cornea e di promuovere la ricerca scientifica e per altri scopi medici.
- (2) Sviluppare, con i consigli e la cooperazione delle Banche Lions degli Occhi esistenti, una struttura a livello internazionale attraverso la quale sia adeguatamente riconosciuto il contributo Lions apportato alle Banche degli Occhi.
- (3) Salvaguardare ed estendere l'uso del nome e dell'emblema Lions.
- (4) Pubblicizzare il ruolo e l'attività delle Banche Lions degli Occhi.
- (5) Mettere a disposizione una fonte centrale d'informazione.
- (6) Aiutare a costituire nuove Banche Lions degli Occhi a livello internazionale. Le richieste d'assistenza potranno essere riferite alle Banche Lions degli Occhi già esistenti e che hanno aderito a fornire questo genere d'aiuto.

D. NOME E/O EMBLEMA:

- (1) Questo programma è denominato Programma Banche degli Occhi del Lions Clubs International e tutte le Banche degli Occhi riconosciute entro la sua struttura, saranno conosciute come Banche Lions degli Occhi.
- (2) Il nome e/o l'emblema Lions sono dei marchi registrati dell'Associazione e sono di esclusiva proprietà del Lions Clubs International. Tutti i diritti di proprietà nonché tutti gli obblighi relativi alla salvaguardia e protezione degli stessi saranno detenuti dal Lions Clubs International.
- (3) Il termine “Lions” dovrà comparire in tutte le denominazioni che si riferiscono ad una Banca Lions degli Occhi. Il nome e/o l'emblema Lions, inoltre, dovranno essere evidenziati nelle strutture, nella carta intestata e nelle pubblicazioni di tutte le Banche Lions degli Occhi.
- (4) I rappresentanti del Lions Clubs International potranno periodicamente effettuare delle visite alle Banche Lions degli Occhi per assicurarsi che il nome e/o l'emblema Lions siano adeguatamente messi in risalto.

E. CONTROLLO:

- (1) La maggioranza dei membri del Consiglio d'Amministrazione di ogni Banca Lions degli Occhi sarà composta di soci in regola di Lions Clubs a loro volta in regola con i pagamenti nei confronti dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs.
- (2) Tutte le Banche Lions degli Occhi e il loro personale dovranno corrispondere a tutti gli standard medici ed educativi, come richiesto dai loro rispettivi Organi Governativi ed Autorità Sanitarie.
- (3) Entro il 15 settembre di ogni anno, ogni Banca Lions degli Occhi dovrà trasmettere al Lions Clubs International un rapporto sulla sua gestione ed attività, compreso un elenco dei membri del Consiglio Direttivo della Banca



Lions degli Occhi ed una copia dello Statuto e Regolamento corrente. Nel caso che questo requisito non venisse rispettato, per più volte l'autorizzazione per l'uso del nome e dell'emblema dell'Associazione sarà revocato.

F. SPONSORIZZAZIONE:

(1) Una Banca degli Occhi potrà essere patrocinata solo da un Lions Club, Distretto o Multidistretto ed avrà il diritto di usare il nome e/o l'emblema Lions fin tanto che opererà nell'ambito delle procedure stabilite per il programma.

(2) Una Banca Lions degli Occhi sarà riconosciuta dal Lions Clubs International ed avrà diritto di usare il nome e/o emblema fin tanto che opererà nell'ambito delle procedure stabilite per il programma e che si atterrà ai requisiti stabiliti per l'uso del nome e dell'emblema Lions.

(3) Non verrà imposto alcun limite sul numero dei Lions Clubs, dei Distretti o dei Multidistretti che sponsorizzano una singola Banca Lions degli Occhi.

(4) In aree dove non esistano Banche Lions degli Occhi, i Lions sono invitati a sostenere le Banche Lions degli Occhi operanti in altre aree.

(5) Il supporto di qualsiasi Banca Lions degli Occhi da parte di Lions Clubs o di soci di Club sarà strettamente volontario.

G. ATTIVITA' OPERATIVE:

Le Banche Lions degli Occhi dovranno instaurare dei rapporti operativi con un qualificato centro medico onde ricevere guida ed assistenza professionale.

H. COPERTURA ASSICURATIVA:

Ogni Banca Lions degli Occhi dovrà avere copertura assicurativa, comprendente, ma non limitata a, responsabilità generale, danni alla proprietà, indennità impiegate e rischi professionali. Tale assicurazione sarà in aggiunta alla copertura per responsabilità generale fornita dall'Associazione.

I. RICONOSCIMENTO E RELAZIONI PUBBLICHE:

(1) Le Banche Lions degli Occhi vengono esortate a trasmettere informazioni degne di interesse al Lions Clubs International da utilizzare per la promozione e lo scambio di dati tra il Programma.

(2) Le Banche Lions degli Occhi vengono esortate a scambiare informazioni con il Lions Clubs International e con altre Banche Lions degli Occhi ogni qualvolta detti dati siano considerati utili per il raggiungimento delle finalità del programma.

*Notizie raccolte da Roberto Peretti, Segretario Associazione Amici Banca degli Occhi Melvin Jones



ZAFFERANI • GLAS
GLASS WORKING MACHINES

Da 60 anni strumenti da lavoro semplici ed affidabili

LAVORI IN CORSO PER RICERCA ED INNOVAZIONE

Segni Visivi
www.segnivisivi.it

Zafferani Glas - Via Conforti, 2 16147 Genova - Tel. +39 010 3993682 - +39 010 3993776 - Fax +39 010 381718 - www.zafferani.com - info@zafferani.com

Pensateci!

Il sangue del cordone ombelicale che ha nutrito una vita, può ancora dare la vita!

■ di Felice Rota*

“La donazione del Sangue del Cordone Ombelicale: informazione e sensibilizzazione”

Questo Service di altissimo valore umano e sociale è stato proposto dal L.C. Genova Albaro e sostenuto dai Clubs Lions:

Asti Alfieri - Certosa di Pavia - Colli Spezzini - Firenze Giotto - Forlì Host - Genova Aeroporto Sextum - Genova Alta - Genova Boccadasse - Genova Capo Santa Chiara - Genova Cristoforo Colombo - Genova Diamante - Genova Ducale - Genova Host - Genova I Dogi - Genova Le Caravelle - Genova Mare Nostrum - Genova Porto Antico - Genova San Giorgio - Genova santa Lucia - Genova Sant'Agata Alta Val Bisagno - Pergola Val Cesano - Montalcino Valli d'Arbia e d'Orcia - Santa Croce.

Il Comitato del Tema di Studio Nazionale del Distretto 108 la3 è così composto: Coordinatore: Felice Rota (L. C. Valbor-mida)

Membri: Maurizio Barbero (L.C. Vado Ligure Quiliano); Roberto Predonzani (L.C. Imperia Host); Alida Rota (L.C. Spotorno-Noli-Bergeggi-Vezzi Portio). L'uso delle Cellule Staminali Emopoietiche contenute nel sangue del cordone ombelicale rappresenta una realtà terapeutica ormai consolidata per il trattamento di pazienti pediatriche ed adulti, affetti da patologie per le quali il trapianto ematopoietico costituisce ad oggi terapia di elezione: leucemie acute e altre malattie onco-ematologiche come linfomi, neuroblastoma, retino blastoma, tumori del midollo osseo.

La ricerca, inoltre, sta facendo passi da gigante per la cura di carcinoma del fegato, tumore dei testicoli, tumore del seno, sclerosi multipla, Parkinson, Alzheimer, diabete di tipo primo.

Le Staminali, poi, trovano applicazione nel campo della medicina rigenerativa per curare altre patologie come cirrosi epatica, rigenerazione del tessuto miocardico, riparare i vasi sanguigni e il tessuto cerebrale.

Ricordo che il cordone ombelicale collega feto e placenta, che è lungo 55 cm. e largo un dito.

In Italia la normativa vigente consente, nell'ambito dei servizi garantiti dal Sistema Sanitario Nazionale, la raccolta e la conservazione del sangue del cordone ombelicale.

E' estremamente utile e necessario promuovere una Campagna di informazione sulla donazione del sangue del Cordone ombelicale: pensate che in Liguria, su circa 12.000 parti all'anno, solamente circa 800 cordoni ombelicali vengono donati alla Banca del sangue cordonale, quindi 11.200 cordoni ombelicali non vengono usati cioè gettati via.

Una mamma che dona il proprio cordone ombelicale deve sapere che dona la vita ad un malato, salva una vita umana compiendo un gesto d'amore, di grande civiltà e di so-

lidarietà.

Scopo dei Lions è quello di:

- diffondere capillarmente informazioni scientificamente corrette sull'uso appropriato del sangue del cordone ombelicale al fine di sostenere la donazione volontaria, anonima e gratuita.
- impegnarsi a sostenere il valore etico della donazione quale patrimonio collettivo irrinunciabile per la salute dei cittadini.
- incoraggiare la donazione a scopo solidaristico delle Cellule Staminali Emopoietiche del sangue del cordone ombelicale con l'obiettivo di triplicare l'inventario ad oggi disponibile.

- contrastare l'informazione ingannevole in merito al possibile impiego del sangue del cordone ombelicale al fine di tutelare i pazienti da possibili illusioni terapeutiche.

Gli strumenti per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sono:

- prendere contatti con le sedi regionali dell'Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale (ADISCO) sia della Liguria sia del Piemonte.

- Distribuire dépliant e locandine nelle Farmacie e negli studi dei Medici di Medicina Generale affinché, sensibilizzando i propri assistiti, portino ad un incremento delle donazioni.

- Un opuscolo informativo nei Consultori, nei Centri di Ostetricia e nei Centri Immunotrasfusionali destinato alle future mamme.

- organizzare nei Clubs Lions, in accordo con i Presidenti, incontri per illustrare questa donazione.

- programmare incontri con gli studenti delle scuole medie superiori per scoprire con loro quali sono i dubbi più frequenti circa la donazione.

- Tavola rotonda per illustrare l'importanza della donazione e dell'utilizzo del sangue del cordone ombelicale con Ematologi, Ostetrici e Gine-

cologi, Medici del Centro Immunotrasfusionale, Medici di Medicina Generale, Presidente ADISCO Sezione Liguria e Sezione Piemonte, Presidenti Ordine Medici di Savona, di Imperia, di Cuneo, di Asti.

- realizzare, come evento finale, in una sede da definire, un Convegno Medico con ECM per far conoscere lo stato dell'arte dell'utilizzo terapeutico delle cellule staminali del cordone ombelicale.

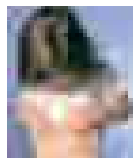
*Coordinatore Comitato del Tema di Studio Nazionale del Distretto 108la3



Lions Clubs International

La DONAZIONE del SANGUE del CORDONE OMBELICALE:

INFORMAZIONE e SENSIBILIZZAZIONE



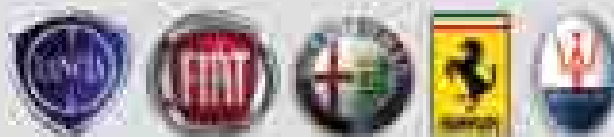
... con un gesto semplice puoi contribuire in maniera decisiva alla lotta contro le malattie del sangue.

Un'occasione irripetibile per donare la vita due volte.

con il Patrocinio di:



AUTOCARROZZERIA MANNINO



Autorizzata Lancia del Gruppo
Lancia - Fiat - Alfa Romeo

UN SERVIZIO COMPLETO
CON ASSISTENZA QUALIFICATA

La carrozzeria Mannino, autorizzata Lancia, è lieta di offrirvi accurate riparazioni su auto di tutte le marche, realizzate con moderni macchinari e personale altamente specializzato

- GARANZIA DI 12 MESI SUI LAVORI ESEGUITI
- AUTO SOSTITUTIVA
- RECUPERO DANNI E ASSISTENZA TOTALE
- SOCCORSO STRADALE



Il Dottore Comm. MATTEO MANNINO
SOCIO DEL LIONS CLUB
GENOVA STURLA (LA MAGNA)
Perito in Infortunistica Stradale
e Consulente Tecnico
del Tribunale di Genova

Panico di incontro
per collaudi sbocco



Forme di verniciatura a 50°



Servizi con Internet
computerizzati



www.autocarrozzeriamannino.it

Autocarrozzeria Mannino - Via G. Giuffrida 8 N- Genova Bolzaneto
Tel 010.74.06.211 Fax 010.74.04.727
info@autocarrozzeriamannino.it

Festa dei Gemellaggi

I membri dei Clubs del Distretto 103 Costa Azzurra Corsica ed il Gabinetto del Governatore sono lieti di invitare i loro amici dei Distretti italiani 108 Ia1, 108 Ia2, 108 Ia3 e Monaco così come tutti i loro gemelli a partecipare alla FESTA DEI GEMELLAGGI 2012

NIZZA: 30 - 31 MARZO e 1° APRILE 2012

Venerdì 30 Marzo:

Serata dell'Amicizia al CASINO RUHL
NOUVELLE REVUE SEDUCTION

Sabato 31 Marzo

Mattina: Visite organizzate dai Lions
Pomeriggio: Concorso di Musica Internazionale
Sera : Cena di Gala

Domenica 1 Aprile:

Riunione della Commissione Gemellaggio
Incontro fra i LIONS, tema: « i Gemellaggi »



Informazioni ed iscrizioni per: Cena dell'Amicizia, Cena di Gala, Hotel e Concorso musicale solo presso i referenti distrettuali dei singoli Distretti (attenzione ai posti limitati)

Meeting point: HOTEL PLAZA Nizza, 12 Rue de Verdun – Fermata tramway : Massena

VENERDI 30/3

Serata dell'Amicizia	19h45 - CASINO RUHL, Nizza Promenade des Anglais n. 1	70,00 € - abito scuro (NB : cena e spettacolo)
----------------------	--	---

SABATO 31/3

Visita di Nizza	Informazioni al meeting point	Partenze scaglionate - Offerto
Concorso Eloquenza (Lions Francia)	A partire delle 10h00 - Hotel Plaza	Finali interne del Distretto 103 CC
Pranzo	Libero	
Concorso di musica internazionale (Lions del Gemellaggio)	14h30 - Conservatorio di Nizza 127 Av. de Brancolar Nice	Bus 20/22 fermata EDF Bus 15/25 ferm Comm.t Gerome
Pomeriggio	17h30 – 20h00 tempo libero	Visite, shopping
Serata GALA	20h30 Hotel Plaza	65,00 € - abito scuro

DOMENICA 01/4

Riunione interna della Commissione Gemellaggio	09h30 - Hotel Plaza	Membri della Commissione
Grande riunione aperta ai Lions Tema « I gemellaggi »	10h30 – 12h30 Hotel Plaza	Tutti i volontari
Pranzo e commiato	Libero	Fine della Festa dei Gemellaggi

ALBERGHI : prezzi speciali per i Lions (prenotazione diretta)

Hotel PLAZA ****	Prenotazione : +33 4.93.16.75.86 catherine.rousset@nice.boscolo.com
Hotel WINDSOR ***	Prenotazione : 01 57 32 34 60

Serata Casino Ruhl e Cena Gala : posti limitati iscrizione obbligatoria (termine lunedì 5 marzo 2012) presso

Per il Distretto IA1	Aron BENGIO	aron.bengio@fastwebnet.it
Per il Distretto IA2	Michele CIPRIANI	cpr.cipriani@infinito.it
Per il Distretto IA3	Giuseppe BOTTO	giuseppe.botto@tiscali.it



primo piano

Perché l'anno prossimo "dovrei fare" il Presidente

■ di Fernando D'Angelo*

In questi due anni, da Vice Governatore, ho avuto l'occasione di conoscere meglio i Clubs del Distretto, partecipando a numerosi Consigli Direttivi, parlando con Soci, Presidenti e Vice Presidenti. Quante volte, complimentandomi con il Vice Presidente per il futuro incarico da Presidente, mi sono sentito rispondere: "lo Presidente? No, figurati!". Sono stati creati nuovi e preziosi strumenti operativi quali il G.L.T., Global Leadership Team, e il G.M.T., Global Membership Team, abbiamo a disposizione efficaci modelli e programmi per i Clubs, come il C.E.P., Club Excellence Process, organizziamo a livello distrettuale corsi ai nuovi Soci, per Lions Leader, ai Presidenti di Circostrizione e di Zona, ai Presidenti e Vice Presidenti di Club (e molti altri), ma tutto ciò non è ancora sufficiente. Mi rendo conto, tuttavia, che forse non siamo abbastanza incisivi, che non siamo ancora riusciti a spiegare quanto indispensabile sia dare continuità alle nostre azioni, che quanto facciamo oggi deve avere il suo seguito naturale nel domani, che non si deve sempre ricominciare dal principio, cancellare il passato. E' giusto dare certezze al nostro futuro. Ho ripetuto spesso che nella nostra Associazione una vera e propria svolta è stata l'elezione del II Vice Governatore e la creazione del DG Team, struttura snella, nella quale sono rappresentati con pari dignità i tre Governatori, che se funzionasse per come è stata concepita, determinerebbe la vera svolta nel Distretto. Proprio da questo organismo nasce, o meglio dovrebbe nascere, la continuità d'azione, la condivisione delle scelte e la definizione degli orientamenti. E' vero che di esso possono far parte anche l'Immediato PDG, figura oramai divenuta secondaria, il GLT e il GMT Distrettuali, cosa sicuramente auspicabile e utile, ma non è il numero dei componenti a fare la differenza, bensì la volontà di effettivo cambiamento del modus operandi.

Forse, prima di "formare" i Vice Presidenti, che non sanno se faranno i Presidenti, bisognerebbe far capire che quando nel Club viene individuato un Socio per un determinato incarico e se ne acquisisce la disponibilità, si sta tracciando la strada dei prossimi anni e del futuro del Club. Prima di "importare" nei Clubs una struttura analoga al DG Team, per creare concretamente le basi per la continuità, dovremmo uniformare i criteri di nomina del Consiglio Direttivo, così che il Vice Presidente, eletto dall'Assemblea, sia pienamente consapevole del compito e del ruolo che sarà chiamato a svolgere l'anno seguente. Se è vero che la continuità d'azione nel Distretto è data dal DG Team, è altrettanto vero che nel Club il Vice Presidente deve assumersi la responsabilità di essere il successore del Presidente sin dal momento della sua elezione, perché di elezione deve trattarsi, e deve impegnarsi, operando in sinergia col Presidente del Club, anche e soprattutto in vista del suo prossimo incarico. Dobbiamo convincerci che l'anno lionistico non si apre il primo luglio e si esaurisce il 30 giugno successivo, che le scelte di oggi influiscono sul nostro domani. Dobbiamo, come dice il DG Gabriele Sabatosanti, "gestire il cambiamento". Dobbiamo essere capaci di capire come meglio intervenire, per poter continuare ad affermare che siamo sempre la più grande Associazione di servizio del mondo, perché il nostro servire sia sempre al passo coi tempi, soddisfi efficacemente i bisogni della comunità in cui viviamo, anticipandone i loro manifestarsi. Solo allora, forse, l'affermazione in premessa "perché l'anno prossimo DOVREI fare il Presidente" diverrà "perché l'anno prossimo FARO' il Presidente".

*FVDG Distretto 108 la2



in primo piano

17

PROTEGGI E VIVI I TUOI RISPARMI VICINO AL MARE

DIANO MARINA

a 100m. DAL MARE
VISTA PANORAMICA,
VILLA BIFAMILIARE

MONO/BILOCALI E TRILOCALI

CLASSE ENERGETICA A - B

CON AMPI TERRAZZI CIRCONDATI
DAL VERDE, POSTI AUTO.

ULTIMI APPARTAMENTI DISPONIBILI.

OTTIME FINITURE

PROSSIMA CONSEGNA

LA PIAZZETTA Milano



Cell. 335.205983 - Tel. 02.9988058 - 02.9980937

Uff. Senago (Milano) via Don Rocca 3/1 Galleria La Piazzetta
bergami@milanocasa.it - www.milanocasa.it



primo piano

Gli Scambi Giovanili Italiani sono su Facebook!

■ di Simone Roba*



Cari amici Lions dei Distretti 108 Ia1, 2 e 3, da alcuni mesi abbiamo attivato una pagina su Facebook dedicata agli Scambi Giovanili italiani: ora dobbiamo pubblicizzarla in modo da raggiungere il numero di persone maggiori possibili e per fare ciò serve la collaborazione di tutti.

Andate al link:

<https://www.facebook.com/pages/Lions-Youth-Exchange-Italy/283861341642789>

Cliccate su MI PIACE, se ancora non l'avete fatto: in questo modo verrete registrati come destinatari delle notizie che verranno via via pubblicate, ma soprattutto dovrete anche invitare i vostri contatti a fare altrettanto. In questo modo dovremmo riuscire nel giro di pochi mesi a metter assieme un numero alto di contatti. Cercheremo poi di fare le comunicazioni anche in inglese in modo da interagire anche con tutti i nostri contatti internazionali. Passate la notizia ai Soci del vostro Club ma anche ai vostri amici: avanti insieme...e facciamo un gioco di squadra vincente! E se non avete Facebook, passate la notizia a chi ce l'ha! A presto

*Coordinatore MD 108 Italy Campi e Scambi Giovanili

1861-2011: 150° anniversario dell'Unità d'Italia
1961-2011: 50° anniversario degli Scambi Giovanili



PENSIERI: "SE....."

Se fossimo davvero sinergici e collaborativi,
Se realizzassimo un vero Service nazionale
Se partecipassimo in armonia
Se la smettessimo di fare polemica
Se fossimo più concreti, coerenti e credibili
Se fossimo meno velleitari
Se puntassimo fortemente sulla qualità
Se dessimo un calcio alla conflittualità ed al personalismo
Se fossimo meno statici e più dinamici
Se fossimo più preparati
Se riscoprissimo l'orgoglio e l'entusiasmo
Se decidessimo insieme poche ma importanti iniziative
Se fossimo più attenti ai bisogni della collettività
Se eleggessimo la continuità ad imperativo
Se immettessimo soci di qualità
Se la smettessimo di indire convegni per il cittadino senza il cittadino
Se seguissimo sempre le regole
Se dessimo più spazio al dibattito interno
Se fossimo più attenti al mondo Leo

Ve lo immaginate un Lionismo che corrispondesse a questi sogni???

PDG Carlo Padula



Giorgio Napolitano incontra i Lions

Il Presidente della Repubblica riceve l'Associazione Torino 1706

■ di Damiano Lombardo



Tra il 12 maggio e il 7 settembre 1706, Torino si trovò al centro di due schieramenti: da una parte le truppe franco - spagnole e dall'altra l'esercito dell'Impero Austriaco, sostenuto dalle potenze marittime (Inghilterra e Olanda) e dallo stesso Ducato di Savoia. L'irriducibile resistenza opposta dai torinesi all'assedio delle soverchianti truppe franco-ispatiche e la vittoriosa battaglia del 7 settembre, ad opera dei due cugini Duca Vittorio Amedeo II e Principe Eugenio di Savoia-Soissons, impedirono che avesse luogo la temuta egemonia di Luigi XIV, Re di Francia, sull'intera Europa. E' proprio durante l'assedio che avvenne il celebre episodio di Pietro Micca, che morì dando fuoco alle polveri di una mina nelle gallerie della Cittadella. Quella vittoria impresso una svolta alla storia di Torino e del Piemonte che culminerà con il Risorgimento e l'Unità nazionale. Il 18 ottobre 2004 sette Lions Club (i tre promotori: Torino Castello, Torino Pietro Micca e Torino Superga e gli altri aggregatisi: Torino Cittadella Ducale, Torino Po, Torino Principe Eugenio e Carmagnola) fondarono l'Associazione "Torino 1706 - 2006" con l'obiettivo di proporre e favorire iniziative che avessero l'intento di commemorare il terzo centenario dell'Assedio e della battaglia di Torino. Fra le tante iniziative realizzate dalla Associazione si ricordano:

- la Mostra "Torino 1706: l'alba di un regno" tenutasi presso il Maschio della Cittadella e nel Museo Pietro Micca (dal 7 settembre 2006 al 3 giugno 2007); - il Convegno "Torino1706: l'alba di un regno" presso il Centro Incontri della Regione Piemonte (29 e 30 settembre 2006); - la "Cantata per soli, voce recitante e orchestra - cantata rievocativa per il tricentenario dell'Assedio di Torino del 1706" composta dal maestro torinese Claudio Mantovani e rappresentata per la prima volta il 20 settembre 2006; - la recita del Te Deum quale rievocazione dell'atto di ringraziamento per la vittoria sui Francesi; - le recenti pubblicazioni "Il Risorgimento in diretta: cronache di un'epopea" e "Testimone del Risorgimento. Il Museo Storico Nazionale d'Artiglieria" di G. Melano. Venerdì 13 gennaio alle ore 12, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha ricevuto, nel suo studio al Quirinale, una delegazione della Giunta Esecutiva dell'Associazione Torino 1706, formata dal Presidente Nuccio Messina, dal Segretario Generale Giancarlo Melano e dal Tesoriere Damiano Lombardo, tutti e tre soci Lions. Gli altri due componenti della Giunta, impossibilitati a partecipare all'incontro, sono gli Storici Piergiuseppe Menietti e Gustavo Mola di Nomaglio. Il Presidente ha seguito con grande interesse la relazione della Giunta, esprimendo valutazioni lusinghiere sui risultati ottenuti dall'Associazione, sulle numerose pubblicazioni prodotte e sulle iniziative realizzate, seppure con mezzi economici contenuti. Ha poi espresso nei confronti del gruppo fondatore di Club Lions torinesi un particolare plauso per la capacità manifestata nel sensibilizzare e coinvolgere una cinquantina di associazioni che svolgono attività nel settore storico-culturale, oltre alle istituzioni pubbliche come la Regione Piemonte e il Comune di Torino che hanno assicurato il sostegno economico. Al termine del lungo incontro, il Presidente non ha nascosto il suo compiacimento per la vivace progettualità e il profondo spirito di servizio che pervade l'Associazione, che ha saputo ben interpretare l'anima risorgimentale e unitaria sabauda.



UNIONE ITALIANA LIONS GOLFISTI CALENDARIO GARE 2012



L'Unione Italiana Lions Golfisti, costituita nel 1989, approvata dalla Sede Centrale di Oak Brook nel 1990 e riconosciuta dal Multidistretto Italy nel Congresso Nazionale di Bari del 1990, organizza da oltre 20 anni gare ed eventi golfistici per realizzare services Lionistici. Concede inoltre il patrocinio a quei Lions Club che organizzano gare di Golf a scopo benefico inviando il Leoncino d'Argento da assegnare al miglior giocatore Lions presente alla gara. (Nel Club che chiede il patrocinio ci deve essere almeno un socio iscritto alla UILG). Possono associarsi tutti i Lions che sono appassionati di golf. Sul sito dell'Unione www.lionsgolfisti.it si trovano tutte le modalità per l'iscrizione che quest'anno prevede l'omaggio di una maglietta Stuburt, di particolare pregio. Per informazioni, oltre che visitare il sito

suddetto, ci si può rivolgere alla segreteria oreste@studiobarbaglia.it I fondi provenienti dall'organizzazione delle gare vengono indirizzati al Servizio Cani guida di Limbiate, alla Cooperativa Sociale La Prateria di Domodossola, all'Associazione "Manda un Disabile in vacanza", al soggiorno di persone diversamente abili alla Casa Albergo Melvin Jones del Sestriere, alla Cooperativa La Speranza di Busto Arsizio, all'Associazione Pane Quotidiano di Milano, all'Associazione Cometa di Como comunità familiare per bambini in affido. Ecco il calendario delle gare organizzate dalla UILG nel 2012, il regolamento si può leggere sul sito.

CAMPIONATO REGIONALE LIGURE	Sabato 21 gennaio 2012	Golf Club Sanremo
CAMPIONATO REGIONALE TOSCANO	Sabato 10 marzo 2012	Golf Club Forte dei Marmi
CAMPIONATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA	Sabato 24 marzo 2012	Golf Club La Rocca - Parma
CAMPIONATO REGIONALE VENETO	Sabato 21 aprile 2012	Golf Club Alberoni - Venezia Lido
CAMPIONATO REGIONALE PIEMONTE D. AOSTA	Domenica 13 maggio 2012	Golf Club Villa Carolina
CAMPIONATO ITALIANO DEI DISTRETTI	Giovedì 17 maggio 2012	Golf Club Dolomiti
CAMPIONATO REGIONALE LOMBARDO	Sabato 14 luglio 2012 Golf	Club Bergamo L'Albenza
CAMPIONATO REGIONALE CENTRO SUD	Sabato 15 settembre 2012	Golf Club Perugia
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE	Sabato e domenica 6 - 7 ottobre	Golf Club La Bagnaia - Siena
INCONTRO ANNUALE LIONS - ROTARY	Giovedì 18 ottobre 2012	Golf Club Bergamo L'Albenza

Statuti e Regolamenti a cosa servono nel Lions?

■ del PDG Alberto Castellani

Nei nostri Clubs, come nella maggioranza delle Associazioni che conosco, statuti e regolamenti hanno due scopi: uno, principale, che è quello di dettare regole di comportamento condivise dai più e conosciute da tutti in modo che la vita sociale si svolga su binari di regolarità e senza contenziosi, il secondo quello di permettere un riconoscimento giuridico, importante per tutti gli effetti civili e fiscali. Statuti e regolamenti sono perciò dei mezzi, degli strumenti atti a raggiungere questi scopi. La nostra Associazione è formata da Club, autonomi, ed ogni Club deve dotarsi di un proprio statuto e regolamento che non contrasti con gli statuti superiori (Distrettuale e della Associazione Internazionale) e che non contravenga alle deliberazioni prese dalle Convention internazionali ed alle delibere del Board. Sin qui tutto chiaro, pacifico, noto. Andando a leggere i vari Statuti e Regolamenti di Club si notano le cose più strane e difformità notevoli, credete a chi ha fatto il Governatore ed è stato Direttore di un Centro Studi, ove statuti e regolamenti vengono vagliati, anche perché non sempre gli stessi sono stati aggiornati nel tempo e perché molti LIONS commettono a mio parere due errori: quello di essere convinti che il loro statuto sia sempre il migliore e quello di dire "se siamo andati sempre avanti così perché cambiare". E' grave che molti statuti di Club non siano aggiornati e contengano norme contrastanti con quelle della Associazione? Dipende, rispondo, e non per lavarmene le mani ma perché tutti noi abbiamo esperienza di Club che vanno bene pur con statuti obsoleti ed altri che, pur avendo statuti corretti, vanno male. Sono i LIONS che fanno i Clubs, non gli Statuti, è chiaro, ma se sono i singoli LIONS che fanno buono o meno un Club perché perdere tempo a parlare di cose noiosissime quali appunto Statuti e Regolamenti? A questa domanda cercherò di dare risposta. L'aver regole condivise dai più e conosciute da tutti facilita la vita del Club, riduce il rischio di contenzioso; le regole non sono gabbie per contenere ma binari su cui correre regolarmente e senza rischio di deragliare. Cerco di chiarire meglio con alcuni esempi. L'ammissione di Soci è per ogni Club un momento di fondamentale importanza; senza nuovi soci un club non si rinnova, non si apre a nuove idee e nuove conoscenze, invecchia e tende progressivamente all'estinzione. Tutto vero ma i nuovi soci non devono essere presi a caso, per far numero, ed i nostri statuti e regolamenti ci dicono che nei Club si entra solo per chiamata, che quando un nuovo socio viene proposto la Commissione Soci vaglia la proposta, sente il parere dei Soci poi relaziona al Consiglio Direttivo che, valutata le caratteristiche e le eventuali perplessità espresse dai Soci o dalla Commissione delibera l'ammissione o meno. E queste norme sono state predisposte per cercare, attraverso questo vaglio abbastanza lungo, di evitare che vengano ammesse persone non adatte, persone che non abbiano i due requisiti essenziali per essere LIONS e che sono l'aver dimostrato nella propria vita sensibilità per i problemi del prossimo e della società ed aver tenuto una corretta condotta morale o persone che per aver avuto contrasti gravi con altri soci possano portare con la loro presenza pregiudizio all'armonia che dovrebbe regnare nei nostri club. Ecco spiegato lo scopo di queste regole che vanno assolutamente rispettate perché, in caso contrario, sempre restando nell'ambito delicato ed importante dell'ammissione soci, il "presentatore", visto escluso il proprio candidato a seguito di una prassi non corretta potrebbe fare opposizione e

se dai verbali non risultassero tutti questi passaggi, in particolare il voto correttamente espresso dal Consiglio Direttivo, rispettati il Socio escluso potrebbe essere inserito d'autorità dalla Associazione nell'elenco dei Soci del Club, atto questo a mio parere gravissimo e che porta nel Club attriti gravi tra i soci. Ed accenno appena, per sottolineare l'importanza di statuti e regolamenti e del loro assoluto rispetto, ad un LIONS della Circostrizione III Zona Verona del Distretto Ta1 che porta il Distintivo LIONS ed accede alla riunioni del Club in base ad una sentenza del Tribunale Civile di Verona che ha dichiarato nulla la sua espulsione per gravi mancanze procedurali nella stessa in base allo Statuto del Club. E non sono casi unici, quantunque per fortuna rari. Altro punto caldo, ed a volte dolente, regolamentato dai nostri statuti e quello della contabilità. L'Associazione ci invita ad una doppia contabilità; ogni Club dovrebbe avere una contabilità destinata al finanziamento della vita di Club (Quote Distrettuali ed Internazionali, spese di segreteria, cene, eventuale sede sociale, ecc...) ed una destinata al finanziamento delle attività di servizio. La prima dovrebbe essere costituita da una parte della quota sociale che ogni socio versa, parte determinata dall'Assemblea in sede di approvazione del Bilancio Preventivo, la seconda costituita dalla restante parte delle quote sociali e da tutti i fondi raccolti durante l'anno con manifestazioni o a seguito di donazioni e di elargizioni e tra le due contabilità non ci devono essere passaggi; in poche parole ciò che è raccolto e quella parte delle quote sociali destinata ai Service deve essere utilizzata per attività di servizio e null'altro. E questo deve essere chiarissimo nel preventivo approvato dall'Assemblea dei Soci e risultare chiaramente dal consuntivo. Come poi praticamente attuare questo (due conti correnti, un solo conto ma preventivi e consuntivi chiari e vincolanti o altro) poco conta, l'importante è che l'Assemblea dei Soci stabilisca quanto può costare il Club e quanto deve dedicare al Service e che queste cifre siano rispettate. Vi ho tediati, chiedo scusa...

PENSIERI: 21 Dicembre 2012...

■ di Pier Angelo Moretto

Secondo le previsioni Maya, il mondo finirà tra un anno. Anche da un decodificazione della parole della Bibbia risulterebbe la stessa data. Allora abbiamo ancora un anno (uno solo!) per toglierci gli sfizi che non siamo riusciti a soddisfare, per fare tutto quello che non siamo riusciti a fare e che avremmo voluto realizzare. Un solo anno per smettere di essere pigri e, in qualche caso, vigliacchi! Ma soprattutto un anno per smettere di lamentarci e fare le vittime, di aspettare che altri risolvano i nostri problemi. Un anno per diventare "grandi", per diventare adulti. Un anno per renderci conto che di noi resterà solo quello che abbiamo fatto o collaborato a fare, quanto abbiamo saputo donare sia in termini materiali che, e soprattutto, in termini di amore, affetto, disponibilità, amicizia, riconoscenza. Anche se, leggendo bene la profezia Maya, il 21 dicembre 2012 non finirà un bel niente; se mai, comincerà qualcosa di nuovo. Qualcosa che sarebbe meglio far cominciare adesso, soprattutto dentro di noi. E' questo il miglior augurio che posso fare a tutti.



Quale futuro per la Primavera Araba?

A seguito del Convegno del 26 novembre, Bruno Geraci ci scrive

■ di Bruno Geraci



Sabato 26 novembre 2011 si è tenuto, al Circolo della Stampa in C.so Stati Uniti 27 a Torino, il convegno dal titolo 'Democrazia e diritti al tempo di internet: quale futuro per la primavera araba'. Con il patrocinio della Provincia di Torino, il L.C. Venaria Reale Host, in collaborazione con il L.C. Torino Superga, ha organizzato un evento di estrema attualità, oltre che di grande interesse. Con Bruno Geraci come moderatore, il relatore Paolo Girola, caporedattore TGR della Rai, ha presentato il quadro del mondo arabo, scosso dalla voglia di libertà dei giovani che comunicano con internet e dei vecchi politici, non totalmente compromessi, che oscillano tra silenzi imbarazzati e moderato supporto ai movimenti popolari, senza risolversi ad abbandonare i regimi che hanno sostenuto per anni. Per di più, nel mondo arabo, pare che manchino ancora i presupposti culturali necessari al radicamento della democrazia e c'è il pericolo che la "Primavera araba" porti un nuovo inverno di fanatismo religioso. Il moderatore Lions Bruno Geraci, giornalista ex Direttore Rai3 ed attuale Presidente Corecom, a questo proposito ci scrive:

Quella che molti osservatori avevano, con troppa fretta, salutato come la "primavera araba" rischia di ripiombare l'Egitto in un inverno dalle tinte fosche: niente germogliare di democrazia, nessuna speranza di poter uscire da dittature feroci e sanguinarie:

I numeri rivelati dalla commissione elettorale nazionale infatti raccontano senza sorprese il robusto successo non soltanto dei Fratelli musulmani. I partiti islamisti hanno conquistato il 70% dei seggi della Camera bassa, spingendo la primavera araba dei giovani e dei movimenti laici e liberali di piazza Tahrir in un ristretto angolo del Parlamento e confermando una tendenza già iniziata in Tunisia, dove alle urne ha vinto il partito islamico moderato Ennahda.

I Fratelli musulmani, da sempre l'opposizione più organizzata, hanno ottenuto il 47,18% dei voti, conquistando 235 dei 498 seggi dell'Assemblea popolare. Il nuovo presidente dell'Assemblea, Mohammed Saad Al Katatny, si è dimesso ieri da segretario del partito Giustizia e Libertà, espressione politica

dei Fratelli musulmani, per assumere la nuova carica. La vera sorpresa, però, è stato il risultato di Al Nour, partito dei salafiti, musulmani ultraconservatori: A loro vanno 121 seggi.

Il primo dei partiti laici e liberali ad arrivare dietro ai movimenti religiosi non è neppure un movimento originato dalla rivoluzione, ma è uno dei gruppi più antichi della politica egiziana: lo storico Wafd - che nei decenni di dominio del Partito nazional democratico di Hosni Mubarak era diventato un guscio vuoto - ha ottenuto il 9%. Il Blocco egiziano, una coalizione di partiti rivoluzionari, ha preso soltanto il 7%. Il resto delle forze rivoluzionarie, che a gennaio 2011 hanno riempito piazza Tahrir fino alla caduta del rais Hosni Mubarak, resta quasi senza voce. La rivoluzione della piazza, la primavera araba, non ha saputo tradursi in vittoria elettorale e ha aperto la porta al successo dei gruppi islamisti, più organizzati e con un'esperienza politica e sociale più robusta.

A preoccupare gli osservatori occidentali ma anche gli egiziani più laici, il fatto che a febbraio, al termine delle elezioni della Camera Alta, sarà un Parlamento a maggioranza islamica a eleggere un consiglio di 100 membri che si occuperà di scrivere la nuova Costituzione.

Le capitali internazionali si stanno già adattando al nuovo ordine. In una prima assoluta per la regione, pochi giorni fa Ann Peterson, ambasciatore americano in Egitto, ha incontrato Mohammed Badie, Guida suprema dei Fratelli musulmani. Venerdì, in televisione, Badie ha chiamato all'unità nazionale, chiedendo a tutti gli egiziani di partecipare alle celebrazioni che i militari stanno organizzando per il 25 gennaio. Le forze giovanili rivoluzionarie, però, si oppongono alla parata militare. Per 56 movimenti e gruppi politici, mercoledì l'appuntamento sarà ancora una volta a piazza Tahrir, per portare avanti quella che considerano una rivoluzione incompiuta.

filatelia lions... ma non solo

180° anniversario dell'istituzione del Consiglio di Stato

■ di Luigi Mobiglia

Il 13 settembre 2011, Poste Italiane SpA, ha emesso un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "Le istituzioni" dedicato al Consiglio di Stato, in occasione del 180° anniversario dell'istituzione (1831 - 2011).

Il francobollo del valore di 0,60 Euro stampato in calcografia su carta bianca patinata autoadesiva, del formato carta mm. 36 x 46, dentellatura effettuata con fustellatura, ad un colore e per una tiratura di 2.700.000 esemplari. A mio giudizio questo francobollo non avrebbe dovuto essere stampato in calcografia su carta adesiva, ma su carta normale. L'effetto calcografico sarebbe stato sicuramente migliore. Ma ricordiamo un po' di storia, non già dell'istituzione che si vuole celebrare, ma del soggetto che la vignetta rappresenta.

I lavori di sistemazione e ristrutturazione del Palazzo Spada furono commissionati dal proprietario, il Cardinale Bernardino Spada (1594-1661).

Spada incaricò Francesco Borromini di modificarlo secondo i nuovi gusti. L'architetto e scultore creò tra l'altro il capolavoro di trompe-l'oeil con falsa prospettiva, nell'androne dell'accesso al cortile, in cui la sequenza di colonne di altezza decrescente ed il pavimento che si alza, generano l'illusione ottica di una galleria lunga 37 metri (mentre è di 8) con una scultura, in un giardino in fondo illuminata dal sole, che sembra a grandezza naturale mentre in realtà è alta solo 60 centimetri. Borromini fu aiutato per creare la sua falsa prospettiva da un matematico Padre Giovanni Maria da Bitonto.

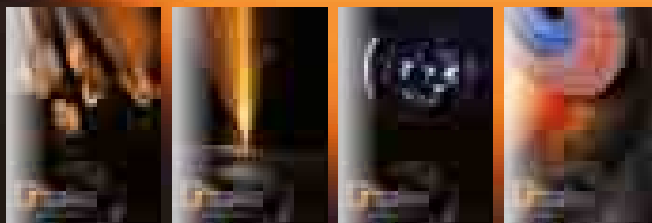
I complimenti più vivi vanno al bravissimo incisore Antonio Ciaburro dell'I.P.Z.S. Roma che ha realizzato un'opera d'arte, anche se di dimensioni relativamente limitate come quelle di un francobollo, riuscendo comunque a dare al valore postale le stesse sensazioni e percezioni sbalorditive della realtà ottica, di una galleria lunghissima, quando in realtà è di alcuni



metri.

Sono sempre più convinto che la filatelia non fine a se stessa, ma vista in un'ottica culturale ed artistica, è in grado di appagare il cultore con soddisfazioni che vanno ben oltre il limite materiale economico, ma accrescono cultura e conoscenza dell'intellettuale, o anche semplicemente di colui che si sente attratto da cose gradevoli e gratificanti.

Una scelta da intenditori



Ttake®

Dentro un prodotto **Ttake** c'è un percorso di ricerca e selezione che fa la differenza

Scoprite la gamma completa, richiedeteci i cataloghi prodotto

Boggio Sola Utensili e C. Snc

Corso della Repubblica 2 | 15057 **Tortona** (AL) | Tel. 0131 861284
Fax 0131 813926 | boggiosola@inwind.it | www.boggiosola.com
Corso Alessandria 571 | 14100 **Asti** | Tel. 0141 470220
Spalto Rovereto 5 | 15121 **Alessandria** | Tel. 0131 222303

boggio sola utensili
di C. Boggio Sola & C. S.n.c.
utensileria per
forniture industriali - per hobby - per agricoltura

Serata dell'orgoglio Lions

Al L.C. Vercelli si è parlato del Service "Bambini nel bisogno: tutti a scuola in Burkina Faso"

■ di Tullio Silvestri

Serata dell'orgoglio Lions quella di giovedì 19 gennaio al Circolo Ricreativo, dove i Soci hanno toccato con mano i risultati di un magnifico Service del Multidistretto Italia (Progetto "Bambini nel bisogno: tutti a scuola in Burkina Faso"), realizzato negli ultimi anni e tuttora in corso.

Il PDG Giancarlo Vecchiati, responsabile e infaticabile animatore dell'iniziativa, ha mostrato con belle immagini la realtà del poverissimo Paese africano dove la vita media è di 50 anni e solo il 30% dei bambini (e il 7% delle bambine) frequenta la scuola elementare. Qui l'ONLUS "Bambini nel bisogno", appositamente costituita e sostenuta finanziariamente da molti Lions Club e da alcuni Leo Club italiani, si propone di costruire 40 scuole (ciascuna dotata di almeno un pozzo) per 10.000 bambini, la cui vita sarà cambiata in meglio. Finora sono stati spesi 821.000 euro, dei quali 4.000 offerti dal L.C. di Vercelli, e sono state costruite 22 scuole in muratura (le vecchie scuole erano capanne di frasche...) e 36 pozzi.

Il progetto non è calato dall'alto, ma si realizza con la collaborazione delle autorità e dei Lions Club locali, e soprattutto della popolazione: saggiamente infatti è stato chiesto ai genitori degli scolari di sostenere una piccola parte dei costi e di provvedere alla manutenzione degli edifici. I Lions non forniscono solo istruzione, ma anche un pasto al giorno, acqua potabile, servizi igienici, materiale didattico e formazione sanitaria, in modo che la scuola diventi anche un centro di salute.

Ha preso la parola il Dott. Marco Negro, odontoiatra di Cigliano, invitato a Vercelli dal Socio Lions Fabrizio Guala. Membro della C.O.I. (Cooperazione Odontoiatrica Internazionale), ha illustrato il progetto di salute orale "I colori del sorriso", realizzato in collaborazione con i Lions nel distretto di Gorom Gorom, con lo scopo di alleviare la malnutrizione infantile (costruzione di "orti scolastici"), formare operatori sanitari e diffondere semplici norme igieniche per la prevenzione delle malattie infettive. Ai 2.000 bambini visitati è stato insegnato a lavarsi le mani e i denti, perché nel paese sono molto diffuse patologie quali carie, fluorosi e tartaro, che si possono prevenire con una corretta igiene orale. Alcuni farmacisti di Torino hanno anche insegnato alle donne dei villaggi a produrre a basso



costo sapone e dentifricio. Infine è stato formato personale medico e infermieristico per la gestione di un ambulatorio di terapia dentale d'urgenza (in Burkina c'è un medico ogni 200.000 abitanti!). I progetti hanno avuto un tale successo che la regione Piemonte e alcuni comuni piemontesi hanno deciso di concorrere alle spese.

Alla serata, su invito della socia Serena Mormino, ha partecipato anche il presidente del Lions Club Rivoli Host, Guglielmo Meltzeid, pittore di fama internazionale, che ha fatto omaggio ai soci di un suo calendario artistico.

Al termine della serata il presidente del L.C. Vercelli Paolo Spainì ha ringraziato calorosamente i relatori per il loro encomiabile impegno ed ha invitato i soci Lions ad essere orgogliosi di appartenere alla più grande associazione non governativa di servizio della terra e li ha incitati a lavorare con entusiasmo per migliorare il nostro mondo.

CONVEGNO SULLA IPOVEDENZA

Il 17 marzo al Museo dell'Automobile di Torino

Negli ultimi anni abbiamo dovuto constatare un preoccupante aumento delle patologie retiniche nelle persone anziane. Ne sono conseguiti, tra le altre cose, problemi pratici di assistenza per le famiglie e aggravio di costi assistenziali per la società. In linea con lo storico impegno per la tutela della vista, il nostro Distretto 1081a1 ha deciso di compiere un importante passo per individuare percorsi di aiuto e tutela sociale in favore di questi anziani invalidi, da affiancare alle terapie mediche. Il Comitato Non Vedenti ha organizzato, per il 17 marzo, un Convegno in Torino sulla ipovedenza che sarà presieduto dal Governatore Lino Nardò e cui parteciperanno i vertici dell' Ospedale Oftalmico, della Clinica Oculistica Universitaria, le associazioni ciechi, autorità sanitarie competenti ed esponenti della pubblica informazione. Lo scopo è avviare un confronto teso a migliorare la qualità dei servizi resi ai malati e invalidi.

(Il programma dell'evento comparirà sul sito distrettuale)





CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO
IL PIEMONTE SOSTIENE
IL FUTURO DEI GIOVANI

LIBERI DI CRESCERE



distretto 1081a1

È ancora valida l'idea di Melvin Jones?

Una serata con Pino Grimaldi al L.C. Cirié D'Oria

■ di Laura Monateri



Venerdì 20 gennaio i L. C. Cirié D'Oria, Collegno Certosa Reale e Venaria Reale la Mandria si sono riuniti in interclub ospitando un relatore di eccellenza quale il Past Presidente Internazionale Pino Grimaldi in una serata a tutto campo sul Lionismo. Ha aperto la serata la PDG Elisa Demaria che, dopo aver salutato le numerose Autorità lionistiche presenti, ha esposto il prestigioso curriculum dell'oratore, le cui multiformi attività, anche in campo extra lionistico, sarebbero bastate da sole - nel caso in cui qualcuno dei presenti non lo conoscesse di già - a far capire

che si sarebbe trattato di una serata assolutamente fuori dalla norma. Ed infatti Pino Grimaldi ha affascinato tutti. Con la semplicità formale e l'assoluta disinvoltura che gli provengono dall'aver vissuto ai vertici del lionismo, unico italiano ad essere stato Presidente Internazionale, ha parlato di lionismo, attraverso la sua irripetibile esperienza. Si era preparato una traccia, scritta su foglietti bianchi che teneva in mano, ma troppe erano le cose che voleva trasmettere all'uditorio per seguirla, e dopo aver iniziato a parlare di Melvin Jones e delle origini del Lions Clubs

International, gli incisi e gli aneddoti si sono susseguiti a cascata - come quella volta che si trovò seduto, in una convention, vicino ad un omino, con uno strano cappello...un Lions che negli anni sarebbe diventato il Presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter - e a noi che lo ascoltavamo, più che una storia, o un argomentare erudito, sono rimaste impresse situazioni ed immagini vive in cui ancora pulsavano colori ed emozioni. Ha parlato di generosità, di forza, di determinazione e di capacità di agire. Di Sight First e di come la Cina, dopo aver cacciato i Lions con il presidente Mao, li abbia richiamati per fronteggiare l'immenso problema della cecità. Ha parlato dell'intervento ad Haiti e della attuale sfida per vaccinare i bambini contro il morbillo, malattia quasi banale da noi, ma che miete vittime, per le sue complicazioni, nei paesi in via di sviluppo. E ci ha raccontato di come i Lions siano stati chiamati a scrivere un capitolo della Carta delle Nazioni Unite, onore che non è stato concesso a nessuna altra organizzazione non governativa. E se attualmente il numero degli iscritti è in calo, la sua indicazione è stata chiara e netta: puntare sulla qualità, avere soci che rivestano ruoli di prestigio sociale e che, attraverso la loro influenza, riescano a diffondere nella comunità i principi del lionismo.

distretto 1081a1

Un Tonometro donato al Centro Raccolta Occhiali Usati

Grazie al L.C. Valentino Futura, tutti i Lions Club potranno usufruirne

■ di Enrico Baitone

In Italia si stima che 250.000 persone siano affette da glaucoma, ma non lo sappiano! Il glaucoma è una delle principali cause di cecità nel mondo ed ha reso invalidi circa 6 milioni di persone. E' definito il "ladro silenzioso della vista" e solo un intervento preventivo può ridurre il rischio della perdita e controllare il graduale incremento di malati italiani dovuto al progressivo invecchiamento della popolazione.

I Lions italiani, da anni, sono promotori di visite oculistiche preventive rivolte alle popolazioni locali, ed oggi il Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati, mette gratuitamente a disposizione dei Lions Clubs sostenitori un tonometro a soffio ultraleggero, estremamente preciso e senza contatto con il paziente per evitare qualsiasi trasmissione di virus ed infezione.

Il Lions Club Torino Valentino Futura ha donato al Centro un

modernissimo tonometro a soffio Pulsair Intelligipuff che permette di controllare la pressione intraoculare senza alcun tipo di contatto, evitando che ci sia una qualsiasi trasmissione di virus e per il quale non occorre instillare farmaci né tantomeno fluorescina.

L'apparecchiatura è stata acquistata dai soci del Lions Club Torino Valentino Futura con i fondi raccolti in occasione delle manifestazioni svoltesi nell'anno 2010/2011 (Presidente Luisa Molinaro Vincent), ed è stato consegnato, nel corso di una serata dedicata, a Enrico Baitone, Presidente del Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati, dal Presidente in carica Giorgio Mondino.

Il tonometro a disposizione è facilmente trasportabile, occupa poco spazio, può essere appoggiato su una qualsiasi superficie piana, può inoltre essere usato con pazienti seduti,



distretto 1081a1

25



sdraiati od in posizione eretta; è rapido e consente l'effettuazione di più visite nella stessa giornata; permette inoltre all'operatore di scegliere vari settaggi per la misurazione; infine è stabile e consuma poca energia elettrica. E' indispensabile per misurare la pressione oculare che, se troppo elevata, è considerata uno dei maggiori fattori di rischi per il glaucoma e può causare danni al nervo ottico. Una pressione oculare elevata non dà sintomi e solo una diagnosi precoce può limitare i danni visivi da glaucoma, ma le stime mondiali dimostrano che oltre la metà dei malati di glaucoma non sa neppure di esserlo. Se non si interviene con adeguate campagne informative e di prevenzione, nel 2020 in Italia, le persone colpite da glaucoma saranno oltre un milione. Il Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati, mette gratuitamente a disposizione dei Lions Clubs soci sostenitori il tonometro Pul-

sair Intellipuff. Sono Soci Sostenitori del Centro i Lions Clubs italiani che, per l'anno in corso, hanno versato o verseranno un contributo di 7 Euro per ogni socio del club. Un piccolo aiuto di grande utilità per il funzionamento del Centro e per la riuscita di questo gratificante, importante e qualificante Service internazionale. I Soci Sostenitori hanno diritto a ricevere l'Emblema per il Gonfalone con l'indicazione dell'anno in cui hanno partecipato. I Club possono anche essere Silver Shipping Sponsor, contribuendo a tutte le spese di trasporto e di consegna, in un Paese in via di sviluppo, di un quantitativo di circa 2.500 paia di occhiali (con un versamento di 600 euro) o Gold Shipping Sponsor coprendo i costi che derivano principalmente dalla spedizione di 6.000 paia di occhiali riciclati all'estero e delle conseguenti spese doganali forfetariamente stabiliti in euro 1.000. I contributi potranno essere versati con Bonifico Bancario al Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali Usati ONLUS - UniCredit Banca - IBAN IT69 B020 0801 1130 0002 0038 356, intestato al Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali Usati ONLUS, sempre segnalando l'avvenuto versamento nell'apposita pagina del sito www.raccoltaocchiali.org nel quale si possono trovare maggiori informazioni. Il tonometro è a disposizione presso la nostra sede di Chiavasso e potrà essere prenotato al numero telefonico 011 910 39 52 o con e-mail all'indirizzo lions@raccoltaocchiali.org.



Pile esauste a favore dell'ambiente

Lions, Autorità, Aziende ed Istituzioni Pubbliche insieme.

■ di Aron Bengio



È stato presentato in Comune di Torino il progetto "Pile esauste a favore dell'ambiente" un Service nato nel 2008 su iniziativa del Lions Club Torino Stupinigi e riproposto quest'anno, con maggiore autorevolezza, grazie al sostegno del Comune di Torino, dell'Amiat e di numerosi sponsor, oltre alla collaborazione dei Lions Club Torino La Mole, Torino Pietro Micca, Torino San Carlo, Torino Sabauda, Torino Solferino e Torino Taurasia, altri stanno aderendo. Ogni anno, in Italia, vengono prodotte più di 300 milioni di pile e batterie. Esaurite il loro potenziale, devono essere opportunamente smaltite perché potrebbero rilasciare nell'ambiente sostanze chimiche dannose e metalli inquinanti. È indispensabile che non vengano buttate nella normale spazzatura, ma raccolte in contenitori dedicati. Lions, Autorità, Aziende ed Istituzioni Pubbliche si sono uniti con lo scopo di sensibilizzare bambini e ragazzi a rispettare e salvaguardare l'ambiente in cui vivono,

con un occhio attento anche alle famiglie, è dunque lo scopo dell'iniziativa, che ha avuto ufficialmente inizio, il 19 gennaio 2012, con la Conferenza Stampa tenutasi nella prestigiosa Sala delle Colonne del Comune di Torino. Lions Club aderenti all'iniziativa, Comune di Torino ed Amiat (Azienda Multiservizi di Igiene Ambientale di Torino) hanno presentato il materiale divulgativo che potrà arrivare sino a 36.000 studenti, uno spot televisivo ed i piccoli contenitori/gadget intermedi che verranno distribuiti, in fase di avvio, già alle prime cento classi quinte della scuola primaria che ne avranno fatto richiesta. La Direzione dei Servizi Educativi distribuirà a tappeto a tutte le scuole volantini e locandine Lions, coordinerà la gestione del progetto e, progressivamente, ne aumenterà il numero quando crescerà, in proporzione, la quantità di Lions Club aderenti all'iniziativa. L'Amiat inserirà le scuole aderenti al progetto nel circuito di raccolta, installandovi opportuni grandi contenitori. Il successo della Conferenza Stampa è stato decretato, oltre che dal numero dei partecipanti vedi sala completa, dalla qualità degli interventi. Dopo il messaggio di benvenuto del Direttore dei Servizi Educativi Dott. Aldo Garbarini, il Presidente del L.C. Torino Stupinigi ha proiettato una serie di slides che illustravano, oltre al progetto, la struttura e le finalità del Lions Clubs International. L'Amministratore Delegato dell'Amiat Maurizio Magnabosco ha dichiarato di aver fatto propria l'idea dei Lions annoverandola fra le attività

educative nelle quali la sua azienda è già impegnata, insistendo altresì sul valore dei materiali che si possono recuperare dalle pile esauste se raccolte e riciclate. L'Assessore alle Politiche educative Mariagrazia Pellerino ha ringraziato i Lions per l'iniziativa che bene si inserisce nel programma di "una Città candidata ad essere Smart City" dove la scuola diventa un laboratorio straordinario di interazione fra cittadini attuali e futuri. Anche l'assessore all'Ambiente Enzo Lavolta ha espresso viva soddisfazione per il progetto dei Lions. "Uno dei nostri obiettivi – ha detto l'assessore – è incrementare ancora la raccolta differenziata di un punto percentuale (che corrisponde a circa 35mila utenti ndr). Grazie ai Club Lions, potremo fare un piccolo passo in più in questa direzione, coinvolgendo le nuove generazioni. Al termine degli interventi è stato proiettato un grazioso video-spot in cui

si vede una bimba bionda che, in un'aula elementare torinese, spiega il perché le pile vanno smaltite con attenzione. Il messaggio pubblicitario televisivo potrà essere personalizzato sia dai Lions che dalle aziende che vorranno farsi pubblicità sui canali televisivi locali. La cartella stampa è stata

realizzata dall'Ufficio Stampa del Comune di Torino e con i tre logo: Città di Torino, Lions International ed Amiat, la presenza di canali televisivi (come Rai3) e di giornali è stata alta, un buffet offerto dai Lions ha concluso la mattinata. Non c'è dubbio che la partecipazione delle autorità all'evento non va intesa soltanto come un elogio all'iniziativa, ma soprattutto come una promessa di collaborazione che, per i Lions, può diventare una responsabilità onerosa, ma ciò non può fare che del bene! Se i Lions Club desideravano essere riconosciuti ufficialmente e pubblicamente per uscire dai piccoli sentieri, ora è possibile e, se sapranno approfittare dell'opportunità, ne usciranno più forti. In sintesi: il Comune stesso veicola nelle scuole il materiale Lions che provvederanno in seguito alla distribuzione dei gadget, l'Amiat si organizzerà per raccogliere le pile nelle scuole che aderiranno al Service Lions. Per notizie, informazioni ed adesioni l'Amiat ha messo a disposizione il suo numero verde aziendale 800017277 ed i Lions un recapito e-mail apposito: infolions@pilesauste.org, un sito web è di prossima pubblicazione.



distretto 108la1

Il L.C. Vercelli si impegna in un concerto

a favore della ristrutturazione ed all'ampliamento del Centro di Riabilitazione Motoria e di Neuropsichiatria Infantile di Gravellona Toce

Il Lions Club Vercelli, in occasione della ricorrenza di S. Andrea, ha organizzato, con il contributo della Fondazione Banca Popolare di Novara per il territorio, un concerto a scopo benefico che si è tenuto venerdì 25 novembre 2011 nella Chiesa di San Cristoforo. Erano presenti anche il PDG Pier Luigi Foglia e il 1° VDG Antonio Bobbio. Il ricavato di 3.500 euro sarà destinato alla ristrutturazione ed all'ampliamento del Centro di Riabilitazione Motoria e di Neuropsichiatria Infantile di Gravellona Toce (VB), gestito dall'Associazione Centri del V.C.O. Onlus che, cercando di facilitare l'accesso alle cure delle fasce sociali più svantaggiate, si occupa di prevenzione e cura dell'handicap, di ritardi dello sviluppo neuropsicomotorio, relazionale, cognitivo e di apprendimento e fornisce, agli 800 pazienti in cura (bambini, giovani ed adulti), anche un supporto per il loro inserimento nella scuola e nel lavoro. Nel centro opera una qualificata équipe multidisciplinare che comprende medici, psicologi, psicoterapeuti, fisioterapisti, logopedisti e psicomotricisti.

L'idea per l'iniziativa benefica è venuta al presidente Paolo Spainì, ed è stata subito fatta propria da altri club (Novara Host, Valsesia, Santhià, Novara Ticino e Novara Broletto), che hanno unito le forze per realizzare un Service di zona.

Protagonista del concerto, che è stato preceduto da una visita agli splendidi affreschi di Gaudenzio Ferrari guidata dal Prof. Mario Guilla e dall'Arch. Mario Bona, è stato l'Ensemble Bordonincanto, che da anni propone un vasto repertorio di musica popolare del passato, suonata con strumenti costruiti



a imitazione degli originali dell'epoca (ghironda, cornamusa, bombardarda, arpa celtica, viella, dulcimer). I componenti del complesso (Simona Storobea, Roberto Salituro, Maurizio Murgia, Josè Luis Molteni e Paolo Zandarin), molto applauditi dal pubblico, hanno eseguito musiche natalizie della tradizione popolare, dal XIII° al XIX° secolo, che hanno creato sotto le antiche volte un'atmosfera magica e raccolta. Il Service comune 2011-2012 del Distretto Lions 108-IA1 prevede il finanziamento completo delle attrezzature del nuovo centro per complessivi 105.000 euro.

distretto 108la1

Concerto di Alice Severi e Mattia Rossi

Organizzato da L.C. Verbano Borromeo per il Centroanch'io

■ di Gian Mauro Mottini



Gran successo di pubblico alla serata organizzata dal Lions Club Verbano Borromeo lo scorso 3 dicembre presso la Fabbrica di Villadossola, con l'esibizione di Alice Severi, pianista tanto giovane quanto brava che, preceduta da Mattia Rossi che ha cantato tre brani, ha entusiasmato la platea con i

suoi virtuosismi al pianoforte eseguendo composizioni di Chopin, Liszt e Prokofiev. Il successo ed il gradimento del pubblico per le esibizioni di Alice Severi e Mattia Rossi è stato sancito dal lungo applauso finale loro tributato dal pubblico, composto da oltre quattrocento spettatori paganti,

che ha riempito la sala.

L'incasso della serata è stato di oltre 6.000 euro, fondi che andranno interamente al Centro diurno per persone con disabilità "Centroanch'io" gestito dal Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano, rappresentato in sala dai propri operatori e soprattutto da molte persone assistite che hanno omaggiato gli artisti con oggetti da loro realizzati. Viva soddisfazione per il Presidente del Club, Giulia Zaccheo e di tutti i soci per il gradimento dell'iniziativa, ma in particolare per l'incasso della serata, di certo superiore alle attese e che potrà essere interamente devoluto al Consorzio grazie agli Sponsor che hanno coperto interamente le spese con il loro contributo.



distretto 1081a1

Note di Natale

Un Concerto per San Massimo

■ di Laura Monateri



Il 7 di dicembre il Lions Club Collegno Certosa Reale ha organizzato, riprendendo una fortunata iniziativa dell'anno precedente, un concerto, "Note di Natale", in occasione delle imminenti festività. Si esibiva il Coro degli Alpini di Collegno che, nella prima parte, intitolata "Dalla Annunciazione alla Natività", ha eseguito una serie di brani introduttivi al Natale, accompagnati da voce narrante; nella seconda, ha cantato le classiche canzoni natalizie, come Jingle Bells, alternate a struggenti canti legati alla storia degli alpini in cui risuonavano valori forse oggi desueti, come l'amore di patria, la fedeltà al reggimento, la nostalgia e la dolorosa fatica della guerra.

Il Presidente del Club, Marco Zoppi, ha aperto la serata con la lettura di una toccante preghiera di Madre Teresa di Calcutta, un incitamento a fare il bene, nonostante le incomprensioni e la cattiveria umana. La chiesa era gremita dai cittadini di Collegno che hanno seguito il concerto con trasporto ed ammirazione. Erano presenti il Sindaco, Silvana Accossato e l'assessore alle Politiche Educative, Tiziana Manzi, che hanno sottolineato il grande impegno del Club a favore della città e la costante e concreta collaborazione con la municipalità, soprattutto nell'ambito scolastico. La chiesa, la popolare parrocchia di San Massimo di Collegno, è un edificio di importanza storica ed artistica, risalente ai primi secoli dopo Cristo e ospita nei suoi sotterranei una antica cripta, purtroppo attualmente non visibile al pubblico. Come ha ricordato il parroco, don Claudio, da qualche anno sono iniziati

importanti lavori di restauro dell'intero edificio e, mentre il concerto dell'anno passato era stato finalizzato al rifacimento del tetto; quest'anno, i proventi saranno destinati alla messa a norma dell'impianto elettrico. Grande allegria, infine, al termine dell'esibizione, nella sala dell'oratorio parrocchiale, quando i Soci del Club hanno offerto agli Alpini un rinfresco informale a base di pane e salame, formaggi, torte di ogni genere fatte in casa, e l'immancabile bicchiere di vino rosso!



distretto 1081a1

29

info@gruppopira.it

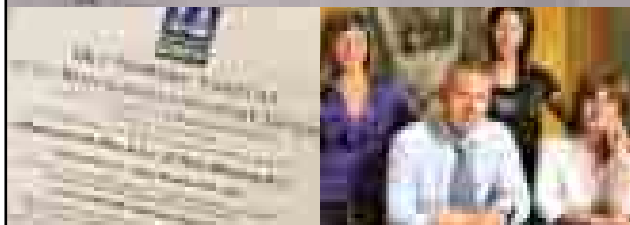


Gruppo Pira. Vicini a te nel momento più difficile.

Sappiamo che cosa significhino il dolore della perdita di un caro, lo smarrimento, lo sconforto. Crediamo nei valori che sostengono i rapporti umani, in primo luogo il rispetto e l'umanità: questo è ciò che ci guida da sempre, in un mestiere delicato come quello che ogni giorno svolgiamo. Siamo il Gruppo Pira onoranze funebri: sappiamo starti vicino nel momento più difficile.

L'organizzazione di cerimonie funebri è una tradizione che si tramanda da generazioni, con la grande esperienza maturata, anche mediante l'acquisizione delle storiche società Manassero e Battagliotti Paulini. Per questo siamo in grado di rispondere con discrezione alle esigenze di coloro che devono affrontare la sofferenza, curando ogni dettaglio e gestendo con estremo tatto e sensibilità gli attimi del distacco. I nostri servizi sono completi e vanno dal trasporto alle esumazioni, dagli allestimenti all'organizzazione del rito, compresa la gestione di tutte le pratiche burocratiche necessarie. Dal 2010 la nostra azienda ha ottenuto la certificazione ISO9001, un traguardo che ufficializza il nostro impegno e la qualità del servizio.

Per testimoniare i nostri valori, vogliamo dare una prova in più alle famiglie che si rivolgono a noi, devolvendo una parte del ricavato ad un'associazione ONLUS. Si tratta di un gesto semplice, naturale, per costruire anche in un momento di estremo dolore una speranza per il futuro.



GRUPPO
PIRA

di Massimo Pira & C.
MANASSERO BATTAGLIOTTI PAULINI

ONORANZE
E TRASPORTI
FUNEBRI

Le nostre sedi: Pinerolo - Via San Pietro, 9 - tel 0121322238 - Fax 012171337 - Piscina - P. Buniva, 14 - tel 012157422

distretto 1081a1

Un Corso di Cucina di Mina Novello

Il L.C. Biella Bugella Civitas promuove i sapori biellesi per sostenere Casa Letizia

■ di Anita Zordan

In tre incontri settimanali, si è concluso a fine Novembre 2011, al Circolo Sociale di Biella, un corso di cucina organizzato dalla Presidente del Lions Club Biella Bugella Civitas, Nicoletta Ramella Susta, a cui hanno partecipato Socie ed amiche. La conduttrice è stata la Prof. Mina Novello di Ponzone (Bi), appassionata cultrice della gastronomia locale, ricercatrice di antichi sapori di un tempo che, nell'ambito del Docbi - Centro Studi Biellesi, svolge impegno di promozione e documentazione nel settore enogastronomico di "Sapori Biellesi". Ella collabora con i giornali locali, con "La Rivista Biellese" ed ha al suo attivo numerose pubblicazioni, tra cui un libro da tenere sottomano in cucina per la sua praticità: "Centouno ricette tra territorio ed innovazione" (Sapori biellesi - biebEditrice). Un ricettario che inizia per ordine di portata, dagli antipasti alla piemontese, ai primi e secondi piatti che profumano di erbe e di verdure primaverili, di funghi e di castagne del bosco e di insalate d'autunno. Dulcis in fundo, si trovano le ricette dei dolci, in cui la frutta di stagione arricchisce l'impasto di una torta o di una crema. Tema del corso "La cucina delle feste": n. 12 ricette pratiche, con ingredienti facili da reperire, di successo assicurato. Alcuni piatti si possono preparare il giorno prima: ad esempio lo sfornato di pan carota, antipasto che, tagliato a fettine, si accompagna con insalata di verdure crude, oppure il paté di lenticchie. La



ricetta è molto semplice: si mettono nel frullatore le lenticchie portate a cottura, un po' di burro e si frulla, onde ricavare una crema omogenea. Imburrare un piccolo stampo e fare riposare in frigo per due ore. Si serve con crostini di pane tostato. Mina ha eseguito in nostra presenza, presso la cucina del Circolo Sociale, manicaretti che, dopo due ore, era possibile gustare. "Arrostito di vitello all'uva; Salmone in crosta di pane; Lasagne alla crema di carciofi e zucca; Gnocchi verdi di semola e ... Petit four, Savarin, e Torta di mandorle. Un successo! Tanto che le partecipanti hanno chiesto un nuovo incontro, in primavera, per "La cucina

pasquale". Il corso si è tenuto con lo scopo di sostenere il Service del nostro Club, dedicato alle mamme di Casa Letizia, Centro Aiuto per la Vita, situato a Biella Piazza, presso il secondo piano del l'ex Collegio delle Suore Rosminiane che, a Biella, soccorre le ragazze madri ed i loro bambini. In tre nuovi alloggi vengono accolte donne maltrattate, in situazioni difficili o abbandonate in gravidanza. Il Centro è supportato da volontari ed il desiderio del Club è di aiutarle e sostenerle nel momento in cui è per loro necessario riappropriarsi della vita ed inserirsi nel lavoro.

distretto 1081a1

Una Festa degli Auguri per gli ex detenuti

Enrico Baitone Socio Onorario del Collegno Certosa Reale

■ di Laura Monateri



Anche la tradizionale festa degli auguri, in cui tutti gli anni il Club si ritrova per un momento di gioia natalizia, può essere occasione di un Service, di un sostegno a chi ha meno motivi di essere felice.

Così, non per caso, quest'anno i L.C. Collegno Certosa Reale e Torino Augusta Taurinorum hanno scelto di festeggiarlo insieme a Palazzo Capris, dove il servizio di ristorazione è gestito dalla Cooperativa Sociale Pausa Caffè che si propone di offrire un'opportunità di lavoro a ex detenuti e a detenuti in regime di semi libertà, per aiutarli nel difficile percorso che porta a ritrovare un ruolo attivo nella società. Attualmente Pausa Caffè gestisce, oltre al servizio di ristorazione dell'elegante salone di rappresentanza di via Santa



Maria, due altri locali, a Grugliasco, dove vengono tostati caffè e cioccolato, e un birrifico a Saluzzo, con un totale di 26 tra ex detenuti e detenuti nelle Carceri delle Vallette e della Casa Circondariale di Saluzzo. La serata era iniziata assaporando, insieme all'aperitivo, il piacere di ritrovare gli amici ed è poi proseguita serena ed allegra, allietata dall'esibizione di due Soci dell'Augusta Taurinorum - Massimo Marin e Roberto Issoglio - che hanno offerto una magistrale esecuzione de La Primavera di Beethoven. Ma il momento topico della cena è stato il conferimento ad Enrico Baitone del riconoscimento di Socio Onorario del Collegno Certosa

Reale da parte del Presidente Marco Zoppi, per lo speciale legame che negli anni si è creato tra il Club e il fondatore del Centro Raccolta Occhiali Usati di Chivasso. Enrico Baitone, infatti dopo essere stato il Lions guida del Collegno, ne ha sempre seguito la crescita, con intelligenza ed affetto, "come un papà", ha voluto ricordare Enrico, grazie anche alla amicizia verso il suo fondatore, Piero Acquaro. E, alla fine della serata, dopo i brindisi e le foto di rigore, tanti auguri a tutti, anche per un prossimo anno generoso di impegno, al servizio della nostra comunità.

distretto 1081a1

Un aiuto ai bimbi di Chernobyl ed al "Mago Sales"

Al L.C. Rivoli Host raggiunti due obiettivi di Service in una sola serata.

■ di Gustavo Meltzeid

Giovedì 15 dicembre in occasione della Festa degli Auguri, il L.C. Rivoli Host ha conseguito due importanti risultati: la realizzazione del primo dei due Service prefissi e la consegna del Premio omonimo. Il ricostituito Premio Lions Club Rivoli Host, consistente in una targa d'argento e in un cospicuo assegno, è stato conferito alla Professoressa Nicoletta Padani che da anni si occupa dei "bambini di Chernobyl". Oltre a lavorare sul fronte della mediazione nelle scuole, si occupa di portare ogni anno i bambini a Pianezza perché possano passare un periodo di studio presso le famiglie italiane e li sostiene con l'invio di materiale scolastico, abiti, scarpe, giocattoli e con l'acquisto di medicinali. La signora è stata da pochi mesi onorata da una alta onorificenza consegnatale del Ministero Ucraino della Famiglia. Il Premio Lions Club Rivoli Host, giunto alla sua 19ª edizione, da alcuni anni non era più stato assegnato. Per la prima volta è stato conferito ad una Associazione pianezzese, la Matrioska, fondata e diretta appunto dalla Padani. In passato il Premio era andato per lo più ad Associazioni rivolesi, come il Volontariato Vincenziano, il Battaglione La Taurinense o i Vigili del Fuoco Volontari. Il Service realizzato invece, assegno da 2.200 euro proveniente dal ricavato di una apposita speciale lotteria, è stato riconosciuto a Don Silvio Mantelli,



alias "Mago Sales". Un salesiano che da diversi anni gira il mondo per aiutare bambini in povertà favorendo, oltre all'aiuto spicciolo, la costruzione di scuole, pozzi per l'acqua, cliniche sanitarie... Ma non solo, Don Silvio porta anche la sua magia divertendo con giochi di prestigio semplici e poetici bambini di tutti i colori. Si è esibito anche la sera del 15 dicembre al Rivoli Host intrattenendo i presenti stupefatti con tocchi magici. Bastava vedere il viso solo apparentemente imperturbabile del Cerimoniere mentre il mago prendeva a martellate (logicamente fasulle) il prezioso orologio della moglie. I soldi consegnati aiuteranno

un suo Progetto nel Corno d'Africa. Don Silvio, che è stato maestro di magia del famoso trasformista Arturo Brachetti, ed è sempre occupato nei suoi viaggi solidali o nel tenere instancabilmente spettacoli in tutto il mondo, ha promesso un pomeriggio di magie agli anziani ospiti del Senior Service del Lions Agostino Orbecchi di Torino. Questi sono i due importanti obiettivi raggiunti proprio la sera degli Auguri che sicuramente hanno significato orgoglio e soddisfazione per tutti i Soci Lions del Rivoli Host.



integr@zione

Business Partner di British Telecom



integr@zione si occupa di promuovere prodotti e servizi di telecomunicazione presso le Aziende, con l'obiettivo di diventarne unico referente per l'ICT.

integr@zione si avvale della partnership di British Telecom, operatore in grande sviluppo che propone un'offerta integrata fissa-mobile-internet all'avanguardia.

integr@zione è costituita da:

- una rete di Consulenti Commerciali professionali e qualificati, in grado di guidare il cliente alla scelta delle soluzioni più adatte al proprio Business.
- un moderno e dinamico Call Center, composto da operatori certificati, che si occupa di mantenere il contatto con la Clientela e aggiornarla con le ultime novità del mercato
- una post-vendita in grado di gestire il cliente dal punto di vista contrattuale
- uno staff di Professionisti del settore informatico e telematico in grado di progettare, installare ed utilizzare le moderne soluzioni di telecomunicazione

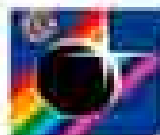
integr@zione si propone come interlocutore unico, in grado di trovare le soluzioni più idonee alle esigenze del cliente, supportandolo nelle fasi di scelta e configurazione dei servizi, dalla progettazione alla realizzazione.

integr@zione

Consulenza & innovazione al fianco delle Aziende
su tutto il territorio nazionale

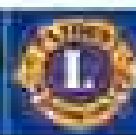
Centralino 0487-3874.1 www.integr@zione.biz

integr@zione devolve parte del proprio ricavato al Service Lions.



FONDAZIONE BANCA DEGLI OCCHI MELVIN JONES

www.banca-occhi-melvin.it



Il L.C. Venaria Reale Host a favore dei Vigili del Fuoco Volontari di Caselle Torinese



Si è svolta venerdì 18 novembre, presso l'Hotel Atlantic di Borgaro, la serata a Tema "L'evoluzione dei mezzi antincendio negli ultimi 150 anni", con l'Associazione per la Storia dei Vigili del Fuoco, con l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari e con i Vigili del Fuoco del Distaccamento di Caselle T.se nell'ambito del Service che lo stesso Club ha promosso quest'anno a favore dei pompieri di Caselle. La serata, dopo il momento conviviale, è proseguita con l'intervento finale da parte dei relatori che sono intervenuti, secondo la loro specifica attività professionale nell'ambito della soccorso tecnico-urgente a tutela delle persone e del territorio: V.F.V. MELLA Alessandro - Relatore in rappresentanza dell'Associazione per la Storia dei Vigili del Fuoco e il Cav. di Gran Croce GRONCHI Gino - Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari. Entrambi i relatori sono intervenuti sull'importanza dei Vigili del Fuoco che operano da millenni a tutela delle persone e del territorio, sull'evoluzione storica che hanno avuto negli anni, con le varie trasformazioni dovute sia per volontà politica, sia per evoluzione della

tecnologia a disposizione. "Una serata - a detto il presidente del Lions Club LANZONE Davide - per me molto importante perché, grazie all'aiuto di tutti Voi, vedo radunate in un'unica sala le Associazioni e le persone che per me rappresentano le mie due principali attività di volontariato che svolgo a favore del territorio e della comunità; tutti Voi rappresentate per me 30 anni di volontariato pompieristico e 13 anni di militanza lionistica". Il Service, approvato dal Club, correlato alla serata, è a favore del Distaccamento Vigili del Fuoco Volontari ed ha le seguenti caratteristiche principali:

Finalità: Potenziamento dell'operatività e incremento della specializzazione degli interventi che i Vigili del Fuoco Volontari possono svolgere a tutela delle persone e del territorio nella propria zona di competenza (Caselle - Borgaro - Leini)

Obiettivo: Acquisto Cuscini Vetter - Dilatatori idraulici - Tirfor - Sacche salvataggio acquatico - da utilizzarsi durante gli interventi di incidenti stradali e soccorsi acquatici

Raccolta fondi: I fondi saranno recepiti durante lo svolgimento di serate specifiche organizzate e promosse dal nostro Club e dai Club della nostra circoscrizione. Club che questa sera hanno già aderito, come avete avuto modo di sentire nelle presentazioni, alla finalità del nostro Service. Le serate per la raccolta fondi per ora organizzate sono la "Festa di Carnevale" al 18/2/12 all'Hotel Atlantic e la "Cena di Beneficenza con lotteria" il 24/3/12 presso la sede A.N.A. - Sezione Alpini di Caselle T.se. "Carissimi - ha detto il Presidente del Lions Club Venaria Reale Host - concluso l'aspetto interessantissimo della serata, prima di salutarVi e ringraziare tutti voi presenti e tutti quelli che hanno reso possibile questa serata vorrei ringraziare, fin d'ora, chi si opererà per dare esito positivo al Service durante le serate per la raccolta fondi. Vorrei concludere la serata col il ns. motto "Per noi Vigili del Fuoco un giorno senza rischio non è vissuto".

Altro Service del Rivoli Host con la magia

Il Mago Sales trasforma gli anziani in...bambini!

■ di Davide Lanzone

Un simpatico pomeriggio quello organizzato dal L.C. Rivoli Host offerto agli anziani ospiti del Senior Service di Torino del Lions Agostino Orbecchi e anticipato da un bell'articolo sul quotidiano nazionale "La Stampa". Lunedì 23 gennaio il Mago Sales (alias Don Silvio Mantelli), che aveva appena compiuto i suoi orgogliosi 68 anni, si è esibito in un repertorio di magici giochi di prestigio affascinando i presenti. Presenti che in verità parevano un pubblico simpaticamente "felliniano". Per la stragrande maggioranza in carrozzella, v'era chi non udiva e che spiegava a chi non vedeva e viceversa...e dove gli applausi arrivavano dopo che... tutto il giro di spiegazioni aveva fatto il suo corso. Ma la magia più grande è stata quella di vedere gli anziani trasformarsi in bambini e dove i sorrisi, le risate e gli applausi non sono stati sprecati. Don Silvio (alias ... Mago Sales) nel suo variopinto frac ha anche raccontato della sua vocazione e dell'insegnamento di Don Bosco, salesiano anche lui, che amava fare il giocoliere agli angoli delle vie per attirare l'attenzione dei bambini di strada. Il "Mago" sacerdote è sempre impegnato in spettacoli benefici in giro per il mondo. Due giorni dopo il nostro di Torino era già in Messico per proseguire la sua missione di aiuti ai bambini



poveri. Con un simpatico sorriso nel Senior Residence, ci ha invitati ad andare a visitare, appena sarà pronto, il "suo" Museo della Magia a Cherasco. La sua bravura nell'arte magica è riconosciuta ovunque tanto che il The Magic Circle di Londra gli ha conferito la Tessera d'Argento, una specie di Laurea ad Honorem riservata a pochissimi artisti. Un sodalizio simpatico quello nato tra il Rivoli Host e il Mago Sales. Questa di Torino è stata la seconda collaborazione a Service in meno di un mese; una terza, avvenuta un anno fa, era già stata con i giovani Leo...e non è finita qui!

I Lions e le scuole

Promuovono lo sviluppo della coscienza etica

■ di Matteo Maldera

Il 26 gennaio 2012, presso la Direzione Scolastica Regionale, alla presenza del Direttore Dr. Francesco De Sanctis e dei suoi collaboratori, D.ssa Minetti e Ing. Tomatis, il Presidente del L.C. Torino Crocetta, Matteo Maldera, ha consegnato i premi agli Istituti primi classificatisi in merito al progetto:

“sviluppo della coscienza etica” rivolto agli studenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado. La proposta avanzata dai Lions prevedeva la realizzazione di attività volte a stimolare, sviluppare, accrescere la coscienza etica dei giovani.

Sono state premiate, con un contributo economico, le Scuole:

- 1) I.C. Bertero di S. Vittoria d'Alba - (CN)
- 2) Istituto Magistrale Statale “De Amicis” - Cuneo
- 3) Scuola Media Statale “Ranzoni” di Piancavallo (VCO)

Tutti gli elaborati pervenuti hanno colto le molte sfaccettature di un tema che ha toccato campi molto diversi tra di loro: dal rispetto dell'ambiente, all'economia, ai rapporti interpersonali, ma sempre con attenzione ai comportamenti di maggiore interesse



nel contesto dei giovani. Una visione ricca e complessa del tema che è il frutto della sintonia tra Insegnanti ed alunni, ed ha permesso di organizzare la materia “dal vivo”, rapportandosi con il territorio e con le esperienze di vita dei ragazzi. I progetti premiati saranno diffusi con i mezzi multimediali, mezzi di sicuro impatto anche su una platea più ampia, che ci auguriamo saprà cogliere le occasioni di confronto e di

riflessione su come si può migliorare il proprio comportamento a vantaggio di tutti. Convinti che i miglioramenti si fanno a piccoli passi, ma che bisogna continuare a camminare, i Lions con la Direzione Scolastica Regionale, organizzeranno per il prossimo 19 aprile, un convegno che completerà l'iniziativa con qualificati interventi di esperti in materia di etica nella Scuola, nella famiglia, nella comunicazione.

Concerto organizzato dal Rivoli Castello con altri 7 club

Note di un pianoforte per prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità

■ di Giovanna Sereni

Importante affluenza di pubblico al concerto per la Serata Solidale Lions. Giovedì 1 dicembre 2011 ore 20.45, all'apertura dei battenti del Conservatorio Giuseppe Verdi in Piazza Bodoni a Torino, una fila di torinesi ha fatto ordinatamente a gara per accaparrarsi i posti migliori così da potersi comodamente godere l'impegnativo programma della serata. Poco meno di ventiquattro anni e un trasporto da pianista affermato; dall'aspetto un po' timido, al limite dell'imbarazzato nella fase finale dei ringraziamenti, Davide Gastaldello ha coinvolto il pubblico in un'avventura sonora di difficile esecuzione oltre che di enigmatica comprensione per la serata organizzata dal Lions Club Rivoli Castello e Assamco, insieme ai L.C. Giaveno Val Sangone, Rivoli Host, Susa Roccamelone, Torino Cittadella Ducale, Torino Crocetta Duca D'Aosta, Torino Superga e Torino Valentino Futura. Un esempio di come i Club, anche diversi fra loro per territorio di competenza, possano lavorare insieme per raggiungere risultati di grande impatto. La musica trasforma le diversità in speranza, ogni sfida in azione, i sogni in realtà (J.A.A.) La serata ha pienamente raggiunto l'obiettivo di favorire e promuovere le professionalità di giovani di talento, dando loro l'opportunità di farsi conoscere dal pubblico e dalla critica, i giovani sono il nostro futuro: aiutiamoli. Il pezzo forte, definito

Rach 3 dall'uscita di grande successo del film Shine nel 1996, ma meglio conosciuto come Concerto per pianoforte e orchestra n. 3 in Re minore op. 30 di Sergej Rachmaninov, è certamente un pezzo di difficile esecuzione, con virtuosismi sì audaci, ma non impossibili; ciò che più lo rende arduo, è la costante presenza del pianoforte nei tre movimenti che esige non solo ottima tecnica, ma anche decisa resistenza. Il giovane pianista ha dimostrato entrambe le doti, abbinata a un'emozionante mimica facciale che ha trasmesso sentimento anche quando talvolta il pianoforte era ingiustamente soffocato dall'orchestra. Il pubblico entusiasta ha applaudito a lungo, anche se, a onor del vero, non avendo oltrepassato la discreta soglia passionale tipicamente sabauda ha fatto desistere il maestro dal meritato e opportuno bis. A precedere Rachmaninov, la potente ed espressiva ouverture di Coriolano di Beethoven, e la Pavane di Fare. Un bel concerto che ha soddisfatto la platea. Ad ogni modo una serata di grande impegno, soddisfazione e buon livello, che ha unito cultura musicale e cultura sociale, raccogliendo fondi per una causa più che onorevole: le attività dei Lions International. “Essere solidale con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, i soccorsi ai bisognosi, la solidarietà ai sofferenti” We Serve.



Il gemellaggio di solidarietà

Come aiutare un Lions Club straniero la cui lingua più conosciuta è l'italiano

■ di Floriano Soave

Una serata prevista per soli Soci ha ricevuto un notevole colpo d'ala dopo che il nostro Presidente del L.C. Rivali Host Guglielmo Meltzeid, ha deciso di ospitare due rappresentanti della Commissione Gemellaggi ed una giovane bielorusa che ci avrebbero parlato del "gemellaggio di solidarietà"; formula non abituale per noi, che pure siamo gemellati con due Club francesi ed uno tedesco. Presentato dal Presidente, ha preso la parola il nostro ospite Luciano Fiammengo, Presidente della Commissione Gemellaggi ed Assise Programmatiche. L'argomento principe - sul quale l'attendevamo - era

il tema: "Come aiutare un Club estero, fare amicizia con i Soci ed aiutarli nei loro Service di assistenza alla popolazione bielorusa". Per intenderci: di quell'area geografica che veniva chiamata Russia Bianca, confinante con Polonia, Lituania, Lettonia ed Ucraina, che è divenuta Stato autonomo col disgregarsi dell'URSS. Ha poi preso la parola Lorenzo Crivellaro che fa parte della Commissione Gemellaggi e del L. Club Settimo Torinese. Abita a Gassin ed ha partecipato - con l'organizzazione locale Girotondo - negli anni ad ospitare quei bambini che le radiazioni di Chernobyl hanno colpito, più o

meno gravemente. Collegato a questi interventi fu un suo viaggio a Svetodsk, Città di circa 70.000 abitanti; circondata da una foresta che però non era certo in grado di opporsi alle radiazioni atomiche. Lì, uscendo un giorno dall'albergo, mentre chiacchierava con moglie ed amici, si vide... intercettato da una ragazzina che, sentendoli parlare italiano, chiese di poter conversare con loro per rinfrescare quell'eloquio che aveva appreso in alcune estati passate a Taranto. Quella giovinetta era la Dottoressa presente, ora specializzanda a Torino in Economia e Commercio.

Il Sermig a Ivrea

Ernesto Olivero suggerisce di non cercare colpevoli, ma di trovare soluzioni

■ di Matteo Maldera



Ospite del Lions Club eporediese che, il 25 gennaio, ha riunito ad Ivrea sette Club (Alto Canavese, Caluso Canavese Sud-Est, Candia Lago, Chivasso Duomo, Rivarolo Canavese Occidentale ed Ivrea), Ernesto Olivero, fondatore del Sermig-Arsenale della Pace, ha dato a tutti i presenti un'importante lezione di vita. Importante perché è giunta da un "uomo qualunque", come lo stesso Olivero ama definirsi: «Non sono un santo, né un condottiero, né un invincibile. Non voglio essere un mito, ma solo un uomo che ha avuto la fortuna di capire che nel mondo ci sono realtà, come la povertà e l'emarginazione, che devono essere combattute. E ognuno di noi può fare la sua parte». Sicuramente, la parte che ha fatto Olivero è qualcosa di incredibile: classe 1940, a 24 anni ha creato il Sermig (Servizio Missionario Giovani), assieme alla moglie Maria Cerrato. Da

quel momento la sua missione ha assunto dimensioni che nemmeno lui si aspettava, anche se i principi iniziali erano tutt'altro che modesti: «Eliminare la fame e le grandi ingiustizie nel mondo, costruire la pace, aiutare i giovani a trovare un ideale di vita, sensibilizzare l'opinione pubblica verso i problemi dei poveri del terzo mondo». Oggi il Sermig opera in oltre 140 paesi nel mondo e quotidianamente garantisce più di 2000 posti letto, 3000 pasti, un centinaio di visite mediche, mentre i volontari offrono, ogni giorno, qualcosa come 2000 ore di servizio. Tutto questo, grazie alla "gente qualunque", il vero sponsor di Olivero. «Banche ed enti pubblici? Sono una piccola grande vergogna, che contribuisce al nostro bilancio per il 5-6 per cento. Il resto lo fanno le persone, le associazioni, chi crede nei nostri ideali e nel nostro modo di fare». Un "modo di fare" che si distingue da quello delle grandi organizzazioni: «Un euro dato al Vaticano, all'Unicef o all'Onu serve prima di tutto a pagare stipendi o sedi prestigiose. Un euro dato al Sermig è un euro che finisce a chi ne ha bisogno. E noi vogliamo condividere tutto con i nostri amici, anche quello che mangiamo noi è lo stesso cibo che serviamo a loro». Sono semplici, le parole di Olivero, ma colpiscono la coscienza come sassi: «Se c'è un problema, non serve cercare il colpevole, ma è più importante trovare una soluzione» o, ancora, «Sono i ragionamenti che fanno cambiare la vita, non le emozioni, perché le emozioni, la mattina dopo, sono già svanite». Serate come quella vissuta dai quasi centocinquanta Lions riuniti nell'Ostello salesiano di Ivrea spesso si concludono con un applauso e il rituale "arrivederci". In questo caso, invece, Olivero ha lasciato a tutti i presenti i compiti per casa: «Ognuno di voi, se da questa sera vuol fare qualcosa di buono, può farlo. Magari iniziando a leggere un buon libro e chissà che in quelle pagine non trovi il suo incontro con Dio».



distretto 108la1

Alleanza Alpina

Lions Club francesi, svizzeri ed aostani a Sarre per un Triangolo dell'Amicizia

■ di Silvio Laurentet



Il Lions Club Aosta Host, nel corso di un importante meeting svoltosi presso l'albergo Etoile du Nord a Sarre il 7 dicembre 2011, ha rafforzato la collaborazione con i Club delle limitrofe zone delle Alpi: Lions Club Thonon-Evian, Sallanches Haute Savoie e Sion-Vallais Romand. In tale occasione è stata stipulata una sorta di "Santa Alleanza" con l'intento di collaborare nell'azione sociale e negli interventi filantropici secondo lo spirito dei principi informatori del Lions International. E' stata rievocata e rianimata una denominazione "Triangle de l'amitié" (triangolo dell'amicizia) piena di storia e di promesse,

carà alle popolazioni che vivono intorno all'arco alpino nord-occidentale. La serata, a cui hanno partecipato, tra Soci italiani, francesi e svizzeri, un centinaio di persone, è stata intervallata da dotte e concise relazioni che illustravano le caratteristiche organolettiche, le modalità di coltivazione e produzione dei prodotti di eccellenza

tipici delle tre nazioni rappresentate. Gli stessi prodotti sono stati proposti con il menu della cena. Tal ché si è avuta una piacevole fusione tra le sensazioni della gola e le stimolazioni dell'intelletto. L'Italia ha esaltato la bontà del pregiato tartufo bianco, noto anche come tartufo di Alba perché cresce in abbondanza in tale località (il tartufo correddava e valorizzava, oltre alle tagliatelle, la tradizionale fonduta valdostana). I francesi hanno esibito i loro vini famosi, considerati i migliori del mondo per l'elevata qualità che li caratterizza, dovuta in parte anche alle caratteristiche

geografiche e climatiche dei terreni in cui crescono le viti. Gli svizzeri hanno proposto, in un carrello invitante, le loro preziose collezioni di cioccolato, che hanno stimolato il palato dei presenti, compresi quelli poco golosi. Tra storia e curiosità, collaborazione ed amicizia, assaggi e scambi di opinioni, si è parlato concretamente e con determinazione degli interventi congiunti da realizzare nell'ambito di questa Alleanza Alpina tra i soci dei Lions Club. In conclusione di serata il Presidente del Club Aosta Host ha sottolineato che, il 23 novembre 2011, è stato presentato ufficialmente al Comitato Europeo delle Regioni a Bruxelles il macro organismo economico denominato "Alpmed", che riunisce le regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per l'Italia e Provence Alpes Maritimes Côte d'Azur e Rhône Alpes per la Francia. Tale organismo ha le stesse finalità di cooperazione, sia pure in settori diversi, dei club riuniti a Sarre. Questo sta a significare che la volontà, o più probabilmente la necessità di camminare insieme fra entità con caratteristiche comuni e affinità territoriali è molto sentita in Europa.

distretto 108la1

Il Vescovo di Ivrea Mons. Arrigo Miglio diventa Socio Lions

Prima volta che, nel Distretto 108 la1, un'alta carica ecclesiastica diventa Socio Onorario di un Club

■ di Tullio Silvestri

Il Lions Club Alto Canavese, durante l'Anno Sociale 2010/2011, ha sponsorizzato la nascita di un nuovo Lions Club ed ha visto aumentare le sue fila di ben 11 nuovi Soci effettivi entrati in due diverse serate dell'investitura: quella apposita del 25 febbraio e quella coincidente con la Charter del 24 giugno 2011. Durante questa seconda circostanza l'immediato Past President Vincenzo Gurgone ha velocissimamente ripercorso i tratti fondamentali dell'attività svolta dal Club altocanavesano: primo e terzo premio a livello distrettuale nel Poster per la Pace e secondo a livello nazionale; innovativo e nuovo Service del Club, il Banco Farmaceutico, svoltosi con la collaborazione dei Leo che



hanno presidiato le farmacie; presenze record alla presentazione del Libro dell'Anno: "la Regola di Benedetto"; per i 150 anni dell'Unità d'Italia, in collaborazione con il Comune di Aglié, targa in onore di Lorenzo Valerio, costruttore con Mameli del nostro inno nazionale; l'assegnazione di numerose Borse di Studio per le scuole professionali. La serata della Charter ha avuto il suo momento di eccellenza quando il Presidente Gurgone ha presentato ai 120 astanti Monsignor Arrigo Miglio, Vescovo della Diocesi di Ivrea, canavesano nato a San Giorgio Canavese. Questi, dopo l'ordinazione sacerdotale nel 1967, ha diretto la "Casa dell'Ospitalità" e la "Casa alpina Gino Pistoni" a Gressoney St. Jean (AO). Docente di Sacra Scrittura

presso la facoltà di teologia di Torino, nel 1991 nominato Assistente Ecclesiastico Generale dell'Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani. Nel 1992 fu nominato Vescovo di Iglesias (Cagliari). E' stato anche segretario della Conferenza Episcopale Sarda. Nel febbraio del 1991 venne nominato vescovo di Ivrea. E' segretario della conferenza Episcopale Piemontese. A livello nazionale è Presidente del Comitato Scientifico e Organizzatore delle Settimane Sociali dei Cattolici Italiani. E' inoltre Presidente della Commissione Episcopale della CEI per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace. Monsignor Arrigo Miglio ha accettato la nomina a socio onorario del Lions Club Alto Canavese riconoscendone la motivazione

nell'immensa mole di lavoro che parroci e sacerdoti tutti svolgono a favore delle comunità canavesane, lavoro del quale i soci del Club ben conoscono le dimensioni, e che tutti silenziosamente rispettano, e verso il quale l'accumulo di riconoscenza ha trovato un segno tangibile in questa unione. Il sodalizio tra il Vescovo ed il Lions International è stata ulteriormente sancito tramite la consegna della spilla dell'onorificenza distrettuale per persone di particolare riguardo. Il Presidente Gurgone ha chiuso l'intervento di presentazione con queste parole: "Credo sia la prima volta nel Distretto 108-la1 che un Vescovo diventa socio Lions, ma spero che altri seguano la nostra stessa strada."

distretto 108la1

Aiuti agli alluvionati della Liguria

■ di Daniele Cirio

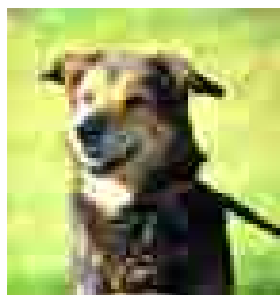
Nel pieno rispetto dei principi lionistici di altruismo ed ecumenismo, che il nostro motto "WE SERVE" ben rappresenta e riassume, il nostro Club, Settimo Torinese, ha deciso di prontamente attivarsi per portare concreti ed immediati aiuti alle popolazioni alluvionate del Levante ligure. Sono stati, infatti, raccolti in pochi giorni guanti, stivali, picconi, pale, secchi, spugne, sacchi, tute, impermeabili, maglioni, teli, risme di carta, block notes, quaderni, fogli da disegno, biro, pennarelli, buste, candeggina e prodotti dolciari, consegnati domenica 27 novembre u.s. dal nostro Socio Mario Nigra. Detto per onestà di cronaca, il valore complessivo delle donazioni ammontava a circa 3.500 euro. La desolazione che ha accolto il nostro volonteroso amico all'arrivo sui luoghi della tragedia è stata angosciante e struggente. Strade, locali e seminterrati ricoperti di fango e terriccio, muri crollati, statue ed alberi abbattuti e, soprattutto, un silenzio spettrale che rendeva quasi innaturali quei luoghi, pochi giorni prima così vivaci e vitali. In questo angolo del nostro Bel Paese, così violentato dalla natura, ciò che ha più sorpreso il nostro socio è stata tuttavia la tenacia della popolazione, per nulla rassegnata ed intimorita, ma desiderosa di ripartire e di tornare quanto prima alla normalità, consapevole che soprattutto nelle calamità sia necessario fare proprio l'invito rivolto anni or sono dal presidente Kennedy agli americani: "Non chiedete cosa possa fare la patria per voi, chiedete cosa potete fare voi per la patria".

distretto 108la1

Amici di zampa

Il L.C. Collegno Certosa Reale a favore dei cani abbandonati

■ di L.M.



Tutto cominciò l'anno scorso con un'idea che poteva essere buona, ma che ebbe una realizzazione veramente sfortunata. A dicembre 2010 il L.C. Collegno Certosa Reale decise di partecipare al Mercatino tradizionale che si tiene nelle vie centrali della Città, in occasione delle Festività natalizia con un banchetto di oggetti che potevano essere venduti come regali di Natale. I Soci aderirono con la consueta generosità, ma purtroppo il maltempo che perdurò per tutta la giornata rovinò tutto: la neve e il vento misero in fuga i pochi passanti e l'iniziativa si concluse con uno scarso profitto. Restavano però, ammucchiati nelle cantine, tanti piccoli o grandi oggetti invenduti. Così quest'anno - su iniziativa della Past President Laura Monateri - il Club ha deciso di donarli ad una Onlus "Bastardini" che, senza alcun contributo pubblico, gestisce ad Alpignano un canile, il Bau, destinato ad accogliere cani vecchi, malandati, talvolta provenienti da strutture lager o che le famiglie non vogliono o non possono più tenere. Naturalmente qualcuno si è domandato se un Service di questo genere poteva essere considerato "lionistico", ma quasi tutti i Soci hanno, o hanno avuto o desiderano un animale di compagnia e la proposta è stata approvata all'unanimità. Così, a un anno di distanza, gli oggetti donati, riconfezionati e infiocchettati, sono stati usati dai volontari della Onlus per partecipare a molti mercatini di Natale e cose che altrimenti sarebbero rimaste inutilizzate si trasformeranno in alimenti e cure per i nostri amici di zampa!



distretto 1081a1

Il L.C. Stupinigi 2001 compie dieci anni

Con un positivo bilancio dei suoi Service e tanti progetti per il futuro.

■ di Luigi Migliore



Il 16 Dicembre 2011 presso il Ristorante LE CASCINE, sede del Club, si è svolta la tradizionale Festa degli Auguri di fine anno, ed in questa occasione si è festeggiato anche il traguardo del primo decennale dalla fondazione del Club. Assieme a familiari ed amici dei Soci, erano presenti il Sindaco di Vinovo, Signora Maria Teresa Mairo che ha "elegantemente" rappresentato le nostre Istituzioni locali e la MJF Sara Giovannoli, titolare del Ristorante Le Cascine, per il contributo costante alle nostre iniziative di raccolta di fondi. Non poteva mancare Don Carlo, il Parroco di Candiolo, fondatore della Casa dell'Accoglienza La Madonnina di Candiolo che ha rappresentato per il L.C. Stupinigi 2001 il Service più impegnativo. Il Presidente in carica Antonio Costantino ha consegnato ai Soci Fondatori, ancora quasi tutti presenti all'appello, il Distintivo dei Lions con la doppia ala del decennale; questi hanno dichiarato di avere provato orgoglio ed emozione paragonabile a quella che avevano provato dopo avere superato gli esami di maturità! Il 2001 venne aperto da Rosario Camarda con Carlo Neirotti come Segretario; entrambi presenti alla consegna del Distintivo dei Soci fondatori. Da allora si sono avvicendati, in ordine: Bigica Matteo, Liguori Alessio, Martin Costanzo, Figliomeni Giovanni, D'Agostino Giuseppe, Reine' Roberto, Rovere Gianpaolo, Spatisano Antonio. 2001 - 2011, un decennio durante il quale sono accaduti avvenimenti che hanno cambiato il Mondo; tutti certamente ricordano il settembre del 2001 con l'attacco alle Torri del WTC di New York; nel tragico crollo morirono migliaia di persone, e fu solo l'inizio! Abbiamo appreso nomi che hanno determinato il destino di Nazioni e popoli: Iraq, talebani, Afganistan, Osama Bin Laden, Saddam Hussein, per citarne alcuni che certamente sono rimasti impressi nella nostra memoria. Anche nel nostro Paese abbiamo appreso "nomi" che nel corso del decennio trascorso hanno contribuito a modificare la nostra società; fra tanti ricordiamo, almeno per le generazioni che sono nate e vissute con la vecchia "Lira", la sua sostituzione con il "salvifico" EURO! Ma, ancora nel 2001, mentre il mondo cambiava per sempre, nel nostro territorio nasceva un progetto coraggioso e generoso voluto da Don Carlo: costruire una sede per accogliere persone che seguono ed assistono i parenti malati di patologie tumorali ricoverate nel centro Ospedaliero IRCC di Candiolo. Da subito abbiamo creduto in questa iniziativa ottenendo

di partecipare alla sua realizzazione; nel corso degli anni abbiamo dedicato a questo Service molti dei nostri progetti destinandovi le principali risorse che siamo riusciti a raccogliere. Questa opera ambiziosa è stata realizzata ed è ormai operativa; dopo circa tre anni dalla inaugurazione ha superato il traguardo delle 50.000 giornate di ospitalità. Ovviamente la struttura di questa opera è stata realizzata con le risorse economiche fornite dagli Istituti Bancari e delle Istituzioni Pubbliche del territorio, ma anche con il contributo dei nostri costanti interventi, attuati sia con la fornitura di attrezzature specifiche e mobili che con contributi in denaro. A riprova dell'impegno continuo del Club, durante la serata è stato consegnato a Don Carlo un assegno di 1.000 Euro ricavati da uno spettacolo teatrale rappresentato al Teatro Superga di Nichelino. Con il 2012 si apre un nuovo "decennio" per il Club Stupinigi 2001 e con orgoglio si può affermare che esso inizierà con un progetto che potrebbe definirsi "ambizioso": si tratta della "Ristrutturazione e recupero dell'Oratorio della Chiesa del Castello di Stupinigi; un piccolo gioiello barocco inserito nel complesso, per essere trasformato in uno spazio museale di antichi paramenti sacri ed oggetti religiosi; un tesoro in abbandono e sconosciuto che sarà recuperato, ordinato ed organizzato per essere esposto. Per impostare questo progetto sono state coinvolte: la Fondazione Ordine Mauriziano, le Amministrazioni del territorio, la Sovrintendenza della Regione e della Provincia ed ogni altro Ente competente in materia. I lavori saranno coordinati da un "Team" di soci del Club formato principalmente da Giovanni Brancatisano, rappresentante della CNA, Confederazione Nazionale dell'Artigianato, da Giampaolo Rovere e dallo stesso Presidente Antonio Costantino nella sua veste di Architetto specializzato anche in opere di restauro e ristrutturazione. I lavori inizieranno appena possibile e dovrebbero concludersi entro l'anno in corso.



Leonardo, la vita e le opere

■ di Daniele Cirio

Quale migliore panacea ad una faticosa giornata lavorativa del seducente ed amletico sorriso di Monna Lisa del Giocondo? Questo deve aver pensato il nostro Presidente nel dedicare l'incontro del 16 gennaio 2012 alla vita ed alle opere di Leonardo Da Vinci attraverso la puntuale ed appassionata narrazione del Prof. Alberto Cottino, gradito ospite della serata. Dagli sguardi rapiti dei presenti è sembrata questa una scelta davvero indovinata. Le diapositive proiettate sullo schermo hanno consentito ai convitati di ammirare quattro delle più grandi opere realizzate dal genio vinciiano, la "Vergine delle Rocce", "La Dama con l'ermellino", "Il Cenacolo" e naturalmente "Monna Lisa". L'unicità del tratto, la ricerca quasi parossistica del particolare, l'originalità delle figure, ricche di straordinario simbolismo, rendono tali dipinti non solo capolavori assoluti, ma autentiche rappresentazioni della grandezza dell'uomo. Ed eccoci all'interrogativo che sicuramente avrà solleticato i pensieri degli ospiti presenti alla serata e solletica il lettore e tutti coloro che si trovano ad ammirare il sorriso di Monna Lisa: perché questo quadro è forse il più famoso, ammirato e studiato di tutta la pittura mondiale? Perché dagli occhi, dalle labbra, dalla postura non traspaiono i segni del tempo, né dell'appartenenza ad una famiglia, ad un cetto sociale, ad un'epoca; promana semplicemente una straordinaria consapevolezza della vita in quanto tale, scevra



di qualsivoglia coordinata spazio-temporale. Il tutto in ossequio ad uno dei più noti aforismi di Leonardo, che recita "Siccome una giornata bene spesa dà lieto dormire, così una vita bene usata dà lieto morire".

Omaggio alla donna

del L.C. Alto Canavese al centenario di fondazione della Pro Cultura Femminile

■ di P.G. Genta



Il Lions Club Alto Canavese ha presentato, il 29 novembre al Circolo Ufficiali di Torino, la pubblicazione celebrativa del Centenario della Fondazione dell'Associazione Pro Cultura Femminile. Risale al 1911 il discorso che fece l'insegnante Lisetta Motta Ciaccio alle proprie allieve: "Signorine, oggi via i libri, voglio parlarvi di un mio sogno, che spero divenga un poco anche il vostro". Parlò per un'ora e chiese alle allieve di portare, dopo le vacanze, un programma per una associazione di sole don-

ne. Nel dicembre di quello stesso anno, grazie ad alcune insegnanti, nacque la "Società Pro Cultura Femminile". Nei primi decenni di vita, il centro di interesse dell'Associazione fu la Biblioteca, poi nacque la Sezione Musicale. Superò, praticamente indenne, ogni avversità della nostra nazione. Ma nel 2003 la Biblioteca, per una crisi finanziaria, passò all'Archivio di Stato. La Pro Cultura strinse i denti e, con la forza che solo le donne determinate sanno avere, giunse vitale fino ai giorni nostri. Oltre al Presidente del L.C. Alto Canavese Ruffatto, al PDG Roberto Favero ed al Lions Michele Nastro, hanno presenziato all'evento l'ex Assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri e l'attuale Presidente della Pro Cultura Femminile Maria Vittoria Lovera di

Maria. Presentata dalla Lions Cristina Pedron è anche intervenuta per un saluto l'Assessore alle Pari Opportunità e Politiche di Genere Mariacristina Spinosa. Una copia del volume di 128 pagine che sottotitola "Cento anni di attività per l'emancipazione femminile, una storia di cui essere orgogliose" è stato distribuito agli intervenuti. Arricchito da una prefazione del Sindaco di Torino Piero Fassino, il libro riproduce molte interessanti fotografie d'epoca e documenti che testimoniano la lunga storia dell'Associazione: Dalla prima tessera d'invito, al logo di Felice Casorati, alle immagini dello "scaldarancio" confezionato dalle socie durante la prima guerra mondiale. La pubblicazione, curata e finanziata dal L.C. Alto Canavese, ha voluto essere un riconoscimento ad una associazione antesignana del movimento femminile in Italia ed un contributo alla cultura del nostro territorio, auspicando che le socie di oggi sappiano proseguire l'opera di chi le ha precedute.

I NOSTRI CLIENTI - OUR CUSTOMER

Istituto Bancario San Paolo di Torino

Fiat Engineering Srl

Indesit SpA

Lavazza SpA

Italgas SpA

Fiat Auto SpA

IFSE Italian Food Style Education

Sala Immobiliare

New Holland Italia

Regione Piemonte

Comune di Torino

San Mauro V1 Srl

Compartito Militare Guardia di Finanza - Duca D'Aosta

Ospedale Gradenigo - Congregazione Figlie della Carità S. Vincenzo De Paoli

Johnson Controls SpA

Zest Ambrosetti

Elyo Italia SpA

Astec - Serravalle D'Orbetto

Building SpA

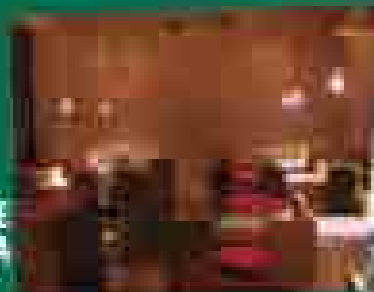
La Galana SpA

Festa Opera del Divino Amore

AEM Torino SpA

Siemens SpA

General Electric International



IFSE
Building SpA



Ospedale Gradenigo



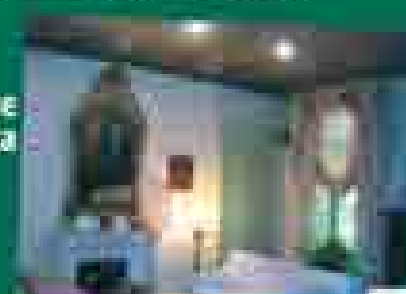
Lavazza SpA
Stabilimento di produzione
nuovo fabbricato G - Settimo Torinese



Palazzo della
Regione Piemonte



Palazzina Uffici
Lavazza SpA



Abitazione
privata



Sito olimpico
General Electric International



Impianti temporanei
stadio olimpico
General Electric International

*...una sfida nel 1960
un traguardo nel 2010
50 anni*

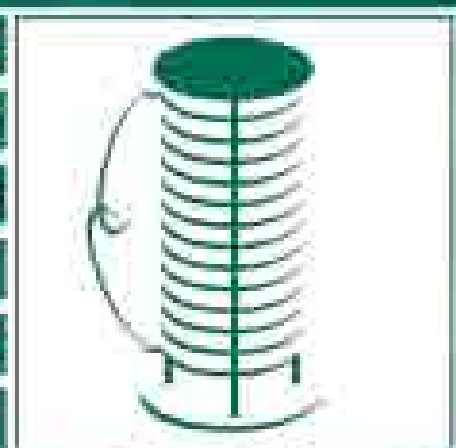
E.P.A.I.N.I. Srl

Sede Operativa: Via Asti, 15 - 10131 Torino - Italia

Tel. +39 011 8191381 - Fax +39 011 8197787

ufficiotecnico@epaini.it - www.epaini.it

P.IVA: 04711170011



impianti elettrici

distretto 1081a2

Un sogno che viene da lontano

■ di Vittorio Gregori

Gabriele deve averci pensato a lungo e assai prima della sua investitura a Governatore. Un'anteprima l'aveva già fornita ai suoi Officer ancora in pectore sulla "MSC Fantasia" nel giugno scorso, ancora prima, quindi, si assumere la carica di Governatore. Stabilire con grande anticipo una manifestazione globale di tutti i Club del Distretto 1081a2 impegnandoli contemporaneamente in una serie di eventi che avessero come scopo la divulgazione della nostra vocazione al Servizio. Si trattava di coinvolgere più di sessanta Club e più di duemila Lions in una iniziativa che per la sua dimensione e le sue caratteristiche non aveva precedenti nella storia del Distretto che già si snoda da più di mezzo secolo. ".....organizzare più iniziative benefiche nelle Città di Alessandria, Tortona, Ovada, Genova, Rapallo, Lavagna, e La Spezia negli stessi giorni 20 e 21 gennaio per una significativa testimonianza dell'importanza che ha la solidarietà dell'animo umano attraverso un messaggio concreto, trasparente e reale in un momento così difficile in cui i più



deboli sono coloro che subiscono le peggiori conseguenze".

Questo è quanto si legge nel suo messaggio e i Club, accogliendolo, hanno organizzato 15 importanti eventi che si sono tenuti in due giorni consecutivi dalle falde delle Alpi al Golfo de La Spezia riuscendo così a coinvolgere un numero inusitato di cittadini. C'è voluto coraggio, e c'è voluta anche la capacità di sognare per ideare tutto questo. "Il coraggio di sognare", appunto. Deve essergli piaciuto perché Gabriele ne ha fatto il suo motto. Su queste pagine cerchiamo di fornire una sintesi degli eventi succedutisi in questa "due giorni". L'eccezionale e contemporaneo numero degli stessi, unito all'imminenza della chiusura della pubblicazione, hanno richiesto un particolare impegno da parte dei numerosi Corrispondenti impegnati allo scopo.

A loro vada un caloroso "grazie!"

distretto 1081a2

Comune di Genova e Lions Club Distretto 1081a2 insieme per la Città

■ di Margherita Pardini*

La collaborazione sempre più stretta, che da oltre due anni caratterizza molto positivamente e costruttivamente il rapporto tra il Comune di Genova ed il Lions Club Distretto 1081a2, ancora una volta, attraverso lo sviluppo di singole azioni mirate e condivise, ha posto al centro la nostra bellissima Città con le sue molteplici relazioni, caratteristiche, necessità e problematiche. La disponibilità dimostrata dal Distretto 1081a2 di supportare e sostenere eventi tragici e felici, ludici e culturali, economici e turistici che hanno scandito la vita cittadini in questi anni, sono davvero tanti e di grande rilievo. Sono stati resi possibili in virtù della collaborazione che alcuni Assessorati del Comune, tra cui cito particolarmente, l'Assessorato alla Promozione dello Sviluppo Economico, l'Assessorato alle Manutenzioni e Municipi e L'Assessorato ai Servizi Sociali, hanno attivato nella consapevolezza del valore quasi istituzionale che tale sostegno ha per la città e per i suoi cittadini. Il Lions Club Distretto 1081a2, attraverso questa scelta di concreta vicinanza a Genova, non solo ha rafforzato la stima e la considerazione delle Istituzioni, ma ha avviato un dialogo diretto con i genovesi, siano commercianti o pensionati, studenti o volontari della pubblica assistenza, nell'intento di meglio far conoscere il reale valore e significato del Lionismo e attivando quindi una vera e propria azione di marketing utile a fornire ai Lions Club, un'immagine più

attuale e vicina alla comunità in cui è inserita. Nel proseguo di sviluppo di questa linea, il Governatore Ing, Gabriele Sabatosanti, in occasione della Festa della Solidarietà - 20 e 21 gennaio 2012, ed in virtù del sostegno fornita dell'Assessore alle Manutenzioni del Comune, Dr. Ottonello, ha dato l'avvio ad un'operazione che consentirà il ripristinare dell'arredo verde dei pubblici Giardini E. Tuttobene situati nel quartiere di Albaro, attraverso il quale si è voluto commemorare la memoria di un pubblico ufficiale vittima del terrorismo e nel contempo fornire ai cittadini del quartiere la possibilità di riappropriarsi di uno spazio verde a loro dedicato.

Tale operazione si somma a tante altre che hanno contribuito a rendere la nostra città, più bella, più vivibile e più attrattiva anche per i tanti turisti che ogni anno ci scelgono come meta di visita e vacanza ed è la prova evidente che, particolarmente in questo momento di grande difficoltà economica e sociale, la sinergia tra istituzioni e associazioni, pubblico e privato, è la scelta giusta per far vincere la collettività.

*Comune di Genova
Direzione Sviluppo Economico e Commercio



distretto 1081a2

41

Un pranzo solidale

■ di Alma Terracini



Quante volte il nostro "Vice Direttore" (Vittorio Gregori n.d.r.) ci ha raccomandato di non inviargli MAI articoli dove si racconta l'usuale festa degli auguri o l'annuale charter? In questa occasione, invece, mi ha esplicitamente richiesto di parlarvi di un pranzo, però di un pranzo veramente, ma veramente speciale! Facciamo un passo indietro. Siamo agli inizi di un caldo e sonnacchioso agosto ed il Governatore Gabriele Sabatosanti Scarpelli (ma i Governatori non vanno mai in vacanza????!!) convoca gli RC e gli ZC della I e II Circoscrizione, oltre alla sottoscritta, per cominciare ad imbastire un programma per Genova riguardante "Le Giornate della Solidarietà" (20/21 gennaio 2012). Le idee e le proposte sono tante. Una fra queste colpisce il cuore di tutti: offrire e servire noi stessi un pranzo a persone che si trovano in un particolare stato di bisogno. Il consenso è unanime: pronti via! Si parte. Si coinvolge l'Assessorato alle Politiche Socio Sanitarie, che subito ci dà il suo appoggio, vengono individuati grazie ai Servizi Sociali degli anziani soli e che vi-

vono con il minimo o con meno del minimo necessario, un ristorante pronto ad accoglierci e vengono spediti gli inviti "formali" per i nostri ospiti. Ed eccoci così al fatidico 20 gennaio. Quando con il Governatore arriviamo al ristorante, per l'occasione ribattezzato "Ristorante Melvin Jones", l'attività è in pieno fermento. Dalla cucina, come se fosse una catena di montaggio, escono piatti fumanti che velocemente vengono portati ai tavoli. L'allegria e la soddisfazione di chi è consapevole di stare facendo qualcosa di bello, ma soprattutto di giusto si respira nell'aria. I nostri invitati, oltre cento anziani, accolgono felici ogni nostro passaggio. Per loro oggi è una giornata di festa, per loro oggi è un momento diverso dalla solita routine. I nostri nuovi amici da quindici giorni ci avevano fatto chiedere cosa dovevano indossare. Questo ci ha fatto capire con quanta attesa ed aspettative volessero partecipare al Pranzo della Solidarietà, questo ci ha dato ancora più il desiderio di riceverli al meglio. Mentre passavo per i tavoli, al momento del brindisi, per versare lo spumante (è o non è festa?), sento la mano gentile di una signora con una folta chioma bianca poggarsi sul mio braccio per attirare la mia attenzione e chiedermi se e quando avremmo voluto invitarli di nuovo. Alla mia risposta che sicuramente l'anno prossimo ci rivedremo questa, tutta contenta, ha esclamato "Io ci sarò sicuramente! Lo sa, ho 99 anni, ma mi piace tanto divertirmi! Il mio amico qui, l'anno prossimo porta la fisarmonica così vi facciamo ballare!". Arriva il momento dei commiati. Il Governatore passa di sala in sala per ringraziare gli intervenuti. Gli applausi si sprecano, c'è anche la standing ovation, guardo tutto con gli occhi un po' lucidi (non sono la sola) e dentro di me mi chiedo "Ma siamo noi che abbiamo fatto festa a loro o loro hanno fatto festa a noi?"

Arrivederci al Pranzo della Solidarietà 2013.

L'incontro dello Sport con i giovani

■ di Giuseppe Sciortino



Il sipario delle grandi manifestazioni previste a Genova per la Due Giorni sulla Solidarietà si è alzato venerdì mattina, 20 gennaio, su oltre 500 ragazzi delle Scuole Medie e Superiori che hanno dato il via alla complessa manifestazione con il primo della lunga serie di incontri previsti per diffondere i valori del Lionismo all'esterno dell'associazione. La Sala Maestrale dell'Auditorium del Porto Antico è stata la degna sede di questo evento. Un inizio di "festa" puntando sulle nuove generazioni per dare all'incontro un valore doppiamente simbolico: diffondere la cultura legata alla solidarietà partendo da formazione e sensibilità dei cittadini del futuro. L'incontro ha messo al centro

dell'attenzione la cultura e il rispetto nei confronti dei disabili, partendo dall'esempio dello sport come riscatto. L'entusiasmo ha coinvolto i ragazzi che dalle 9,30 alle 12,30 hanno riempito la sala Maestrale ripresi dalle telecamere di Rai3 Liguria. In età tra 12 e 18 anni, provenienti da sei Scuole tra Genova e Camogli, hanno tutti cantato l'Inno italiano a squarciagola, applaudito con calore il discorso del governatore Gabriele Sabatosanti e la proiezione del filmato col riassunto dell'impegno distrettuale nei Service. Apprezzato l'intervento del Lions Aurelio Bisso che ha raccontato il suo passato di "azzurro" del nuoto pinnato

e l'impegno nel Panathlon per affermare i più sani ideali dello sport, quali i valori culturali e morali e la solidarietà tra popoli. Il microfono è poi passato a Marco Giaroli, giovane ingegnere e autore del libro *FortissimaMente* (la biografia di quattro "azzurri" che parteciperanno alle Paraolimpiadi di Londra, tra cui il pluricampione mondiale di handbike Vittorio Podestà e l'asso del volante Alex Zanardi) che ha introdotto l'evento più atteso della mattinata: la proiezione del film sulla vita dell'ex pilota di Formula 1. Un documento straordinario che racconta dai trionfi all'incidente, fino alla sfida di Londra 2012: una vera e propria

lezione di vita. Sui titoli di coda un lunghissimo applauso, con gli oltre 500 ragazzi tutti in piedi, ha sottolineato il successo della manifestazione che ha aperto in modo ufficiale le giornate della solidarietà organizzate dal distretto 1081a2. Un successo che ha coinvolto i "nautici" San Giorgio e Colombo, l'Asfor Ravasco, il liceo Fermi, il tecnico commerciale Montale e la scuola media Istituto dell'Immacolata. Sostanziosa anche la risposta dei giovanissimi per l'acquisto del libro dedicato agli aiuti per le popolazioni colpite dall'alluvione.

distretto 1081a2

Ma il ballo c'era?

■ di Vittorio Gregori



Certo che c'era! Anche se a prima vista con la solidarietà il ballo può sembrare entrarci poco questo esercizio ha invece assolto l'encomiabile compito di alleggerire un pò la tensione accumulata negli impegnativi momenti di partecipazione e conseguente meditazione di cui le due giornate solidali non sono state avare. Bene ha fatto, quindi, l'organizzazione ad inserire nel pomeriggio di sabato 21 gennaio un momento di relax proponendo nel foyer dell'Auditorium dei Magazzini del Cotone un incontro con questo ammiccante esercizio grazie alla disponibilità della Scuola di Ballo World Dance Liguria che ha iniziato ai segreti della danza tutti coloro che lo hanno desiderato. Il ballo è nell'animo umano. Non c'è popolo, dal più primitivo al più evoluto, che non lo eserciti, e ciò fin dall'alba dei tempi. Nei castigatissimi anni '50 rappresentava anche l'unica occasione concessa ai giovani di sesso diverso di avvicinare i propri corpi. Con moderazione però, perché le fanciulle avevano un metodo implacabile per tenere a distanza il cavaliere. Palmo della mano sinistra aperto appoggiato a spingere sulla clavicola destra del bramoso ragazzo e, per maggior sicurezza, bacino arcuato al massimo all'indietro. Al povero cavaliere non restava che stordirsi con gli effluvi di "Notti d'Oriente" della Vidal Profumi di cui di solito le fanciulle erano cosparse. Il ballo: una malia a cui neppure insospettabili e altissimi Personaggi sembrano saper resistere.



La Solidarietà anche ad Antiqua

■ di Milena Romagnoli

“Antiqua” rappresenta per Genova eleganza e tradizione. I Lions già da diversi anni hanno creato un rapporto diretto con questa Manifestazione ed anche il 20 gennaio il DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli ha inaugurato la diciottesima Mostra dell’arte antica alla presenza di molti Lions ed ospiti che sono stati ricevuti da figuranti in costumi d’epoca.

La disposizione circolare ha permesso di ammirare con facilità gli allestimenti dei sessanta espositori provenienti da tutta Italia che hanno presentato arredi, gioielli, tappeti, dipinti risalenti dal seicento ai primi novecento esposti con eleganza e raffinatezza. Per sognare il futuro dobbiamo essere consapevoli anche del nostro passato, ricco di arte espressa attraverso preziose testimonianze ormai uniche. E’ stato un privilegio potere ammirare, con calma ed in esclusiva, mobili risalenti ai Reali francesi, quadri di battaglie seicenteschi, gioielli di epoche lontane che hanno mantenuto intatto splendore e fascino. Tutto ciò non è stato un evento isolato, ma inserito nelle due Giornate della Solidarietà finalizzate, fra l’altro, a raccogliere fondi per le popolazioni allu-



vionate della Liguria. Infatti, all’ingresso di Antiqua, era presente la postazione Lions con in vendita il libro “Allerta due” che testimonia i momenti drammatici e luttuosi dell’alluvione. Sempre negli stessi spazi espositivi, il 24 gennaio il L.C. Genova Le Caravelle ha organizzato un gran torneo di Burraco con più di cento partecipanti, per la realizzazione di un libro per non vedenti in Braille





Acoustic Center
apparecchi acustici dal 1958

OGGI L'APPARECCHIO ACUSTICO ALERA È ANCHE TUTTO DENTRO L'ORECCHIO

IN ESCLUSIVA PRESSO I NOSTRI CENTRI:

- TI PUOI COLLEGARE SENZA FILI ALLA TV E AI CELLULARI
- È PICCOLO, DISCRETO ED ECONOMICO
- PROVA GRATUITA PER 45 GIORNI
- FORNITURA PER AVENTI DIRITTO ASL (MAI-FASE)

SCONTI SPECIALI per LIONS

NUMERO VERDE GRATUITO: 800 99 43 43



GRATIS
L'ACCESSORI SENZA FILI
PER L'ASCOLTO DELLA TV

GENOVA
via Fieschi 1/1 tel. 010 344771

CHIAVARI
p.zza Roma 14/1 tel. 010 34441

LA SPEZIA
via ed. Fieschi 1/1 tel. 010 344771

LAZIO
via. Marconi 11 tel. 067 2791

LAZIO
via. Fieschi 1/1 tel. 010 344771

LAZIO
via Fieschi 1/1 tel. 010 344771

Un coro da Guinness alle Giornate della Solidarietà

■ di Santo Durelli

Ci confida Gloria Mignone, una delle responsabili, che IL CORO DEI MILLE chiederà di essere inserito nel Guinness dei Primati come il coro di bambini più numeroso al mondo! Il Coro è nato per volontà del Progetto Giovani di Fondazione Carige e si è esibito per la prima volta a Genova nel maggio 2010, nella Cantata dei Mille, per celebrare la partenza dei Mille dallo scoglio di Quarto. Era composto da un migliaio di bambini di 14 Scuole primarie di Genova e Provincia e da una Scuola di Valenza Po. L'idea innovativa, unitamente al metodo di preparazione, a distanza, altrettanto originale (il Maestro Bruno Coli ha realizzato su CD un supporto didattico contenente la base registrata, i brani con voce guida, lo spartito ed una lezione in cui il compositore, immaginando di avere di fronte tutti i ragazzi, insegna la cantata pezzo per pezzo al pianoforte), l'entusiasmo di molti Insegnanti e delle famiglie, ne hanno decretato un enorme immediato successo. Tanto che il numero dei bambini è ben presto raddoppiato, oggi ne conta ben 2050 appartenenti a 19 Direzioni Didattiche ed il numero è destinato ad aumentare ancora. Sabato pomeriggio una rappresentanza del Coro si è esibita nell'ambito delle Giornate della solidarietà. E' stato un bel momento, per i bambini, per i loro numerosissimi famigliari al seguito, per noi Lions. Il canto dell'Inno nazionale prima, l'attenta visione del filmato sui Lions e loro Service, quindi il Governatore



che ha parlato ai bambini. "Sapete cos'è la solidarietà?" ha esordito Gabriele, portandosi in mezzo a loro, domanda cui hanno fatto seguito poche, semplici ma efficaci parole di spiegazione. Quindi le due cantate del Coro, inframmezzate dai numeri di una coppia di comici e dal Team di animatori Candy Boo. E' stato un piacere ascoltare questo centinaio di bambini, bravi, composti, attentissimi a seguire la Maestra che li dirigeva. Dopo le performance, la tensione ha lasciato il posto ai sorrisi compiaciuti ed agli scroscianti applausi degli spettatori.

I bambini - il nostro futuro

■ di Dante Alotto



Pomeriggio di grande festa e allegria quello vissuto venerdì 20 gennaio all'Auditorium dei Magazzini del Cotone nell'ambito della Giornata della Solidarietà che ha visto i Lions del Distretto impegnati in molteplici manifestazioni, tutte tendenti a farli conoscere come "fattori di bene". Un pomeriggio interamente dedicato ai bambini che sciamando festanti si sono concentrati nel proscenio, si sono divisi in gruppi, si sono trovati allineati in più file per compattare il "Coro dei Mille". Un insieme di ragazzini in maglietta bianca provenienti dalle Scuole Elementari B. Vernazza di Sturla, De Scalzi Polacco di Genova Centro, Don Daste e Maria Mazzini di Sampierdarena. La loro direttrice, maestra Teresina Bongiorno, ha presentato il coro dicendo non troppe

Aeroclub Castelnuovo Don Bosco



PORTA D'ENTRATA DELLE ALPI OCCIDENTALI

WESTERN ALPS ENTRY GATE

PORTE D'ENTREE DES ALPES OCCIDENTALS



Info:
www.ulmcastelnuovo.it

Scuola di volo VDS

Microlight flying school

Ecole de pilotage ULM

N° 386

L.C.P. Srl

Progettazione Produzione Vendita Aeromobili
e Segnalatori d' Usura Freni per Automotive



Segnalatore Usura
su pinza Freno

Savannah™ S



SP16 Km 15,150 14022 Castelnuovo Don Bosco (Asti) Italia

Tel 011-9927503 / Fax 011-9927266

www.lcp.it



Info@lcp.it





ANALIZZIAMO
PROGETTIAMO
REALIZZIAMO



CONSTRUCTO S.r.l.
PARCHEGGI S.r.l.
AUTOPARK PUGGIA S.r.l.

Società specializzate in progettazione, sviluppo operazioni immobiliari, consulenza in campo immobiliare.

Viale Brigate Partigiane 8/1 - 16129 Genova (IT)
T. 010.562897 - F. 010.562381

OPERA COSTRUZIONI GENERALI S.r.l.

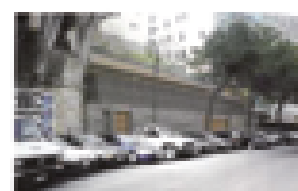
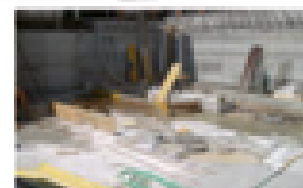
Impresa edile specializzata nella costruzione, ristrutturazione e realizzazione di complessi civili, industriali e residenziali.

Viale Brigate Partigiane 8/1 - 16129 Genova (IT)
T. 010.562897 - F. 010.562381

S I C IMMOBILIARE S.a.s.

Sic intermediazioni, con alto grado di professionalità e competenza, pone come suo principale obiettivo quello di garantire alla propria Clientela una sicura consulenza specializzata nell'intermediazione immobiliare.

Salita Salvatore Viale 1 int. 21° - 16149 - Genova (IT) - Tel/Fax: 010.5701814
Via Cotti 19 - 20122 - Milano (IT) - Tel./Fax: 02.92859044
E-mail info@sicintermediazione.it



parole che sono risultate molto sentite quando ha affermato che “la musica è poesia e disciplina”, frase semplice ma di alto significato che dovrebbe indurre chi può a incrementare la diffusione dell’ascolto e dell’esecuzione tra i giovani. Quando la maestra Bongiorno si è posta davanti allo sciame in maglietta bianca, questo si è zittito, ciascuno ha aperto lo spartito ed è scaturito un suono di voci bianche che ha incantato tutto l’uditorio con l’esecuzione di composizioni del Maestro Bruno Coli. Per due volte si è esibito il coro i cui

componenti, dopo la prima esecuzione, hanno raggiunto i genitori intonando insieme l’inno “Fratelli d’Italia”. Stupiva vedere come i bambini, il nostro futuro, conoscessero a memoria e cantassero con grande convinzione l’intero inno. Dopo la prima esecuzione è stato proiettato un filmato di ottima fattura che ha illustrato, con immagini fisse e animazioni, tutte le attività svolte dai Lions nell’ambito del Distretto. Alla fine della proiezione il Governatore Gabriele Sabatosanti Scarpelli con voce pacata e convincente ha ribadito che i Lions sono a disposizione dei

bisognosi operando costantemente per alleviare le loro sofferenze. Una coppia di clown ha consentito ai bambini, seduti per terra, di ridere e vociare a loro piacimento. Come pure li ha molto divertiti una tombola diretta da un clown vestito da enorme Panda che era fiancheggiato da due assistenti opportunamente acconciate. Alle 19 bambini allegri e genitori un po’ stremati hanno lasciato l’auditorium.

distretto 1081a2

Genova - Tavola Rotonda

■ di Inse Vassallo



Nell’ambito della manifestazione “Le giornate della solidarietà” del 20/21 gennaio al Porto Antico di Genova, è stato più volte richiamato e sottolineato lo spirito vitale del motto “Noi Serviamo”. Non tanto per un intento autoreferenziale o banalmente celebrativo, ma per ottimizzare il grado di visibilità sociale e quindi accentuare l’efficacia delle realizzazioni lionistiche. Alla Tavola Rotonda che si è proposta di sviluppare il tema “Quale solidarietà per la cultura” tenuta sabato mattina 21 gennaio ai Magazzini del Cotone di Genova non sono mancati i richiami alle diverse attività di sostegno e di aiuto che i Lions attuano. Ciò è emerso da tutti gli interventi a cominciare da quello del Presidente della Banca degli Occhi, PDG Roberto Linke, che ha evidenziato due aspetti qualificanti della attività della Banca, ossia l’alto livello qualitativo ed il numero delle persone, oltre 2000, che hanno beneficiato del trapianto di cornea e hanno così riavuto così la vista. In rapida successione ed in modo efficacemente sintetico si sono sviluppati i contributi relativi ai Service di maggiore rilievo quale il Progetto Martina, illustrato dal P.D.G. Giancarlo Sartoris, finalizzato a sensibilizzare i giovani verso la prevenzione dei

tumori con la collaborazione convinta e fattiva di molti istituti scolastici. Sono stati contattati cinquantamila giovani e la grande maggioranza ne ha tratto benefici concreti in termini di stili di vita e di alimentazione con la rinuncia o la diminuzione del fumo e l’adozione di diete più consone al benessere. Dopo l’intervento della Lions Claudia Balduzzi, coordinatore distrettuale LCIF, che ha proiettato l’uditorio in una dimensione internazionale ricordando l’imponenza degli interventi mondiali del movimento (680 milioni di US \$ devoluti a partire dal 1968), il Lions Prof Di Bella ha fatto vibrare le corde della commozione illustrando il Service della Donazione del Sangue del Cordone Ombelicale con cui è possibile salvare vite umane solo grazie ad un atto di generosità e di altruismo che non comporta alcun onere. E’ però necessario incrementare l’attività delle Banche di Raccolta Pubbliche, le sole nelle condizioni di operare per l’effettivo interesse collettivo, esenti come sono da interessi economici che invece caratterizzano quelle di istituzione privata. L’attività è già notevole ma deve essere spinta verso traguardi ancor più importanti per rispondere efficacemente alle attese di tante persone in attesa di trapianto. Alla disabilità sia fisica che psichica ha dato evidenza infine il D.O. Gianluigi Andrianopoli che ha sottolineato la valenza umana del contributo dei Lions al Service “Adotta un disabile e mandalo in vacanza” nelle sedi di Marina di Grosseto e di Valsavaranche. Il successivo dibattito è stato vivacizzato da numerosi interventi del pubblico ed ha avuto il merito di sviluppare, grazie anche ai contributi di Cesare Torre che ha garantito la presenza del Comune di Genova come in precedenza aveva fatto la D.ssa Papi assessore comunale al settore socio sanitario, le interrelazioni tra le Istituzioni e il Volontariato. Un binomio degno di essere sviluppato soprattutto nella attuale contingenza che costringe i bilanci pubblici a drastici ridimensionamenti di budget e quindi alla ottimizzazione delle modeste risorse finanziarie disponibili.

distretto 1081a2

Qualche riflessione sulla Tavola Rotonda di Genova

■ di Claudia Balduzzi*

A Genova, sabato mattina 21 gennaio, è stata organizzata la tavola rotonda dal titolo "La Cultura della Solidarietà". Colgo l'occasione per fare qualche riflessione sulla Mission della nostra amata Fondazione Lions. Nel preparare le slides per la presentazione del nostro operato, accanto ai numeri dei traguardi e dei successi raggiunti ho voluto affiancare dei sostantivi, che nell'analisi grammaticale sono definiti astratti, ma non lo sono affatto nel loro significato intrinseco. Voglio riproporli a voi in ordine di apparizione non, badate bene, di importanza e soffermarmi su uno di essi in modo più approfondito: progetto, realtà, speranza, concretezza, futuro, impegno, entusiasmo, presenza, ricostruzione, condivisione, passione e solidarietà. Applichamole alle principali aree di servizio che sono nel numero di 4, racchiuse in:

- conservazione della vista (padiglioni oculistici, banche degli occhi, trattamento del tracoma, interventi di cataratta)
- servizi per i giovani (Lions Quest, educazione sanitaria)
- soccorsi in caso di calamità (Haiti, Giappone, Levante ligure)
- sostegno ed iniziative di carattere umanitario (vaccinazio-

ne contro il morbillo, case per disabili, Special Olympics) e viene fuori il meglio del nostro essere Lions consapevolmente operativo. E' come fosse una catena quindi, se manca uno di questi sostantivi manca un anello ovvero un socio, un'idea, un contributo, un sorriso e così si interrompono i Service, la nostra Mission viene meno, i nostri Club ed i nostri Distretti vanno in crisi e la Fondazione subisce un duro colpo. Allora ecco che arrivo a parlarvi di solidarietà, non beneficenza o compassione o dovere obbligato ma solidarietà come prospettiva per una nuova crescita etica ed attiva al servizio della società, come capacità di rispondere ai bisogni, come flessibilità nel modo di azione, come coscienza di atteggiamento estraneo ai pettegolezzi e agli interessi personali; questo penso e ribadisco debba essere il modus operandi all'interno e all'esterno della nostra Associazione, quello capace di consegnarci l'intima soddisfazione morale del fare bene o del fare qualcosa che sa di buono e di concreto.

*Coordinatore Distrettuale LCIF



distretto 1081a2

49

distretto 1081a2

E per finire la giornata... Cabaret!

■ di Vittorio Gregori



Sì, alla fine della prima giornata della maratona per la Solidarietà, quattro risate per rilassarsi sono state le benvenute. A Genova la prima giornata di Venerdì è cominciata con le scuole che incontrano le Stelle dello Sport, è proseguita con la Tavola della Solidarietà, con AssoArtisti: musica, danza, canto, con Antiqua per approdare finalmente, alle 21, all'Auditorium dei Magazzini del Cotone con uno spettacolo di Cabaret. Quattro benefiche risate che sono servite a stemperare la tensione accumulata nella giornata. Magnifico il colpo d'occhio del vastis-

simo Auditorium, dove si svolgerà anche il prossimo Congresso Nazionale. Il colore dominante è il rosso del pavimento e delle comode poltrone. La vastità dell'ambiente è stata riempita da un pubblico che non era costituito, finalmente, di soli Lions. Su un grande schermo venivano proiettati i nostri più importanti Service mentre la Cerimoniera Distrettuale Marta Brusoni Brancati dichiarava aperto l'incontro. L'intervento del DG Gabriele Sabatanti Scarpelli si è centrato soprattutto sui vari Service in cui si articola la nostra attività, una rassegna sempre

benefica anche per chi vive da vicino la vita del Distretto e che, assorbito dalla quotidianità dell'agire, può perdere talvolta la visione d'insieme dei vari aspetti in cui si articola il nostro impegno. Una rassegna confortante che non manca di rinfrescare l'orgoglio di essere Lions. Il Presidente del Distretto Leo Vittorio Visca ed il suo Vice hanno consegnato a due Volontari della Pubblica Assistenza un set di servizio, ed infine è stato presentato il libro "Allerta 2 - Cronaca delle Giornate che hanno sconvolto la Liguria" il cui ricavato sarà devoluto per alleviare i danni che ne sono conseguiti. Poi è stato il regno della risata, grazie ad un gruppo di Cabarettisti (i "NOI") capitanati da Stefano Lasagna e Daniele Raco del noto programma televisivo Zelig. Una scatenata girandola di gag mozzafiato che non ha risparmiato niente e nessuno e che, a giudicare dalle fragorose risate che l'hanno costellata deve essere riuscita egregiamente a ricaricare le batterie in previsione degli impegni previsti per il giorno successivo.

distretto 1081a2

Genova per Genova I grandi Cantautori

■ di Stefano Brancati

Nell'ambito della due giorni genovese dedicata alla solidarietà la sera di sabato 21 gennaio si è tenuta la manifestazione "Genova per Genova", una serata dove Premiate Voci d'Autore hanno cantato per la loro città. Hanno condotto la serata il Lions Giuseppe Sciortino, responsabile per il distretto della comunicazione, e Marta Brusoni Brancati, Cerimoniera distrettuale con la collaborazione di Max Garbarino che ha presentato gli Artisti. Nel corso della serata il FVDG Fernando D'Angelo ha portato il saluto del Governatore e ha distribuito riconoscimenti alla Pubblica Assistenza, alla Protezione Civile alla Agesci e al Corpo Forestale per l'impegno e l'aiuto prestati a Genova nelle giornate dell'Alluvione. Durante l'intervallo è stato proiettato il video realizzato su ispirazione del Governatore in cui venivano riassunte attraverso le sole immagini accompagnate da un suggestivo commento musicale le multiformi attività di intervento dei Lions. Contemporaneamente una decina di soci andava tra le poltrone a promuovere il libro "Allerta 2" il cui ricavato dalla vendita è stato devoluto a



favore di coloro che sono stati colpiti dalla recente alluvione. Tutti gli Artisti in cartellone hanno dato gran contributo allo svolgimento della serata in particolare le Black Roses, una band

di quattro giovani ragazze che con gran grinta hanno composto e cantato una canzone dedicata agli Angeli del Fango.

Algraphy
● ● ● ●

Da oltre quarant'anni
al servizio della comunicazione
e della stampa.

Algraphy S.r.l.
tipografia litografia editoria cartotecnica
Passo Ponte Carrega 62r - 16141 Genova
Tel. +39 010 8366272 - Fax +39 010 8358069
www.algraphy.it - info@algraphy.it

Member of CISA Federation
RINA
ISO 9001:2008
Sistema Qualità Certificato



E stasera... Cabaret!

■ di Franco Cantamessa

Il Cinema Teatro Alessandrino di Alessandria la sera del 20 gennaio ospitava molti Lions e cittadini dell'alessandrino. L'ingresso era libero e costituiva una speciale attrattiva della serata l'intervento di un artista di cabaret molto noto in quanto cittadino novese e per aver partecipato a molte trasmissioni radiofoniche e televisive: Claudio Laretta. Ma prima dell'inizio dello spettacolo vi è stata l'introduzione molto più seria e pregnante che costituiva la ragione di quello speciale incontro lionistico: "La giornata della solidarietà verso i diversamente abili". È stato proiettato un filmato che documentava le molteplici attività del Lions Club International che, con una grafica molto riuscita e l'accompagnamento della sola musica, ha illustrato le realizzazioni e gli interventi nel mondo, in Italia e nel nostro Distretto in favore di chi ha bisogno di aiuto e della nostra solidarietà, in particolare verso i giovani, gli anziani ed i disabili. È stata molto apprezzabile la assoluta assenza di retorica ed auto-referenzialità che ha accompagnato questa proiezione, finalizzata ad informare non solo i Soci Lions ma tutto il pubblico, come pure il discorso di saluto del SVDG Vittorio Molino, che ha ringraziato i Club sponsor di Alessandria Host, Alessandria Marengo, Bosco Marengo Santa Croce, Valenza, e tutti gli intervenuti per il loro concreto contributo che andrà a favore dei giovani disabili e dei piccoli disabili della zona alluvionata di Borghetto Vara nel contesto del Progetto Gulliver. "La manifestazione distrettuale" ha affermato Molino "coinvolge 2000 Lions nelle varie Città di competenza ed ha lo scopo di realizzare qualcosa di concreto per la popolazione. Noi Lions siamo convinti che il nostro impegno deve essere rivolto, oltre che alle iniziative culturali, anche a far sì che un bambino bisognoso, in ogni parte del mondo si trovi, possa ancora sorridere e lo stesso



vale per chiunque abbia bisogno di noi, e ciò nello spirito del nostro motto "We Serve". È stata poi la volta dello spettacolo di Claudio Laretta, molto divertente ed apprezzato. Il cabarettista novese, classe 1970, scoperto da Antonio Ricci, è specializzato nelle imitazioni di cantanti e politici, ed ha interpretato magistralmente una serie di gag esilaranti con l'utilizzo della sola mimica e di pochissimi travestimenti. Oltre un'ora di spettacolo accompagnato dall'abile chitarrista Sandro Piccolo che fungeva anche da spalla con atteggiamenti di tipicamente sardonica alessandrinità. Imperdibili le imitazioni di Antonio Di Pietro e di Lucio Dalla. Assenti le imitazioni degli attuali Ministri, ancora troppo poco noti per "cucinarli" a dovere. Sarà per la prossima volta...

La storia del Lionismo attraverso la musica

■ di Marco Corbani



"NOI CHE DAL 1917 CREDIAMO IN UN SOGNO". Così recita la locandina per la Festa della Solidarietà del 21 Gennaio celebrata a La Spezia. I cinque Club della zona C della 4° Circoscrizione, 5 Terre, Colli Spezzini, Vara Sud, Valle del Vara e Noverano, in collaborazione con il Lions Club Pozzolo Formigaro hanno sponsorizzato un concerto "Lions in Swing" tenuto dalla B.B. Orchestra, per raccontare alla popolazione Spezzina la Storia del Lionismo attraverso un piacevole percorso musicale. Nel salone multimediale di Telegiuria Sud, totalmente occupato da Lions e non, il Presidente della zona C ha dato avvio alla manifestazione presen-





tando lo scopo dell' iniziativa mentre l' IPDG Carlo Forcina ha dato lettura di un messaggio del DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli impegnato a celebrare un evento parallelo in altra sede. La B.B. Orchestra composta da bravissimi dilettanti, tra i quali alcuni Lions, ha intrattenuto i presenti ripercorrendo, sulle note del penta-

gramma, la storia del Lionismo in 90 minuti, con appropriati riferimenti cronologici, musiche e canzoni d'epoca. Una scelta azzeccata che, a giudicare dagli applausi e dalle richieste di bis, è stata molto apprezzata dal pubblico. Particolarmente gradita la presenza di molti Lions del confinante Distretto TB con i quali, visto il successo della se-

rata, è nata l'idea di celebrare insieme il prossimo Lions Day in un giardino pubblico cittadino a avvalendoci della stessa formula. Vedremo. Come si sul dire se sono rose fioriranno. Lo spettacolo è stato registrato dall'emittente televisiva TLS che lo ritrasmetterà raggiungendo il pubblico di tutta la Provincia Spezzina.

distretto 1081a2

A Lavagna tanta musica sullo sfondo del servizio

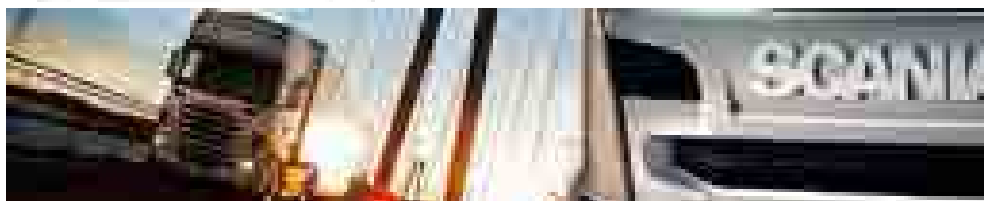
■ di Elisabetta Biggio

Sabato 21 gennaio, Lavagna, Auditorium Campodonico...ultimo evento della grande manifestazione distrettuale LE GIORNATE DELLA SOLIDARIETA' voluta dal Governatore Gabriele Sabatosanti Scarpelli per far conoscere alla cittadinanza ciò che facciamo e per far comprendere che ci muoviamo ovunque e per chiunque...concretamente, senza inseguire progetti irrealizzabili. La serata è trascorsa in allegra armonia grazie agli artisti che hanno allietato la platea, a cominciare dai "Mandillà" che hanno interpretato alcune canzoni di De André da lui scritte in italiano ma che per l'occasione sono state tradotte in genovese e ad altri validi artisti. La parte musicale della serata era stata organizzata da Andrea Vulcani, Presidente del Leo Club Chiavari-Sestri Levante. Il Governatore, da parte sua, ha evidenziato il nostro scopo principale: servire per migliorare la

qualità della vita del prossimo. Il Service rappresenta il nostro biglietto da visita e permette di condividere gli obiettivi umanitari e sociali che rispecchiano la legge naturale del far bene... senza distinzione di cultura e modi di essere. Molto apprezzata la proiezione dei video relativi ai Service permanenti più significativi: Acqua per la vita, Libro Parlato, Cuccioli per Limbiate e tanti altri. I presenti in sala hanno ascoltato e guardato le immagini, coinvolti dall'importanza delle azioni compiute dai Lions, per molti sconosciute o sottovalutate. Credo che la Giornata della Solidarietà abbia seminato positivamente... nasceranno tanti piccoli germogli che diventeranno piante solide e fertili ma ciò sarà possibile se realmente la nostra visione e il nostro modo di pensare sarà rivolto soprattutto verso l'esterno, verso nuovi orizzonti.



Autoveicoli ERZELLI Spa
Concessionaria
veicoli industriali e commerciali



16152 Genova - Via Melen 73 (Cornigliano svincolo aeroporto)

tel.010 6512628

www.autoveicolierzelli.it



Un Talk Show sulla Solidarietà

■ di Alessandra Ravera



Il 20 gennaio presso il Teatro Comunale di Ovada, in occasione della "Giornata della Solidarietà", si è svolta la serata organizzata dal L.C. Ovada, in collaborazione con i Clubs di Borghetto Valli Borbera e Spinti, Gavi e Colline del Gavi, Novi Ligure ed i Club genovesi Balilla 1746, Boccadasse, Sturla La Maona centrata sul Talk Show "Solidarietà. Noi ci siamo!" Il DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli, nell'impossibilità di essere presente, ha inviato un messaggio letto dal PDG Roberto Linke. La serata aveva come filo conduttore la solidarietà, intesa come presa di coscienza di una situazione di svantaggio che erige "barriere" che vanno abbattute. Le somme messe a disposizione dai Lions Club partecipanti sono state destinate per il finanziamento del Service "Adotta un Disabile e accompagnalo in vacanza" da tempo vanto del nostro Distretto, che consente ai giovani disabili di poter usufruire di un periodo di ferie in località montane o di mare. Un Service molto vicino allo spirito del LC Ovada che da tempo si dedica con passione ed impegno ai disabili con il nostro Meeting Polisportivo. Il Coro Alpino Montenero di Alessandria ha eseguito, in apertura, l'Inno di Mameli seguito da brani della tradizione "alpina". La prima parte del talk show è stata dedicata allo "Sport e disabilità" con moderatore il grande giornalista sportivo RAI, Emanuele Dotto ed ospiti Fabrizio Bora (Presidente Regionale della Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale), Fabrizio Tacchino, ovadese, affermato Allenatore Federale Handbike che, con il "suo" Vittorio Podestà, ha portato a casa dalle Paraolimpiadi

di Pechino, una medaglia d'argento. Alle Olimpiadi di Londra porterà una nuova atleta, Francesca Fenocchio, anche lei ospite della serata. Altro atleta presente, Marco Scafidi, recente vincitore di titoli italiani in diverse specialità e non poteva mancare Maurizio Nalin, detentore di diverse medaglie paraolimpiche. Paolo Icardi, Presidente regionale del Comitato Italiano Paralimpico, ha ricordato il ruolo fondamentale e precursore svolto dalla federazione italiana nel sostenere la pratica sportiva dei disabili fisici mentre Cristina Gilardi, Presidente della Società Sportabili di Alba, ha ricordato le difficoltà ma anche le esaltanti soddisfazioni che accompagnano le prestazioni sportive degli atleti. Marco Geroli ha presentato il suo libro fotografico FortissimaMente che testimonia la 'giornata' normale di atleti eccezionali come Podestà, Finocchio e Zanardi. Nella seconda parte l'attenzione si è invece spostata sulla "Solidarietà a tutto campo" con

moderatore Gigi Frumento, amico Lions genovese, che, con i suoi ospiti, ha toccato aspetti un po' diversi. Marco Girardello, della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri, che opera all'interno di molte Istituti di pena ha spiegato come nelle carceri sia importante dare ai detenuti opportunità diverse di lavoro e professionalità, e ciò anche in armonia con il dettato Costituzionale. Don Livio dell'Associazione "Ascolta l'Africa" di Novi Ligure, che ha realizzato un centro giovanile in Burundi, ha raccontato come è nata la sua scelta di fare il missionario. Il dottor Claudio Cassinelli, Presidente dell'Istituto David Chiossone per la riabilitazione delle disabilità visive, accompagnato dalla psicologa dottoressa Laura Lucagrossi, ha illustrato il "Percorso al buio", realizzato a Genova: una mostra percorso sensoriale dove i visitatori compiono un "viaggio" in totale assenza di luce che trasforma luoghi e gesti familiari in un'esperienza straordinaria guidati e accompagnati da non vedenti. Presenti anche Stefano Curreli e Yurick Balbo due dei tanti "Angeli del Fango": i giovani che instancabilmente hanno ripulito la città di Genova e della Liguria dalle tremende conseguenze delle alluvioni del 2011. E ancora, Andrea Morchio, Presidente della Sezione Ovadese della Protezione Civile che ha elogiato gli Angeli del fango che, come i volontari della Protezione civile, danno il loro aiuto a chi ha bisogno. La manifestazione si è avvalsa anche dell'apporto dei Leo di Ovada e di Novi che si sono prodigati nell'accogliere gli Ospiti.



distretto 1081a2

A Rapallo musica e Solidarietà

■ di Michele Zimei

Dopo tanti preparativi ecco finalmente arrivare il 20 Gennaio, la giornata della Solidarietà Lions, per la quale abbiamo organizzato un concerto a Rapallo. Il Teatro delle Clarisse sembra una bomboniera: le tende e le quinte sono di velluto rosa, lo stesso che copre le poltrone conferendo un'atmosfera di intimità. Sono le 21.00, il pubblico riempie la platea ed il chiacchiericcio giunge fino ai camerini dei musicisti. -"3,2,1...vaih!"-, le luci in sala si spengono, il sipario si apre lentamente ed i riflettori illuminano il palcoscenico. Si intravedono appena gli spettatori, venuti per ascoltare la musica del Magnasco Quartet, ma soprattutto per aiutare "La casa famiglia di Gulliver", Istituto con sede a Rocchetta Vara che ospitava ragazzi affetti da diverse forme di disagio sociale. L'alluvione lo ha distrutto ed ora tutti insieme vogliamo "servire" quel martoriato fazzoletto della nostra Liguria. Parla il Sindaco di Rapallo che ci ha concesso senza indugio l'utilizzo del teatro, seguono poi le parole di riconoscenza del giovane Sindaco di Rocchetta Vara e non può mancare infine il saluto del Governatore che viene effettuato con commossa partecipazione dall'IPDG Carlo Forcina. Ora è il momento della musica: inizia il concerto "World dancing music: note danzanti". Gianluca Campi, Francesco Gardella, Andrea Cardinale e Alessandro Magnasco sono quattro affermati solisti di assoluto valore artistico che quando decidono di esibirsi "ensemble" regalano vere emozioni; così ci lasciamo trascinare in un viaggio intorno al mondo delle note legate al ballo. Seguiamo un dolce valzer come "Bel Danubio blu", per tuffarci in Sud America nella bossa nova "Garota de Ipanema" e nella samba "Tico-Tico", voliamo in Grecia al ritmo del sirtaki e come si fa a non battere il piede seguendo una travolgente ballata irlandese con "Danny Boy"? Gli applausi coronano



il termine di ogni brano, il pubblico vuole che un concerto così bello non termini, così il quartetto concede due bis nel corso dei quali Campi, campione mondiale di fisarmonica, offre deliziosi virtuosismi. E' il momento dei ringraziamenti e del sorriso dei tesoreri che hanno constatato come la solidarietà abbia offerto un buon risultato. Ma non è finita: il "nucleo vivandieri" (un ringraziamento a Gian Luigi, Clara, Marina e Mimma) ha allestito un piccolo rinfresco per brindare al successo della serata. Cin, cin amici, alla prossima!

**QUALUNQUE IDEA ABBIATE IN MENTE,
NOI ABBIAMO LA SOLUZIONE IDEALE.**

Per vendere, acquistare o affittare casa, affidati all'esperienza e alla professionalità Gabetti. Perché Gabetti ti dà sempre la soluzione ideale.

GE-ALBARO GE-FOCE GE-QUARTO GE-C.STORICO
Gabetti, soluzioni immobiliari di valore.



GRUPPO IMMOBILBORSA S.R.L.
Via P.Gobetti 18R - 16145 GENOVA
Tel. 010 899.49.03

www.immobilborsa.it



Gabetti
FRANCHISING AGENCY



distretto 1081a2

54

A Tortona la Compagnia degli Artefatti

■ di Francesca Pasotti



I quattro Club del tortonese: Tortona Host, Tortona Castello, Valli Curone e Grue ed il Catelnuovo Matteo Bandello hanno aderito con entusiasmo alla "Giornata della Solidarietà" che su richiesta del nostro DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli ha visto attività realizzate in contemporanea in tutto il Distretto. La Presidente della III° Circostrizione, Francesca Pascali Moccagatta ha illustrato al numeroso pubblico presente in sala attività e scopi della nostra Associazione; il Presidente di zona, Giuseppe Caniggia si è unito a Francesca nel fare gli onori di casa. La "Compagnia degli Artefatti" ha rappresentato "Esercizi di stile" ispirato ad un'opera dal titolo omonimo di Raymond Queneau mirabilmente trattata da Umberto Eco. Inutile dire che la serata è stata un vero successo! Gli eventi del 20 ed il 21 gennaio, distribuiti a macchia di leopardo tra Liguria e Piemonte, aperti a tutta la cittadinanza, hanno avuto lo scopo principale di far conoscere la nostra attività all'esterno ma soprattutto il nostro modo di agire, di concepire il principio di solidarietà inteso non tanto come atteggiamento di benevolenza e comprensione, ma soprattutto come sforzo attivo e gratuito, atto a venire incontro alle esigenze e ai disagi di chi ha bisogno di un aiuto. Il messaggio che il nostro Governatore ha voluto dare, facendoci comparire in più Città contemporaneamente, è stato forte e chiaro: la nostra forza sta nella nostra sinergia, nella nostra progettualità, e nella coesione per il raggiungimento degli obiettivi. L'impegno di noi Lions rivolto al sociale ha una sua ragione d'essere se ha lo scopo di "... costruire dei ponti...", di proporre i cambiamenti necessari per far progredire la qualità della vita dei più deboli; quando le energie sono invece spese in un aiuto senza futuro c'è da chiedersi se questa attività non sia il frutto della mancanza d'amore nella vita di chi fa dell'assistenza. Noi Lions dobbiamo agire all'interno di strutture che in qualche modo, oltre ad aiutare, promuovano idee e azioni che migliorano effettivamente la società. Questo concetto è ciò che contraddistingue un volontariato serio, e concreto, quale il nostro.

Un angelo è rimasto tra noi

■ del PDG Gianni Ponte

Sono il Lions PDG G. B. Ponte, Delegato Distrettuale per il Service Assistenza al Terzo Mondo ed Adozioni a Distanza in Benin fin dal 1999. Nel 2000 dalla Siria ci pervenne la richiesta per un intervento salva vita su Billal, una creaturina di un anno con gravi malformazioni al cuore. Tra mille difficoltà fu possibile farlo giungere a Genova e ricoverarlo all'Istituto Gaslini ove gli "Uomini dei Miracoli", i professori Pongiglione e Zannini lo operarono e, con l'amorevole assistenza della mitica capo-sala del reparto Michela Bazzari, Billal poté tornare in Siria in ottime condizioni, pur sapendo che crescendo avrebbe dovuto subire ulteriori interventi. Nel 2004, infatti, venne sottoposto ad un'altra operazione per la sostituzione del tubo valvolato tra il ventricolo destro e l'arteria polmonare. Oggi, e sono trascorsi ben otto anni da allora, Billal ha raggiunto l'età sviluppo ed il suo cuore già da tempo necessitava assolutamente di un ulteriore intervento, diversamente l'avremmo perso e a nulla sarebbero serviti i sacrifici e le sofferenze precedenti. E' dalla scorsa primavera che sono impegnato con tutte le mie conoscenze; ho messo in moto il Ministero della Sanità e quello degli Esteri, nonché l'Amministrazione dell'Istituto Gaslini e, da subito, mi sono scontrato con la burocrazia; infatti, per effettuare l'operazione chirurgica, era necessario trovare le cartelle cliniche corredate dei numeri di protocollo relativi alle precedenti operazioni del 2000 e 2004. I mesi passavano e nulla si trovava in quanto il Gaslini aveva trasformato l'archivio cartaceo in archivio telematico. Si sono effettuate ricerche in tutti gli archivi dell'Istituto a Genova come a Verona senza trovare tracce delle preziose cartelle e dei preziosi numeri di protocollo senza i quali né la Fondazione Gaslini, né il Ministero della Sanità si sarebbero accollati le spese per l'intervento. Ormai cominciavo a pensare a Billal come al prossimo angelo che sarebbe volato in cielo. Il giorno di Natale, proprio come in ogni favola che si rispetti, ho ricevuto una telefonata dall'Amico Paolo Lanfranchi che, nel farmi gli auguri, mi informava che Billal era stato felicemente operato al Gaslini dall'equipe del Prof. Zannini ed era ormai in convalescenza. Inutile parlare della gioia e della commozione provate, ho ringraziato il buon Dio che aveva permesso di salvare questo ragazzino, uno scricciolo sofferente quando lo avevo conosciuto tanti anni fa. Mia moglie ed io siamo andati a trovarlo e che dire dell'emozione provata trovandolo di fronte cresciuto, ma soprattutto in buona salute, in attesa di tornare a casa dalla mamma e dalle sorelline per cominciare una vita normale come tutti i ragazzi della sua età. Il merito va tutto all'Amico MJF Paolo Lanfranchi che nel 1999, quando ero Governatore, fu il fautore del Service "Assistenza al Terzo Mondo", ed in particolare a Francesca Giannelli, la giovane signora che conosce la lingua araba e già membro del Comitato del Service, che mai si è data per vinta, e con rabbia, ostinazione e determinazione, tanto ha fatto finché le famose cartelle cliniche sono saltate fuori dagli archivi cartacei dell'Istituto Gaslini permettendo l'operazione su Billal e salvandolo in corner da morte certa. Morale della favola: osa, non ti arrendere mai, non accettare risposte insulse dai burocrati e sarai ripagato riuscendo nel tuo intento, naturalmente sempre con l'aiuto della Provvidenza per chi ha fede o della fortuna per gli agnostici. Tanto bambini come Billal sono in lista di attesa, Aiutateci a salvarli.

Per donazioni: IBAN, IT40N0617501420000002476080



Grazie Piero!

■ del DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli



Caro Piero,

nel momento in cui Ti salutiamo, desidero esprimerti dal profondo de cuore la mia più affettuosa gratitudine ed il sentimento di immensa stima che ho nei Tuoi confronti e che, sono convinto, è condiviso da tutti i Lions ed amici che hanno avuto l'opportunità di conoscerTi e di apprezzarTi. Grazie per tutto ciò che hai fatto per la nostra Associazione, per l'impegno che hai sempre dimostrato e per il profondo attaccamento ai nostri valori. Grazie per come hai sempre saputo motivare tutti noi, riuscendo a trovare gli opportuni stimoli affinché ciascun Lions potesse esprimere le proprie potenzialità ad offrire il proprio contributo nello sviluppo delle nostre iniziative. Grazie per l'affetto che ci hai sempre portato, per il profondo senso di amicizia che hai trasferito a tutti noi, a questo mondo lionistico che hai sempre considerato come la Tua seconda famiglia. Ci sei sempre stato vicino, moderando i toni, accendendo gli entusiasmi, costantemente alla ricerca di quello spirito che permetta di dare al Lions un nuovo slancio operativo in grado di stimolare nei nostri Soci la gioia e l'orgoglio d'appartenere ad una squadra vincente. Grazie, per quel sentimento di bontà che hai sempre saputo trasmettere, di quell'immagine che hai lasciato in noi di una persona che ha fatto dell'amore per il prossimo lo scopo della propria vita. Grazie, in nome del Lionismo, per il Tuo esempio quotidiano d'uomo leale, onesto ed altruista, sempre disposto a fare qualcosa per gli altri. Ti sei sempre dimostrato schietto con il coraggio di dire ciò che pensi, guardando le persone negli occhi. Ti sei sempre impegnato a livelli sempre più ampi, dimostrando disponibilità al servizio, nel senso d'essere utile per i deboli, per la comunità, per le istituzioni. Grazie, a nome personale, per essere stato un maestro di vita, per avermi insegnato a comprendere ed a credere nei valori umani e sociali del lionismo. Il Tuo continuo impegno, i Tuoi consigli, il Tuo comportamento condotto con entusiasmo e dedizione, hanno sicuramente costituito per me uno stimolo ad offrire la mia disponibilità accanto a Te in nome dello spirito lionistico. Ho ritrovato in Te un sincero amico ed un continuo punto di riferimento.

Ricordo del PDG Piero Rigoni

■ di Renato Celeste



L'8 dicembre il L.C. Valcerrina è stato colpito dalla scomparsa del suo amato Socio Piero Rigoni, Governatore Distrettuale nell'anno 2005/2006. La sua forte fibra nulla ha potuto di fronte alla malattia incurabile che lo aveva colpito. La sua figura è stata ricordata e ben tratteggiata nello scorso numero della rivista dalla valida penna del nostro Vice Direttore Vittorio Gregori, ed al suo scritto c'è solo da aggiungere un cenno al rito funebre, molto partecipato, che si è celebrato il dieci dicembre a Cavignolo, in Provincia di Torino, dove Rigoni risiedeva. Molti i Lions e i Leo appartenenti ai diversi Club presenti con le più alte cariche istituzionali di ieri e di oggi, a riprova della notorietà e dell'affetto per un Uomo che ha vissuto intensamente l'esperienza lionistica. Le parole commosse di Mons. Carlo Grattarola dette durante l'omelia alle quali si sono aggiunte quelle del Governatore Gabriele Sabatosanti Scarpelli, del Presidente del L.C. Valcerrina, Pier Felice Scagliotti e dello scrivente, non sono state che una testimonianza di profondo affetto per una figura destinata a restare nella storia del Club e di tutto il Distretto 1081a2.

Un ricordo che è stato ripreso anche in altre successive occasioni, come nella S. Messa celebrata al Santuario di Crea, domenica 29 gennaio, fatta celebrare anche per la moglie Elda (come faceva Lui ogni anno) per volere dei parenti e della Società Italiana "Pro-Segugio"- Luigi Zanchetti - della quale Piero Rigoni era stato anche Vice Presidente.



Il Mercatino dell'Usato a Palazzo Ducale

■ di Uno Nanì La Terra



Anche quest'anno, per la terza volta, i Soci del L.C. Genova Portoria non si sono lasciati sfuggire l'ottima occasione per raccogliere fondi per la benefica Banca degli Occhi. Infatti, hanno partecipato, presso il prestigioso Palazzo Ducale, al tradizionale appuntamento del Mercatino dell'Antiquariato che si svolge abitualmente il primo sabato e la domenica successiva del mese di dicembre, quest'anno il 3 e 4 del mese. In questa occasione, facendo tesoro dell'esperienza ormai acquisita, abbiamo messo insieme e potuto offri-

re una quantità d'oggetti diversi ma globalmente di qualità maggiore, anche se di numero inferiore rispetto all'anno scorso. La scelta è risultata azzeccata, infatti, al termine del secondo giorno, sul nostro banchetto erano rimaste ben poche cose, ma a causa della recessione e fatto fronte al contributo richiestoci dall'organizzazione, il ricavato netto, se pur sostanzioso, è risultato inferiore a quello dello scorso anno. Il ringraziamento è d'obbligo e va a tutti gli amici, Soci e non, che hanno voluto cooperare nel reperire gli oggetti posti in vendita ed a coloro che hanno gestito il punto di vendita nei due giorni d'esposizione. Un ringraziamento particolare all'amico Giuseppe Masi, sempre presente al posto di combattimento incurante del fatto che fosse reduce da un recentissimo intervento chirurgico. Visto comunque il buon esito della manifestazione e ben coscienti della validità della Fondazione destinataria del ricavato della stessa, la benemerita Banca degli Occhi, fiore all'occhiello del nostro Distretto e non solo, ci stiamo già organizzando per partecipare per la quarta volta alla stessa iniziativa. Quindi se nei vostri cassetti o sui vostri scaffali avete qualcosa di "antico" compreso pizzi, merletti, bigiotteria, eccetera che per voi rappresenta un inutile ingombro, non buttatela via, ma chiamate il numero 340 8536513. Vi verrà ritirata a domicilio per poterla riciclare. Ancora grazie di cuore a tutti e... al prossimo anno.

Molta musica e tanta Solidarietà

■ di Alessandro Macciò



Da un'idea del Leo Club di Novi Ligure e del Leo Club Chiavari e Sestri Levante, la sera del 3 dicembre il Teatro Giacometti di Novi si è animato delle luci, dei suoni e dell'energia del musical "Forever Dancing Queen", ideato da Ilaria Canale con la partecipazione dei giovani Leo e Lions liguri e dei ragazzi dell'Associazione Piccolo Coro del Silenzio Mariele Ventre Onlus, guidati da Corinna Garibotto.

Il progetto è stato reso possibile grazie al lavoro comune dei Lions Clubs della zona: il Lions Club di Novi (Presidente Anonio Bajardi), il Gavi e Colline del Gavi (Presidente Alessan-

dro Cartasegna), il Borghetto Valli Borbera e Spinti (Presidente Paolo Ponta) e l'Ovada (Presidente Roberto Carlini), che hanno aiutato e sostenuto le loro giovani leve per dare vita a uno spettacolo che ha raccolto un ottimo consenso. Tutto esaurito al Teatro Paolo Giacometti. L'evento è servito a raccogliere fondi per l'Associazione novese "Ascolta l'Africa", rappresentata dal Presidente Dante Buriotta accompagnato dalla moglie Maria e da Don Livio Vercesi, che hanno portato una testimonianza della loro attività di volontariato in Burundi. E' stata, inoltre, un'occasione per ricordare i PDG Lions Novesi scomparsi: Verneti e De Paoli. Nel corso della serata gli attori, guidati dalla sapiente regia della giovane Micol Bottaro, hanno coinvolto i presenti danzando e cantando sulle note delle famose canzoni degli Abba, tutte suonate dal vivo dalla band diretta dal Maestro Andrea Vulpani. Il successo della serata è stata la degna conclusione di un anno di impegno lionistico, come sempre animato dall'entusiasmo e dalla volontà dei Soci che, in tale modo, tengono fede al motto "We Serve". Antonio Bajardi ha magistralmente presentato la serata con talento da vero show man, interpretando i momenti dello spettacolo con brio e simpatia. Presenti e graditi ospiti della serata il DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli accompagnato dalla Signora Bianca, l'RC Francesca Pascali Moccagatta, lo ZC Alessandro Bruno.



Per l'alluvione Liguria un Natale di solidarietà

■ di Luciana Mariotti



Il Service di Natale del Lions Club Alessandria Marengo, presieduto da Valerio Bellerio, contribuirà al progetto di ricostruzione di un centro di assistenza per giovani disabili e disagiati, in Liguria, in Val di Vara, gravemente colpito dalla recente alluvione, aderendo all'iniziativa proposta dal Governatore del Distretto Lions 1081a2, Gabriele Sabatosanti Scarpelli. I fondi raccolti dal Lions Club Alessandria Marengo, grazie alla generosità dei Soci, nel corso della tradizionale festa degli auguri di Natale, svoltasi il 12 dicembre ad Alessandria, presso il ristorante "Il Grappolo", si aggiungono, inoltre, al primo, immediato contributo già devoluto dal Club

all'indomani dell'alluvione in Liguria, e confluito nel Fondo di Solidarietà istituito dal Distretto. Il progetto di solidarietà a favore delle popolazioni alluvionate della Liguria era stato presentato il 2 dicembre dal Governatore del Distretto, Gabriele Sabatosanti Scarpelli, ospite del Lions Club Alessandria Marengo, intervenuto in visita ufficiale. Nel corso della sua visita il Governatore ha insignito Roberto Guala, Socio Fondatore del Lions Club Alessandria Marengo, della nomina a Socio Vitalizio del Club. Il Presidente del Lions Club Alessandria Marengo, Valerio Bellerio, e la DMC Anna Corti Papa, hanno sottolineato con orgoglio il valore dell'attività professionale di Roberto Guala, imprenditore alessandrino "che con la sua azienda, Guala Pack, ha portato il nome di Alessandria nel mondo, e che, inoltre, in qualità di socio Lions, ha sempre contribuito molto generosamente alla realizzazione dei Service del Club Alessandria Marengo". Con l'occasione il Governatore ha conferito anche due riconoscimenti internazionali, i Lions Chevron, ai soci Carmelo Boccafoschi e Gian Paolo Oddenino, che hanno favorito la crescita del Club con la presentazione di nuovi Soci. Erano presenti all'incontro il SVDG Vittorino Molino, la RC Francesca Moccagatta e lo ZC Francesco Ricagni.. In spirito natalizio il Lions Club Alessandria Marengo ha inoltre dedicato un Service speciale alla città di Alessandria, per la realizzazione del concerto di Natale, terza rassegna di canti corali, offerto alla cittadinanza, d'intesa con altri Club Lions e altre associazioni del territorio, svoltosi il 17 dicembre presso la Cattedrale di Alessandria.

Gli Occhiali Lions nelle zone alluvionate

■ di Andrea Venturini



I Lions Club dello Spezzino, Vara Sud, Colli Spezzini, Cinque Terre, Valle del Vara, hanno iniziato a consegnare gli occhiali raccolti a coloro che ne sono rimasti privi a seguito della recente alluvione del 25 ottobre. Un gesto di solidarietà che poteva apparire simbolico è stato invece accolto con commovente gratitudine da coloro che oltre a perdere ogni avere avevano perso anche la speranza di ricevere un aiuto, sia pur simbolico, in un simile, tragico frangente. Pignone e Casale, due piccoli paesi, sono stati i primi interessati e nei giorni successivi la distribuzione si è estesa anche agli altri Comuni della Val di Vara e delle Cinque terre, cercando di non dimen-

ticare le frazioni minori. A sorpresa, gli occhiali Lions hanno raggiunto via mare anche Vernazza, ancora isolata, grazie agli amici volontari della P.A. che con la barca-ambulanza hanno portato un nostro socio nel pittoresco borgo delle 5 Terre, ancora in gran parte ricoperto di fango. Molte le persone che sono state incontrate. E' da sottolineare che il tipico orgoglio della gente ligure si è manifestato anche in questa occasione, infatti non si sono sentite né polemiche né lamentele ma è stata percepita una grande voglia di rimboccarsi le maniche per rendere il proprio paese più bello ed accogliente di prima. Gli occhiali sono poca cosa, ma la gioia e la gratitudine con le quali sono stati ricevuti hanno mostrato che il ritorno ad una normalità accettabile poteva passare anche attraverso questo piccolissimo aiuto. Il trovarsi in un angolo della piazza del paese ancora parzialmente coperta di fango, con il gilè dei Lions e una fila di persone prevalentemente anziane in attesa del loro turno, è stata una sensazione difficilmente dimenticabile. E' anche così, con queste semplici partecipazioni alla sofferenza di chi ha perso buona parte di quanto accumulato nella propria vita, che ci si sente orgogliosi di far parte della grande famiglia del Lions International. Gli occhiali erano stati prontamente forniti dal "Centro Italiano Lions per la Raccolta Occhiali Usati" di Chivasso. Ne sono arrivati, ben catalogati, più di 450 paia e i due terzi sono stati già distribuiti.

Due importanti eventi a Valenza

■ di Franco Cantamessa



Quattrocento e trenta sono stati i disegni selezionati per la manifestazione del "Poster per la pace", una iniziativa che a Valenza registra un grande successo che dura da ben 17 anni. In questo tempo gli alunni delle medie inferiori del Distretto Scolastico hanno presentato, grazie alla collaborazione dei loro insegnanti, originali interpretazioni grafiche dell'anelito di Pace che è risultato essere in loro già ben percepito. Il 4 dicembre la Sala del Centro Culturale di San Rocco era strapiena di giovani allegramente vocianti e dei loro genitori. Sono stati premiati i vincitori del concorso lionistico valenzano di quest'anno dal tema "I bambini conoscono la pace" che è stato seguito come è tradizione da un saggio delle attività ginniche dei bravi e preparati giovani della A.S. Ginnastica Valenza. La premiazione è avvenuta alla presenza del DG Gabriele Sabatosanti, del Sindaco Sergio Cassano, dell'assessore P.I. Paola Bonzano, dell'Assessore Provinciale P.I. Massimo Barbadoro, e dei rappresentanti del Lions Club organizzatore. Il Lion Carlo Baberis, che si occupa fin dalle origini della organizzazione della manifestazione, ha ringraziato, con il Presidente Andrea Giordano, tutti i docenti e particolarmente il dirigente scolastico Maurizio Carandini per aver aderito ancora una volta con grande entusiasmo alla

iniziativa. La presenza di pubblico in sala, superiore alle previsioni, consiglierebbe di tenere la manifestazione del prossimo anno al Teatro Sociale: in tal senso si sono espressi anche il Sindaco Sergio Cassano e l'Assessore Paola Bonzano al termine delle premiazioni. L'incontro del 29 novembre, tenuto nella sede delle Fonti di Monte Valenza, è stato invece dedicato all'E-Commerce. Relatore è stato Umberto Bajardi che vanta un curriculum di rilievo. Laureato alla Cattolica ha rivolto da subito i suoi interessi nei riguardi del commercio elettronico e da 15 anni si occupa di vendita di servizi informatici, di comunicazione tecnologica e di vendite on line, collegati alla sfera internet. Nel 2011 è entrato in Paypal azienda leader a livello mondiale per i pagamenti online, e si occupa di sviluppo di mercato delle pubbliche amministrazioni e della acquisizione di imprese di grandi dimensioni. Paypal vanta oggi oltre 100 milioni di conti in 190 Paesi ed è come è noto una carta virtuale accettata dai commercianti di tutto il mondo. Si tratta del sistema di pagamento preferito di E-bay la più grande piattaforma di vendite ed acquisti on line su internet, Il relatore ha dapprima proiettato alcune slides con grafici molto esplicativi del boom che hanno avuto nel mondo internet e le vendite attraverso questo comodo sistema che piace molto ai giovani e si sta diffondendo sia pure più lentamente anche in Italia, mentre negli U.S.A ha raggiunto, malgrado la crisi globale, performances strabilianti.

Molti preferiscono ricevere comodamente a casa il proprio acquisto. E' questa una scelta che prescinde dal rapporto diretto con il venditore, ma che presenta grandi vantaggi di comodità e amplia enormemente le possibilità di scelta e di confronto fra i vari prodotti. E' comunque il futuro: basti dire che si può già acquistare ciò che si vuole con il proprio telefono portatile di ultima generazione, l'i-pad, in qualunque luogo ci si trovi ed in tempo reale. Un mondo nuovo e affascinante, ma che non manca di fare avvertire un sottile senso di sgomento in coloro che hanno i capelli bianchi.

I colori della musica, la musica dei colori

■ di Maria Dani



Dopo la mostra personale, al Museo di Sant'Agostino, di quadri ispirati da noti brani musicali di opere classiche, il Professor Nevio Zanardi, musicista e pittore, torna in novembre al Lions Club Santa Croce, che dedica la serata alla raccolta fondi per un'adozione a distanza. L'evento si svolge in una sala insonorizzata del NH Marina Porto Antico, dove il Maestro potrà lavorare nel silenzio. Ed in silenzio rimangono i Soci del Club e i loro ospiti quando, dopo una interattiva e vivace esposizione sulle caratteristiche cromatiche delle tavolozze di Gauguin e Van Gogh, l'artista comincia la sua opera. Sul grande cartoncino bianco, appoggiato al cavalletto, il carboncino si muove sicuro, a tratti più deciso, a tratti più lieve e a tratti sfumato dalla mano stessa del Maestro che, in brevissimo tempo, dà vita ad un vaso di fiori. I presenti scelgono i loro colori preferiti ed il dipinto, semplice e pur intrigante in tutte le sfumature del grigio, cattura l'anima e lo sguardo con lo sbocciar dei rossi, dei

gialli e degli azzurri. Quindi il Professor Zanardi chiede agli astanti quale passaggio successivo interessi loro vedere e, fra le diverse ipotesi prospettate, viene scelto a larga maggioranza il passaggio dal figurativo all'astratto ma, poiché a tutti dispiace "perdere" quel quadro, il Maestro dipinge un altro mazzo di fiori, più piccolo, e di nuovo si ripete la magia, quando i petali si allungano, si sfaldano, si trasformano in

cromatismi ora tenui ed ora accesi, fondendosi infine in una suggestiva armonia di luce. Sottolinea ulteriormente la sensibilità dell'Artista la donazione delle due opere al Club, che potrà così utilizzarle per accantonare la somma necessaria ad una adozione a distanza pluriennale. Dunque, amanti dell'arte, preparatevi: vi daremo notizie.

distretto 1081a2 Due gemellaggi per un solo scopo

■ di Patrizia Lardoni



18-19-20 novembre: tre giorni dedicati al gemellaggio tra i Club Leo Chiavari-Sestri Levante e Fasano e al gemellaggio di ritorno tra i L.C. Chiavari Castello e Fasano Host. Tre giorni durante i quali i chiavaresi hanno 'coccolato' i loro ospiti mostrando le zone più affascinanti di Genova, attraverso il percorso delle vie dei Rolli, e più caratteristiche della Riviera di Levante (Chiavari, Camogli, Abbazia di San Fruttuoso). Tra i Club è nata una profonda e sentita amicizia e il desiderio di condividere un Service ideato nell'anniversario del 150° dell'Unità d'Italia, che sensibilizzi i giovani nei confronti del nostro Paese. "Una cartolina per l'unione" questo il nome del Concorso rivolto ad alunni di scuole medie superiori. Partendo dallo slogan "Nord e Sud... alla fine non si è così diversi", gli alunni creeranno un disegno, una fotografia, un collage. Le

opere verranno giudicate in base a criteri di originalità, merito artistico ed espressività del tema e saranno sottoposte a livello di giudizio locale da parte di una commissione composta da esperti d'arte e Soci dei due Club organizzatori. I lavori più significativi diventeranno cartoline postali che saranno vendute e il ricavato verrà devoluto alla Fondazione pediatrica di Kimbondo in Kenia. "Abbiamo posato il primo tassello per il nostro mosaico... questo è solo l'inizio della condivisione di un percorso che porterà molti frutti per i nostri Club" hanno affermato i Presidenti del LC Chiavari Castello e del LC Fasano Host, Elisabetta Biggio e Leonardo (Dodò) Potenza.

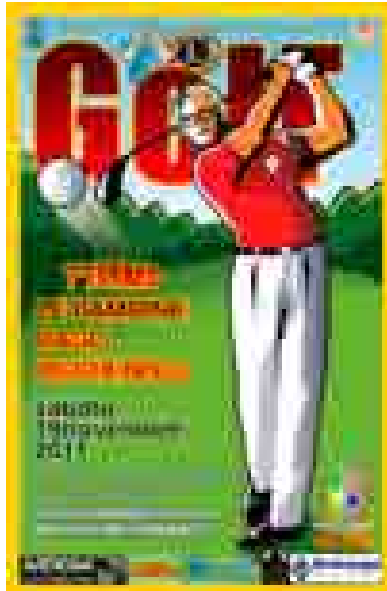
distretto 1081a2 Un gemellaggio nel sole di Malta



Una delegazione di 20 Soci del Club Lions Bosco Marengo Santa Croce e altrettanti accompagnatori, si è recata il 12 novembre nell'Isola di Malta per la cerimonia del Ritorno del Gemellaggio con il locale Club Sliema. La carta, già firmata dai due Club nel maggio scorso a Bosco Marengo, è stata rinnovata con la visita ufficiale a Malta, consolidando il legame tra i due Club, che si sono ritrovati nello spirito e nei valori di una grande famiglia così come definita dal Presidente Internazionale Wing-Kun Tam. I due Presidenti, Rosalba Marengo e Alfred Micallef Attard, sono intervenuti ricordando i valori di amicizia e di solidarietà che si sintetizzano nel mondo lionistico "w serve" e che, con il costante impegno, divengono testimonianza concreta per le comunità nelle quali i Club operano quotidianamente. Il gemellaggio tra il Club Bosco Marengo Santa Croce e il Club Sliema, rafforza e rinnova i vincoli fra la terra di San Pio V e Malta: San Pio V sostenne Malta nella battaglia di Lepanto e seppe unire uomini di lingue, storie, tradizioni diverse, divenendo un precursore dell'Europa unita di cui oggi facciamo parte. "Questo gemellaggio - ha affermato Rosalba Marengo - oltre a rappresentare una grande occasione di accrescimento umano per ciascuno di noi, costituisce un importante mattone di una collaborazione che guarda a quell'Europa in cui tutti crediamo e speriamo". Durante l'incontro ufficiale la Presidente del Lions Club Bosco Marengo Santa Croce ha portato il saluto dei soci rimasti in Italia e ha ringraziato tutti coloro che hanno lavorato con impegno per organizzare la visita a Malta. Alla serata era presente anche una delegazione del Club Sfax Thyna dalla Tunisia.

Golf e Burraco per la Sindrome di Rett

■ di P.S.



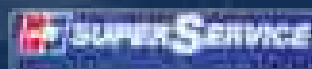
Organizzata dal L.C. Genova Porto Antico, il 19 novembre, presso il Golf Club di Arenzano, si è svolta la settima Gara di Golf in contemporanea con la seconda gara di Burraco con lo scopo di raccogliere fondi per la ricerca sulla Sindrome di Rett. Complice una splendida giornata autunnale varie coppie di appassionati golfisti si sono succedute sul campo a 9 buche per una piacevole competizione sportiva, mentre una gara di Burraco teneva impegnati i giocatori attorno ad una decina di tavoli. L'organizzatore dell'evento Paolo Sarperi, del L.C. Genova Club Porto Antico, nella sua relazione ha riferito che ad un convegno medico era rimasto colpito da alcune bambine affette dalla Sindrome di Rett tanto da restarne coinvolto. Le condizioni delle bambine, definite "dagli occhi belli" in ragione del loro sguardo vivace a fronte di una compromissione globale assai significativa, avevano fatto nascere in lui il desiderio di poter contribuire a combattere la malattia che le aveva colpite con una azione di sostegno alla ricerca in questo ambito. La Prof. Edvige Veneselli, titolare della cattedra di Neuropsichiatria Infantile presso l'Istituto Gaslini, Università di Genova, ha messo in evidenza come tale patologia sia una malattia rara che colpisce solo le bambine (per i maschi è incompatibile con la vita, con poche eccezioni al mondo), generalmente sporadica. Essa compare in bambine piccole del tutto sane e ne determina dapprima un arresto del normale sviluppo psicomotorio unitamente al manifestarsi di tipiche stereotipie, come il gesto ripetuto di "lavarsi le mani". Successivamente si ha una vera e propria regressione delle capacità sino ad allora acquisite, con anche un disturbo dell'equilibrio, la perdita del linguaggio e dell'uso delle mani. In metà dei casi subentrano crisi epilettiche, sovente farmacoresistenti. In età scolare le bambine appaiono stabilizzarsi, in un contesto di grave disabilità. Dall'epoca adolescenziale si verifica un ulteriore lento peggioramento delle condizioni generali e neurologiche, che in molti casi costringe all'uso della carrozzella. I genitori si sono riuniti nell'Associazione Italiana Sindrome di Rett (A.I.R.) ed operano intensivamente

per la diffusione della sua conoscenza, per la crescita delle ricerche, per lo sviluppo di metodologie riabilitative e per un miglioramento della qualità di vita delle loro bambine. Da anni al Gaslini si è creato un gruppo di lavoro e di ricerca su questa malattia, che è stato riconosciuto quale Centro di riferimento per la Sindrome di Rett e che opera in collaborazione con l'A.I.R. I fondi raccolti concorrono a finanziare un Assegno di ricerca per una ricercatrice dedicata al miglioramento degli interventi assistenziali a favore delle bambine ed allo sviluppo di studi sull'epilessia, sul ruolo dello stress ossidativo e sulle tecnologie riabilitative. Dopo il saluto del Presidente del L.C. Genova Porto Antico Pier Paolo Marini, il Presidente del Golf Club di Arenzano Ugo Piccardo, dopo essersi complimentato per l'evento ed essersi fatto disponibile per ospitarlo anche nel futuro, ha proceduto alla premiazione: alle tre coppie vincitrici della gara di Golf artistiche lastre su metallo, incise e donate dal Lions maestro scultore Ilario Cuoghi ed ha consegnato ai vincitori della gara di Burraco alcune targhe di ardesia chiavarese offerte dalla Ditta Ardesia Fontanabuona. A complemento, è stata organizzata una lotteria per tutti i partecipanti, con premi offerti dalla Picca Golf di Genova, culminati con l'attribuzione di una moderna sacca da golf al più fortunato. Un aperitivo è stato offerto dal Golf Club di Arenzano, a conclusione della manifestazione.



1500 mq² di professionalità

**VENDITA E SERVIZI DI ASSISTENZA PNEUMATICI
PER AUTO E MOTO DELLE MIGLIORI MARCHE**



SERVIZI DI MECCANICA LEGGERA

RICCI GOMME di Ricci Roberto

Via Dassori, 145/149r - 16131 Genova Tel. 010 314458 Fax 010 3691062

www.riccigomme.it - info@riccigomme.it

Il significato di essere Lions

■ di Marziale Bertani



Il tema della serata si presentava a rischio. Rischio di avere un oratore che, per l'ennesima volta, ci dicesse che noi Lions siamo i più belli e più bravi di tutte le Associazioni di servizio, che facciamo questo e quello, che ...bla, bla, bla. Sarebbe stato un errore gravissimo, anche perché il tema e l'argomento in discussione erano dedicati particolarmente al gruppo dei dieci nuovi e giovani Soci che, sul finire dello scorso anno, sono entrati nel L.C. Genova La Superba. E' chiaro, quindi, che i nostri sforzi sono particolarmente indirizzati a far crescere questa nuova pattuglia che, avendo le carte tutte ampiamente in regola, se ben guidata potrà dare soddisfazione al nostro movimento e a essa stessa. Ci voleva quindi un oratore preparato, giovane, accattivante e, soprattutto, con visione moderna del Lionismo, capace di intrattenere e interessare gli ascoltatori. I nostri gruppi GMT e GLT, sempre disponibili, offrono ottimi "docenti", ma noi abbiamo puntato

sull'amico Guglielmo Valenti anche e soprattutto per la pacatezza e intelligenza che lo caratterizzano nel rappresentare i concetti di un moderno Lionismo. Risultato: abbiamo fatto mezzanotte, i vecchi Soci hanno tutti tenuto aperti gli occhi e la mente mentre i nuovi Soci hanno richiesto un altro incontro con Guglielmo. Ottimo! Meglio di così! Non ho le capacità sue per ripetere i concetti espressi, ma molti di essi sono talmente chiari e condivisibili che non posso non riportarli e sottoporli alla considerazione di chi ha la bontà e la pazienza di leggere queste righe. Ecco quindi che Guglielmo ci raccomanda di non essere donatori di denaro, ma di tempo, che è molto più importante, anche perché è una riserva limitata. Ci fa riflettere sull'argomento che ci assilla dell'aumento del numero dei soci: non sarebbe meglio invece moltiplicare noi stessi? Ci apre gli occhi sulla famosa frase del codice lionistico che vuole che si persegua il successo, facendoci osservare che il vero successo non è il denaro ma fare in modo che le cose mutino e noi Lions dobbiamo contribuire al cambiamento nella nostra società. Ma, noi Lions, come siamo percepiti all'esterno? E poi, abbiamo sempre degli obiettivi chiari, realistici e misurabili? Sappiamo tenere buone relazioni con tutti? Sappiamo comunicare? Potrei continuare ancora con altri validissimi concetti, ognuno dei quali meriterebbe approfondite riflessioni, Ma mi fermo e voglio, con piacere, ricordare una frase che l'amico Valenti ha molto ben sottolineato, valida sia nella vita Lions che nella vita quotidiana di ognuno di noi: è meglio stare bene o è meglio avere ragione? La risposta è, per tutti, ovvia, ma quasi mai la applichiamo. In conclusione, cerchiamo di riflettere su quanto sopra riassunto. Ne guadagneremo certamente nella nostra quotidianità e, forse, daremo un maggior significato a quello che vuol dire "essere Lions oggi".

Rinnovato l'appuntamento con le Forze Armate

■ di Guglielmo Gazzo

Ripercorrere le serate in onore delle Forze Armate organizzate annualmente dal L.C. Genova Sampierdarena equivale a compiere un viaggio nella storia. Quanti eventi si sono avvicendati in un largo arco di tempo! Storia recente, è indubbio, ma non per questo meno densa di significato, in Italia e nel mondo: terrorismo, guerre, tensioni sociali e diritti umani troppo spesso disattesi. Da quando – per la prima volta – il Club volle dare un segnale di interesse e considerazione molto tempo è trascorso. Eppure il Club è ed è sempre stato presente: anch'esso ne ha fatta, di strada, è

cresciuto, si è rafforzato, tra difficoltà e soddisfazioni, ma sempre con un filo conduttore indissolubile: entusiasmo e solidarietà. Questo abbraccio ideale con le Forze Armate e le Forze dell'Ordine è continuato, anno dopo anno, diventando ormai parte della storia del club, per manifestare stima e vicinanza. Il 3 novembre il Columbus Sea Hotel ha visto rinnovarsi questo appuntamento al quale non ha voluto mancare il DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli. Per l'Esercito erano presenti il Generale di Brigata Pasquale Fierro e il Colonnello Alfonso La Franca, per la Marina l'Ammiraglio Felicio Angrì-

sano e il C.A. Andrea Liaci, per l'Arma dei Carabinieri il Colonnello Marco Azzaro, la Guardia di Finanza era rappresentata dal Generale di Brigata Antonino Maggiore e dal Colonnello Raffaele Guariniello. Gradita la presenza del Primo Cappellano Capo del Presidio Militare Monsignor Giovanni Denegri. Era, altresì, presente il Generale di Corpo d'Armata Luigi Stefani, Socio del Lions Club Torino Superga. Il Presidente Bisso ha sottolineato la rilevante opera di pacificazione svolta dai nostri militari nelle diverse aree del pianeta e contro il terrorismo. Rivolgendo il proprio saluto i militari hanno



ringraziato per l'apprezzamento nei loro confronti: i valori di pace e solidarietà propri anche dei Lions danno loro sempre più forza per continuare a svolgere il proprio impegnativo compito. Si è colto – nello spirito della serata - il senso di riconoscenza del club anche per l'impegno profuso dalle Forze Armate in occasione delle recenti calamità naturali, che hanno devastato aree geografiche a noi vicine. Nel proprio intervento il Generale Stefani ha saputo fondere la duplice

veste di militare e Lions. Il militare ha dapprima illustrato la struttura operativa centrale della Difesa tratteggiando, successivamente, due eventi di grande rilievo: il centocinquantenario dell'Unità Nazionale e la nascita del Tricolore, simbolo di Patria. Quando poi – da Lions - egli ha delineato un importante progetto di collaborazione e intesa fra le associazioni di servizio ha, senza dubbio, voluto ribadire idealmente lo spirito

di servizio che anima sia i Lions che le Forze Armate. Nell'intervento conclusivo il DG Sabatosanti Scarpelli ha espresso sentimenti di orgoglio per condividere un percorso insieme a coloro che difendono quotidianamente valori importanti, propri anche dei Lions: servire – con cuore e con passione – facendo sì che tante altre persone possano aspirare a migliori condizioni di vita.

distretto 1081a2

Gabriella Ferri rivive al Duse

■ di Vittorio Gregori

Il 10 dicembre s'è aperta una finestra su Roma al Teatro Duse di Genova, una finestra spalancata sui cortili del Testaccio e sulle rive dei Lungotevere, quasi uno struggente miracolo che si deve a Luisa Rigoli, un'ottima cantante che con la sua voce e la sua fisicità nello spettacolo "Canto...sinnò me moro" ha riproposto il repertorio di Gabriella Ferri, la regina incontrastata della canzone popolare romana. Accompagnata da bravissimi musicisti, l'artista ha incantato il pubblico rendendo omaggio a colei che negli anni '60 e '70 ha fatto conoscere a tutta Italia i più bei brani della musica capitolina, sdoganando il genere folk e rendendolo fruibile a tutti. Un recital sospeso fra la malinconia e lo stornello, fortemente voluto dalla Regoli, che ha pienamente convinto, e i suoi musicisti capaci di adattare per lei quelle canzoni da lungo tempo amate e che ben si addicono al suo temperamento di interprete vocale. La serata è stata organizzata dal L.C. Genova San Lorenzo nella persona del suo Presidente PDG Gianni Ponte che tanto si adopera per il Service "Aiuti al Terzo Mondo", e, vista la coinvolgente qualità dello spettacolo offerto, c'è da rimpiangere i molti assenti che hanno voluto provarsi di due ore di puro godimento. Appena due giorni dopo il Club ha festeggiato la

Festa degli Auguri presso l'Antica Osteria di Quarto Castagna e nell'occasione tre nuovi Soci (Giovanni Reglioni, Alessandro Bombardieri e Pietro Rossi) sono entrati a far parte della nostra famiglia portando a 50 il numero degli iscritti al Club. Ad maiora!



Da un Vescovo la via per avvicinarci a Dio

■ di **Guglielmo Gazzo**

“ Come la Chiesa può avvicinare, oggi, l'uomo a Dio”.

Per affrontare questo argomento il Lions Club Genova Sampierdarena ha organizzato un incontro con Monsignor Alberto Tanasini, Vescovo della Diocesi di Chiavari. Numerosi gli intervenuti fra cui Monsignor Carlo Canepa, Parroco di Santa Maria della Cella e San Martino e Vicario Foraneo per Sampierdarena. La serata ha coinciso con la Giornata della Memoria, voluta dal Governatore Distrettuale per commemorare tutti i Lions scomparsi: un commosso ricordo ha accomunato gli amici defunti tra i quali Franco Palladini, Past Governatore e compianto Socio del Club. Attraverso un costante riferimento alla esegesi biblica il tema si è dipanato

– fra interessanti digressioni teologiche e morali – avendo, quale fulcro, due riferimenti imprescindibili: Dio e la Chiesa. Un profilo importante esaminato dall'illustre relatore concerne la posizione della Chiesa nella società odierna. Per avvicinare l'uomo a Dio essa deve restare fedele al mandato ricevuto. Nel recente viaggio in terra tedesca Papa Benedetto XVI ha sottolineato con forza il concetto di appartenenza: la Chiesa – corpo di Cristo - vista come mistero, attraverso il quale Dio vuole manifestarsi ed essere presente nel mondo. Il Santo Padre osserva che risulta fondamentale domandarsi perché si è nella Chiesa: esclusivamente la consapevolezza della specificità di questo “ essere Chiesa “ può fornire una adeguata

risposta. Prendendo spunto dall'intervento papale Monsignor Tanasini introduceva un tema affascinante quale il rapporto fra libertà e religione. “ Come la religione ha bisogno della libertà, così la libertà ha bisogno della religione “: nelle parole del vescovo, teologo e riformatore tedesco Wilhelm von Ketteler si comprende perché la libertà debba necessariamente correlarsi a una istanza superiore. Gli interventi conclusivi affrontavano temi quali la crisi delle vocazioni, il perdono, la conoscenza della mistica quale maniera per avvicinare l'Uomo a Dio. L'Immediato Past Governatore Carlo Forcina terminava la serata ponendo in rilievo i principi di libertà e solidarietà tanto cari ai Lions.

Due importanti appuntamenti

■ di **Renato Celeste**

Il 23 novembre il L.C. Valcerrina ha organizzato un incontro con la dottoressa Maria Fusero, di origine piemontese ma operante a Milano, in Svizzera e a Barcellona, per la presentazione del “metodo Feldenkrais”, un sistema ideato dallo scienziato Moshé Feldenkrais che si “basa essenzialmente sul prendere consapevolezza dei propri movimenti e schemi motori coinvolgenti ogni parte del corpo, dall'ascolto profondo delle sensazioni che essi suscitano allo sviluppo di nuovi modi di muoversi, atteggiarsi e percepirsi”.

Pur non trattandosi di un metodo clinico, risulta essere utile anche alla riabilitazione corporea in presenza di determinate patologie, ad integrazione delle terapie convenzionali.

Presentata dallo stesso Presidente Pier Felice Scagliotti, la Relatrice (psicologa e terapeuta della riabilitazione) ha invitato i presenti a eseguire alcuni semplici esercizi, chiedendo loro una rielaborazione sia personale che collettiva. I risultati sono stati sorprendenti.

Si è appreso anche che i formatori di questa disciplina seguono un rigoroso percorso quadriennale, nelle scuole più conosciute di Milano o di Roma.

Una serata che per la novità dell'argomento e per la brillante esposizione ha riscosso un vivo apprezzamento da parte dei convenuti.

Il 17 dicembre la tradizionale Festa degli Auguri ha assunto una particolare importanza per l'ingresso di due nuovi Soci

nelle persone del Dott. Michelangelo Melchiorre, già ginecologo all'ospedale S. Spirito di Casale Monferrato e della Dott.ssa Emanuela Pastorelli, Direttore Sanitario dell'ospedale S. Andrea di Vercelli, consorte dell'IPP Luigi Cravino.

Una serata che ha avuto anche un' importante partecipazione dei giovani Leo che hanno raccolto fondi per alcuni Service, compreso quello promosso dal Socio Adolfo Zorec per i bambini peruviani indigenti. Il Presidente del Club ha colto l'occasione per ricordare ancora una volta il Socio e PDG Piero Rigoni, scomparso da pochi giorni, facendo osservare un minuto di silenzio.

Particolarmente gradita la presenza del Presidente Distrettuale Leo Vittorio Visca e del Presidente del Leo Club Valcerrina Silvia Bonino.

La serata si è svolta in modo sobrio, anche se arricchita dalla festa per i due nuovi soci e dall'impegno di solidarietà manifestato dalla presenza dei giovani che si sono prodigati per supportare le iniziative programmate insieme ai soci più grandi.



Una festa particolare con due nuovi amici e due MJF

■ di Carlo Beltrame



Il 18 dicembre, nella calda atmosfera del Ristorante La Torre, la tradizionale serata degli auguri del Lions Club Casale Monferrato Host ha rivestito un particolare significato per l'ingresso di due nuovi Soci e la consegna di altrettanti riconoscimenti MJF. Notovole la partecipazione dei Soci e delle loro famiglie, rallegrata anche dalla presenza di alcuni bambini, nello spirito di una intensa rinnovata amicizia. Il Presidente Alberto Riccio, nel porgere i suoi auguri a tutti (con al centro lo scambio di doni) ha ricordato gli avvenimenti più significativi dei primi sei mesi della sua presidenza, gli impegni e gli approfondimenti anche in interclub con il Rotary casalese (quando si è parlato della nuova organizzazione della sanità dell'ASL AL) e con i cugini del Lions dei Marchesi di Monferrato (con l'industriale Sandro Buzzi sul progetto di passare dalle discariche alla produzione di energia), la presentazione della più recente fatica del giornalista scrittore casalese Giampaolo Pansa (un bel libro su come eravamo poveri e sulla possibilità di ridiventarlo), in parallelo sull'addio al mondo casalese della storica casa libraria Giovannacci, il fitto giro di "trasferte" a Torino al Parlamento Subalpino, a Genova, al Lago Maggiore e al Ticino... Tanto per allargare, nella globalizzazione, il sistema di relazioni lionistico casalese, che prossimamente si spingerà fino a Vienna (ma che, in passato, si era peraltro già spinto fino all'Atlantico nel Finistère e nella Cornovaglia francese di Quimper)... La serata è stata l'emozionante occasione di allargare la famiglia del Lions Club Casale Monferrato Host con l'ingresso di due nuovi Soci e con il massimo riconoscimento del Melvin Jones assegnato a due Soci che hanno ben meritato per il loro riconosciuto ottimo impegno a favore del Club. I due nuovi Soci sono il dott. Stefano Barbero (nuovo primario di radiologia, oggi si deve dire direttore di struttura complessa) e il rag. Maurizio Morera, promotore finanziario di Fideuram (gruppo Intesa Sanpaolo). I due nuovi Melvin Jones Fellows sono Elena Caire (figlia d'arte del lionismo casalese) e Franco Vergnano (past president del Club).

La serata, come sempre accompagnata da filmati in tempo reale di quasi tutti i Soci in originali atteggiamenti, opera del segretario Domenico Demichelis, si è chiusa con un corale scambio di auguri. Che il Natale sia "buono" e che il temibile 2012 sia sereno e, si spera, prospero.

Il Belvedere di Vignale intitolato a Melvin Jones

■ di Renato Celeste



Prima di iniziare la cronaca relativa ad una bella iniziativa del L.C. Vignale sarà opportuno sottolineare la volontà espressa fin dall'apertura del nuovo anno lionistico dal Presidente Antonio Derio e dai suoi collaboratori di voler aprire al territorio i temi di discussione e di proposte che si esprimono nei vari meeting, arrivando a proporre che alcune serate coinvolgenti temi di interesse generale fossero aperte al pubblico. Una idea diventata realtà grazie alla disponibilità del Comune e del suo Sindaco Tina Corona che hanno concesso al Club l'uso gratuito dell'aula Cavour, sita in piazza del Popolo, per consentire la partecipazione anche di un pubblico esterno alla relazione tenuta il 6 ottobre dal dottor Massimo D'Angelo di Casale, responsabile del Servizio di Igiene e della Prevenzione delle Malattie Infettive, nonché delle vaccinazioni della locale AsL. Un altro avvenimento qualificante del Club è stato quello dell'intitolazione del Belvedere della panoramica località monferrina, al Fondatore del Lions International Melvin Jones a cui si deve il profondo pensiero "Non si può andare lontani se non si fa qualcosa per gli altri". L'evento si è realizzato il 24 novembre in un pomeriggio quasi primaverile e all'appuntamento hanno voluto essere presenti il DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli, il FVDG Fernando D'Angelo, il SVDG Vittorino Molino, il PDG Aldo Vaccarone oltre a varie autorità civili, militari e religiose. Gli onori di casa sono stati fatti dal Presidente Antonio Deriu e dal suo staff direttivo. Dopo le parole del sindaco Tina Corona e del Presidente, il Governatore si è soffermato sul significato dell'evento ripercorrendo anche i punti principali di quanto svolge l'associazione internazionale del Lions. Il parroco Pier Luigi Acuto, nel benedire la targa ed esteso la benedizione anche a tutti i presenti. Il pomeriggio si è concluso nella sala consiliare con un brindisi augurale, offerto dallo stesso sindaco, che ha colto l'occasione per illustrare le varie iniziative turistiche della zona e, fra queste, la prestigiosa rassegna denominata "Vignale Danza". Una manifestazione che si tiene ogni estate e che richiama nel noto comune monferrino, un numeroso e qualificato pubblico. Nella serata è avvenuta la preannunciata visita ufficiale al Club da parte del Governatore e del suo staff, con la presa d'atto della validità dei programmi e dei Service che verranno effettuati. L'apprezzamento di quanto constatato è stato poi suffragato dalla consegna della prestigiosa onorificenza M.J.F. da parte del Governatore al Presidente Antonio Deriu. Da registrare, infine, l'ingresso della nuova socia Maria Luisa Musso.

distretto 108la3

Il Giro del Distretto in due tappe, in Liguria e in Piemonte

A sostegno del Service "Una bici per l'Africa"

■ di Raffaele Sasso

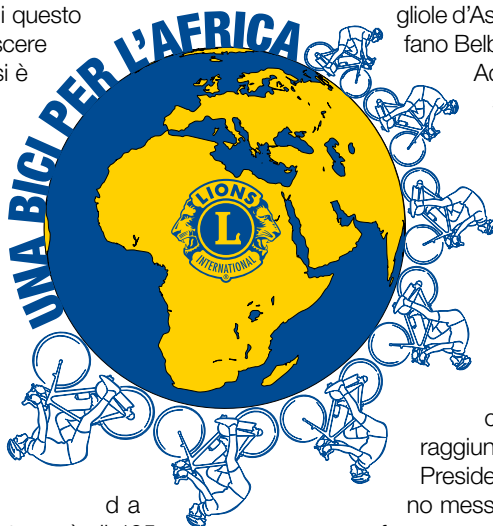
Con l'arrivo della Primavera c'è un appuntamento importante che coinvolgerà il Distretto 108 la3. E' il primo Giro in bici del Distretto 108 la3, un evento voluto dal Governatore Roberto Bergeretti con il duplice scopo di coinvolgere i tanti Soci Lions che si dilettono di questo sport e, nello stesso tempo, far conoscere il Service "Una bici per l'Africa", che si è prefisso la raccolta di almeno dieci biciclette - nuove o usate, ma comunque in buono stato - per ognuno dei 62 Club, per poi inviarle in Africa ed essere consegnate - tramite Lions Club africani - a bambini che, per andare a scuola, affrontano ogni giorno molti km a piedi.

«Col Primo Giro del Distretto - è il commento del Governatore Roberto Bergeretti - come Lions proponiamo due giornate da trascorrere all'insegna dello Sport in due tappe, una in Liguria ed una in Piemonte. La prima sabato 21 aprile e la seconda sabato 5 maggio. In Liguria il tracciato sarà di 105 km con partenza e arrivo a Celle Ligure, passando per Albisola, Savona, Vado, poi l'entroterra con Altare, Cairo

Montenotte, Dego verso Sassello, Giove e discesa verso Varazze per arrivare a Celle. In Piemonte invece il percorso sarà di una novantina di km. Si parte da Alba, poi Barbaresco e si prosegue verso Neive, Castagnole Lanze, Costigliole d'Asti, Nizza Monferrato, Canelli, Santo Stefano Belbo, Diano d'Alba per ritornare ad Alba».

Ad occuparsi del Giro sono l'Officer responsabile dell'iniziativa, Paolo Olmo (L.C. Savona Host) e Stefano Casazza (L.C. Santo Stefano Belbo Valle Belbo), supportati da Emilio Orecchia (L.C. Acqui colline acquesi), Alessandro Prever (L.C. Carrù-Dogliani) e Roberto Bocchio (L.C. Andora Valle del Merula).

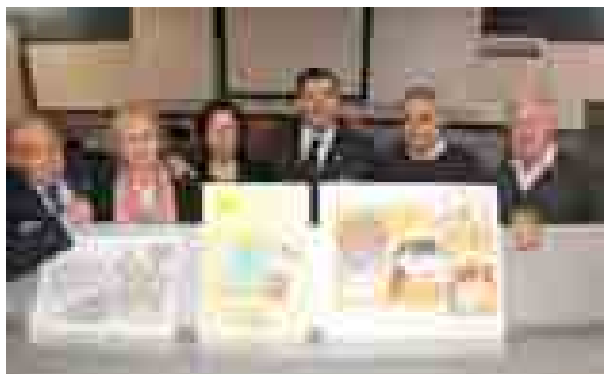
Ma il Giro ha anche, come detto, uno scopo sociale, la raccolta "Una bici per l'Africa" per inviare un container (capacità circa 600/700 bici) in Africa. Per raggiungere tale obiettivo sono stati coinvolti i Presidenti di Circoscrizione e di Zona che hanno messo in movimento i 62 Presidenti di Club per far conoscere a tutti i Soci l'iniziativa.



distretto 108la3

Al Castello di Carrù la riunione distrettuale del "Poster per la pace"

■ di R.S.



Il Castello di Carrù, sede della Banca Alpi Marittime, ha ospitato, a fine novembre, la riunione finale della Commissione distrettuale per la scelta del disegno che rappresenterà il Distretto 108 la3 al Concorso internazionale "Un poster per la Pace". All'incontro, insieme al DG Roberto Bergeretti hanno partecipato il Primo Vice Governatore Gianni Carbone, il Segretario distrettuale Erminio Ribet, gli Officer distrettuali del "Poster per la Pace", Beatrice Lusso Artorio e Mario Prato e per il Lions Club "Carrù-Dogliani" Rossella Chiarena.

«Il nostro Istituto di Credito - ha detto Carlo Ramondetti, Direttore generale della Banca Alpi marittime nel ricevere il Go-

vernatore Roberto Bergeretti - opera con particolare attenzione al territorio ed ai propri soci-clienti, con molto riguardo nei confronti delle famiglie e delle categorie, quali agricoltori, artigiani, commercianti e piccoli industriali e mette a disposizione delle Associazioni la sede del Castello per incontri e riunioni. Ed è in questo ambito che col Lions Club Carrù-Dogliani si è instaurata una ottima collaborazione stante anche i Service che vengono attuati per gli anziani ed i giovani, verso cui la Banca è particolarmente attenta, ed abbiamo accettato di buon grado di mettere a disposizione la Sala Incontri per la riunione del Distretto».

Al termine dell'esame degli elaborati sono stati scelti i tre disegni vincitori. Al primo posto quello di Michelle Brenca, della 3ª Media di None, presentato dal Lions Club Airasca-None; 2º: il lavoro di Arianna Daneri della 2ª Media di Varazze, presentato dal Lions Club Varazze-Celle Ligure e al 3º, quello di Valentina Milanese, della 2ª Media di Albisola Superiore, presentato dal Lions Club Albissola Marina e Albisola Superiore "Alba Docilia".



distretto 1081a3

Doniamo il sorriso ad un bambino

■ di Aduo Risi



Convalescente da un imprevisto ed improvviso intervento chirurgico, affronto la numerosa corrispondenza che si è accumulata sulla scrivania dalla quale traggio spunto per ricordarvi il Service di cui mi occupo: le adozioni internazionali a distanza.

Il nostro figlioccio Thiago de Lima, dal Brasile, scrive: "Spero non siate arrabbiati con me perché ho tardato a mandare mie notizie. Stiamo arrivando alla fine dell'anno scolastico e sono in debito perché non ho scritto prima. Non so come ringraziare per tutto quello che avete fatto per me. Se ho avuto questa opportunità di essere in un luogo sicuro, di poter frequentare un'ottima scuola, è grazie a persone come Voi. Molte Grazie! Sono certo che Dio vi ricompenserà. Un grande abbraccio con molto affetto e riconoscenza. Aspetto Vostre notizie".

Dalle pagine dei giornalini di Operazione Lieta riporto:

"Come ben sapete anche noi, vivendo in mezzo a tanti bambini e giovani, tutti i giorni, abbiamo a che fare con tante piccole e grandi difficoltà, piccoli e grandi contrasti, piccole e grandi crisi, piccoli e grandi dilemmi che costantemente ci mettono alla prova e sembrano voler testare il nostro grado di sopportazione. Proprio quando mi sembra di non farcela

più o di avere sbagliato tutto, ecco che arriva Kevin con i suoi limiti e il suo vocabolario ridotto che alza il suo ditino per chiedermi quanti giorni mancano per arrivare a sabato e va via tutto contento quando gli dico "uno"; ecco che arriva Louis Angelo che con le sue braccine magre riesce a darmi un abbraccio che mi lascia senza fiato e mi dice: adesso sto bene; ecco che vedo Antonio, che non può tornare dal nonno perché è minacciato di morte dal trafficante di droga del suo quartiere, camminare con le spalle curve; ecco che arriva Felipe sanguinante e urlando perché è caduto e si è fatto un brutto taglio in testa e devo portarlo dal medico; ecco che viene Bruno piangendo e mi dice di telefonare a casa per sapere se la mamma è tornata (perché se ne è andata) Cosa ci faccio io in questa confusione di situazioni e sentimenti?" Prosegue la Responsabile del Centro Educational Pia Marta di Pacoti Lieta Vallotti: "...e penso che mai come quest'anno, così pieno di difficoltà per tutti, sia stato gradito il vostro aiuto perché sicuramente è costato di più e, invece di essere frutto del superfluo, molte volte avete condiviso con noi l'indispensabile".

Pur sapendo quante richieste di aiuti finanziari ricorrentemente pervengono ai nostri Club, sempre pressanti e meritevoli di attenzione, il mio invito ai Presidenti è quello di mantenere in vita le adozioni già avviate. Qualcuno disse: "Se fosse nostro figlio non lo lasceremmo fuori dalla famiglia... Quindi non possiamo lasciarlo solo". Non deludiamo la speranza da noi accesa e cerchiamo di rendere migliore la vita di tanti piccoli nostri fratellini.

Concludo, Amici Lions che mi avete letto sin qui, con una riflessione di Papa Benedetto XVI rivolta per la 45° Giornata Mondiale della Pace del 1° Gennaio scorso: "Guardiamo con maggiore speranza il futuro, incoraggiamoci a vicenda nel nostro cammino, lavoriamo per dare al nostro mondo un volto più umano e fraterno e sentiamoci uniti nella responsabilità verso le giovani generazioni presenti e future, in particolare, nell'educarle ad essere pacifiche e artefici di pace".

Sulla base di questa riflessione rinnovo il mio vivo appello: uniamo le nostre forze spirituali, morali, e materiali, per educare i giovani alla Giustizia e alla Pace. Torniamo a donare il sorriso ad un bambino.

distretto 1081a3

Il 28 Aprile la fase finale del 3° Premio di eloquenza italo-francese

■ di Angelo Casarino

Il 3° Premio di Eloquenza Internazionale Italo-Francese, giunto alla ottava edizione e riservato agli studenti degli Istituti Superiori di Cuneo, è stato presentato dal Presidente del Lions Club Cuneo, Massimo Cugnasco, nel Salone d'Onore del Municipio di Cuneo, alla presenza del Sindaco, Alberto Valmaggia, della Reggente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Cuneo, Franca Giordano, del DG Ro-

berto Bergeretti, nonché di numerosi Officer Lions e di Autorità civili.

Il Premio si concluderà con l'audizione finale e la premiazione che, in occasione del 50° anniversario di fondazione del Lions Club Cuneo, si terrà a Cuneo il prossimo 28 aprile 2012. Vi prenderanno parte i migliori studenti del triennio delle Scuole Superiori di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Costa Azzurra e Corsica.

Il tema della gara di eloquio è stato ricavato da un pensiero del Prof. Paolo Prandstraller, sociologo, che è intervenuto personalmente durante la manifestazione "Scrittoreincittà" per la presentazione del suo libro "La rinascita del ceto medio" ed ha confermato la sua presenza anche alla fase finale del Premio di Eloquenza. Durante la stessa manifestazione, il Lions Club Cuneo è stato altresì pro-





motore dell'incontro con il Professor Ernesto Ferrero, Direttore del Salone Internazionale del Libro di Torino,

ai più giovani che frequentano le Medie Inferiori con l'organizzazione di un corso di aggiornamento per i loro

scrittore di successo, che ha presentato il suo ultimo romanzo "Disegnare il vento".

L'anno sociale 2011-2012 è caratterizzato da una particolare attenzione per il mondo giovanile con iniziative dedicate oltre che ai più brillanti studenti delle Scuole Superiori (con il citato Premio di Eloquenza) anche

docenti: il "Lions Quest".

L'attività del Club proseguirà con il tradizionale impegno per lo sci di fondo per giovani disabili. Il corso, che è attivo da 28 anni, sempre sotto la guida del Socio Cesare Piccolo, maestro specializzato nell'insegnamento dello sci a persone portatrici di handicap, anche quest'anno verrà tenuto nel corso della "Settimana Bianca" presso il Centro di Sci di Festiona in Valle Stura.

distretto 1081a3

Lionismo: percezione del Servizio

Giovanni Rigone, candidato a IIIP, Relatore alla Zona C 4° Circoscrizione



Sabato 12 novembre si è svolto presso il ristorante del Golf degli Ulivi l'interclub della Zona C 4° Circoscrizione, organizzato dal Lions Club Ventimiglia, presieduto quest'anno da Micaela Anceresi, che ha visto la partecipazione dei Lions Club Sanremo Host, Sanremo Matutia, Bordighera Capo Nero Host, Bordighera Otto luoghi ed Arma e Taggia. Ospite d'eccezione Giovanni Rigone, già Direttore Internazionale e candidato alla carica di Secondo Vicepresidente Internazionale. Esaurita la parte formale della serata, curata in maniera impeccabile dal Cerimoniere del Lions Club Ventimiglia Gianni Rebaudo, coadiuvato dai Cerimonieri degli altri Club, il PDG Fedele Andrea Palmero ha dato lettura del nutrito curriculum professionale e lionistico dell'Oratore; ciò ha permesso ai presenti di apprezzarne in anticipo lo spessore intellettuale,

culturale ed umano. Giovanni Rigone ha intrattenuto gli ospiti sull'argomento: "La percezione dell'impegno di Servizio". In maniera concisa ed al contempo autorevole ha saputo mettere in evidenza ed analizzare quello che è uno dei punti di forza del Lionismo, ovvero la presenza di molteplici realtà locali (i Club) che agiscono nell'ambito di una struttura globale, definita da Rigone stesso "universale". Non è stato neanche tralasciato un accenno al concetto, di cui Rigone è stato precursore, della "cittadinanza responsabile". Una serata di "cultura lionistica" di alto livello che ha permesso ai Lions presenti di rinvigorire il loro orgoglio di appartenere alla più

grande Associazione di servizio nel mondo. Numerose le autorità lionistiche presenti: il DG Roberto Bergeretti, l'IPDG Carlo Calenda, il FVDG Gianni Carbone, il S VDG Renato Dabormida, i PDG Franco Maria Zunino, Gustavo Ottolenghi, Fedele Andrea Palmero e Gianmario Moretti, il Presidente della 4° Circoscrizione Sara D'Amico Muià, il Presidente della 3° Circoscrizione Ildebrando Gambarelli, il Presidente della Zona C 4° Circoscrizione Vincenzo Benza, i Presidenti dei Club della Zona presenti: Patrizia Torti Bordighera Otto Luoghi, Mario Berardi Sanremo Host, Giorgio Tacchi Arma e Taggia, Paolo Ferrari Sanremo Matutia, Antonio Consiglio Past Presidente Bordighera Capo Nero Host.

Un nuovo modo di vivere il territorio

La Cittadinanza Attiva al Lions Club Moncalvo Aleramica



Un nuovo modo di servire il territorio con un impegno diretto e attivo nel risolvere alla radice le problematiche presenti. È l'approccio propositivo venuto dalla relazione dell'Avv. Renato Dabormida, 2°Vice Governatore del Distretto 108 la3, recentemente ospite del Lions Club Moncalvo Aleramica e protagonista della conviviale dedicata all'attuale tema della Cittadinanza

Umanitaria e Cittadinanza Attiva. Il Cofondatore e già Presidente dell'Associazione Internazionale di Diritto Cooperativo, nonché autore di numerosi contributi e saggi su riviste e collane in materia di Diritto Commerciale, ha sottolineato come "sia giunto il tempo per i Lions di proporsi come interlocutori nei confronti degli Amministratori pubblici e delle Comunità nel dare non solo

sforzi finanziari, ma un nuovo impulso di impegno diretto per rendersi portatori di una Cittadinanza Attiva e farsi carico delle istanze che giungono dal territorio". Un pensiero subito condiviso dalla platea dei Soci del Club aleramico, presieduto da Franco Fassio, del quale fanno parte anche molti Amministratori dei Comuni del moncalvese e che, per l'occasione, ha accolto anche alcuni ospiti speciali quali il Presidente di Zona Stefano Bagnasco, il Presidente del Lions Club di Costigliole d'Asti Francesco Scrimaglio e il Segretario del Cocconato Montiglio Basso Monferrato Loredana Arisio.

Dalla relazione dell'Avv. Renato Dabormida si è aperto un intenso dibattito dal quale sono giunti spunti proposti dagli stessi Amministratori mirati a valorizzare l'impegno e la messa in campo delle professionalità dei Soci del Club ai fini di proporre un nuovo modo, ancora più attivo, di intendere il Service che potrebbe trasformarsi ora in un vero e proprio tavolo di riflessione per il territorio.

distretto 108la3

“Era così e basta” dal sole di Tripoli alla nebbia di Torino: Piera Sellaro ha presentato il suo nuovo romanzo al Lions Club Carmagnola

■ di Ermanno Turletti



Avventurosa e storica narrazione - i cui protagonisti sono artefici del proprio destino e di una vicenda reale emersa da un passato non molto lontano dalla nostra memoria ed inerente alla storia della nostra terra - il nuovo romanzo di Piera Sellaro, con i suoi toni narrativi aperti e scorrevoli, è stato presentato il 6 ottobre al Lions Club Carmagnola. Co-relatori il Prof. Ciro Isidoro, Docente universitario a Novara ed il giornalista Lions Giuseppe Sciortino. L'autrice puntualizza il concetto di libertà come scelta da raggiungere laddove è possibile, in un mondo fatto di sottili verità, finché gli eventi supereranno il cerchio del passato, fino al coraggio, alla rincorsa verso le responsabilità del vissuto. Colpisce la fatica della vita lavorativa dell'epoca, la resistenza al senso del possesso, al baronaggio e al potere. Piera Sellaro, dopo aver pubblicato nel 2007 "Bambine in quarta fila", ritorna ancora una volta per presentare "Era così e basta." il racconto di una famiglia partenopea che decide, alla fine degli anni trenta, di trasferirsi in Libia fino al colpo di stato di Gheddafi, in luoghi tornati attuali - anche tragicamente - in questi mesi. La protagonista Maria, trascorre la sua infanzia a Napoli, tirando a campare ogni giorno, lei

e i suoi numerosi fratelli; il padre, rimasto vedovo, sposa la giovane e arcigna Erminia. La famiglia cresce, la vita si fa più dura così, seguendo "le voci" dei paesani si decide il viaggio in terra d'Africa. Una storia di altri tempi, un viaggio epocale ricco di suggestione e una riflessione attualissima su "servi" e "padroni". L'Africa è presente nelle storie di vita di personaggi realmente vissuti, di battaglie eroiche e familiari, di padronato: "era così" e continua ad esserlo nelle piccole comunità, nelle realtà lavorative, nelle università "e basta!"; è ora di cambiare, a partire dai pregiudizi, dai condizionamenti sociali, dalla profondità delle coscienze scosse dalla determinazione delle donne. Il Prof. Isidoro ha raccontato ai presenti la sua esperienza di italiano "immigrato" in Italia: la sua famiglia emigrata

in Libia in cerca di lavoro, con l'avvento di Gheddafi e conseguente confisca di tutti i loro beni, fu costretta a ritornare in Patria e ricominciare tutto da capo. I relatori sono stati molto esaurienti nel rispondere alle numerose domande che hanno ravvivato il dibattito. In chiusura Giuseppe Sciortino (Lions del Club Genova Diamante) ha invitato tutti i partecipanti ad acquistare l'opera presentata sottolineando che l'autrice, Prof.ssa Piera Sellaro, aveva deciso di devolvere tutto il ricavato della serata alla LCIF finalizzato alle vaccinazioni. Il gesto, raramente riscontrabile e che è riduttivo definire encomiabile, ha riscosso un prolungato applauso e stimolato la corsa all'acquisto fino all'esaurimento della scorta!

distretto 1081a3

Per i bambini di Manina in Madagascar

Il Lions Club Bordighera Otto Luoghi raccoglie € 2.202



Un successo di pubblico la sfilata di moda "Children for Children", organizzata dal Lions Club Bordighera Otto Luoghi per raccogliere fondi in favore della Onlus "I Bambini di Manina del Madagascar". All'evento, tenutosi domenica 22 gennaio presso il nuovo Centro Congressi del Grand Hotel del Mare di Bordighera, era presente la Fondatrice della Onlus, la signora Manina Consiglio che ha illustrato, attraverso dei filmati, l'attività svolta in Madagascar in 10 anni. Le scuole aperte sono 200 e i bimbi scolarizzati circa 12.000. Il ricavato delle offerte libere è stato di € 2.202,00 che permetteranno il completamento di una scuola già in costruzione. I bravissimi bimbi che hanno sfilato, circa una sessantina, hanno portato in passerella gli abiti di:

- Prima Moda di Bordighera,
- Undercolors of Benetton di Bordighera,
- D'Orsi Sport di Ventimiglia

Il Lions Club Bordighera Otto Luoghi rin-

hanno dato una mano, il Grand Hotel del Mare che ci ha ospitati, nelle persone del Direttore Francesco Polzoni e della Direttrice Commerciale Monica Arese, nonché del personale tutto, i bambini che hanno sfilato e le loro famiglie, i bambini che hanno allietato il pomeriggio con le loro canzoni, ossia Davide Revelli della Scuola Progetto Arte di Sanremo, e Anastasia Bottitta e Noemi Genna dell'Associazione San Giorgio Musica di Cervo, Diego Lupano che ha curato la grafica e la pagina Facebook dell'evento, la Tipografia Bellugi di Vallecrosia per le locandine e per la stampa delle foto appese in sala, Tessilandia di Camporosso che ha fornito la passerella, la Vama Service di Vallecrosia per l'assistenza tecnica, il negozio Gricò di Ventimiglia, Arredamenti Fogliarini di Perinaldo, la Zurich Assicurazioni di Ventimiglia, il Comune di Bordighera, il negozio Paolino di Vallecrosia che ci ha fornito i separè,

grazia tutti quelli che hanno collaborato alla realizzazione di questo evento: Luciana Rondelli, che ha curato la sfilata nei minimi dettagli con grande passione e cura, la Socia Brunella Ballestra, referente del club per questa iniziativa, i Soci di Club che

Azienda agricola Foresti di Camporosso, Azienda Agricola Rondelli di Camporosso, Cantina Gajauda di Isolabona, Banca Popolare di Lodi, agenzia di Ventimiglia, Calcestruzzi Val Roja srl di Ventimiglia, la famiglia Torti che ci ha dato una mano nell'organizzazione, Photo Christine per le foto realizzate ai bimbi nel back stage e in passerella, Barbara Casonato, titolare del negozio Barbara Style di Vallecrosia per le splendide acconciature realizzate. i ricorda che ci vuole molto poco per aiutare "I Bambini di Manina del Madagascar" Con soli 10 € si sostiene un intero anno scolastico di un bimbo malgascio. I c/c dove poter fare un offerta è il seguente:

"I bambini di MANINA del Madagascar", presso San Paolo Banco di Napoli - Agenzia 11

via dei Mille n° 20, 80121 Napoli
 ABI: 01010 – CAB: 03411 CIN: K
 IBAN: IT03 K0101003 4111 0000 0003 230
 BIC: IBS PITNA

CAUSALE DEL BONIFICO: "SOSTIENI UNA SCUOLA"

Si possono aiutare i bimbi malgasci anche donando il 5 per mille indicando C.F. 97419350588

Il sito internet dove trovare altre informazioni è www.ibambinidimanina.net

Alla fine della manifestazione, è stata donata una targa commemorativa della giornata, targa che verrà affissa alla scuola in Madagascar.

distretto 1081a3

Curare i traumi dei bambini soldato

Incontro con il Dott. Ravera, da anni impegnato in Sierra Leone2

■ di R.P.



Il Lions Club Sanremo Host ha ospitato lo stimato Dott. Roberto Ravera, da anni impegnato come volontario in un'importante opera sociale e umanitaria per il recupero di ex bambini soldato in Sierra Leone, Paese africano martoriato da anni dalla guerra civile.

Il Cerimoniere Luca Spada, salutati Soci e ospiti del Club, ha presentato il Dott. Roberto Ravera, Relatore e ospite d'onore. Il Cerimoniere del Club ha, inoltre, ricordato che in occasione del Motoraduno Lions, organizzato a Sanremo nel mese di giugno, erano stati raccolti 2.800 Euro, somma destinata alla Fondazione che finanzia il recupero dei bambini soldato in Sierra Leone: un segno dell'amicizia e della solidarietà che tutti i Soci del Club nutrono per l'infaticabile opera di volontariato del Dott. Roberto Ravera.

Parlare delle sofferenze dei bambini non è facile, in particolare quando sono stati costretti a uccidere o a mutilare senza pietà i loro nemici. Il Dott. Ravera, prima di iniziare a racconta-

re la sua esperienza in Sierra Leone e del progetto di ricerca sul trauma e sullo stato mentale degli ex bambini soldato ha detto: "Vi chiedo scusa per le crude immagini che vedrete, ma sono la realtà di un Paese dilaniato da una guerra civile che, dal 1992 al 2000, ha martoriato la Sierra Leone, un Paese di circa 5 milioni di abitanti, situato nella costa occidentale dell'Africa, ed è considerato come il terzo Paese più povero al mondo, dove la lotta armata è continuamente fomentata dai grandi interessi legati al traffico di diamanti e metalli preziosi di cui è ricchissima tutta la Sierra Leone. Una guerra che ha causato decine di migliaia di morti e oltre 30.000 mutilati; la terribile eredità del conflitto è stata la presenza di una moltitudine di bambini soldato. Costoro sono stati trascinati nella guerra dopo che sono stati rapiti dai loro villaggi e, nella maggior parte dei casi, uccisi i loro genitori".

Una serata di forte pathos che ha coinvolto tutti i Soci presenti, per le esperienze vissute dal Dott. Ravera, condivise e

**Se alle vostre
spedizioni
manca qualcosa...
perché non usare
il tassello giusto?**



Italian Seaways S.r.l., Via Sardorella, 129 - 16162 Genova - Tel. 010/27.53.711
Per ulteriori informazioni : www.itways.it - mktg@itways.it



distretto 1081a3

71

vissute anche da alcuni amici medici sanremesi. L'Ospedale del Dott. Ravera funziona con successo perché i soldi che riceve la Fondazione, sono tutti spesi per finanziare l'Ospedale stesso e pagare il personale medico: lo stesso Dott. Ravera contribuisce al pagamento del personale tassandosi personalmente. Nessuna mediazione o spese di segreteria, nessuna grande organizzazione con palazzi e grandi uffici, nessun stipendio a funzionari e impiegati ... ma solo Amore e Solidarietà per il prossimo - continua il dott. Ravera. "... sento il dovere di riequilibrare il dolore e i traumi di questi bambini, affinché possano riacquistare il senso della vita. Non esistiamo in virtù delle nostre etichette o di nomine, ma solo della

nostra storia ..."

Mentre scriviamo queste righe, il Dott. Roberto Ravera è per l'ennesima volta in Sierra Leone, dai suoi ragazzi. Presto sarà raggiunto da un altro medico volontario, il Dott. Paolo Secondo, che da anni condivide con lui l'esperienza in Sierra Leone.

Noi privilegiati non possiamo che aiutarli sostenendo il loro progetto, che aiuti non solo i bambini soldato a guarire dai traumi della guerra, ma tutte quelle persone che ne sono rimaste coinvolte subendo gravi e impressionanti mutilazioni.

distretto 1081a3

Natale 2011. Parola d'ordine: Solidarietà

Agli alluvionati li liguri e ai malati di Mucopolisaccaridosi



L'emergenza alluvione è finita: i danni e le situazioni di disagio restano e sono molte le ferite ancora aperte, e le cicatrici. Il Distretto 1081a3 ha aderito, come noto, al "Progetto Gulliver": la creazione di un fondo da destinare alla ricostruzione di una Casa Famiglia di Borghetto di Vara, piccolo paese nell'entroterra della Provincia di La Spezia, tra i più devastati dall'alluvione dell'ottobre 2011. La Casa Famiglia Gulliver accoglie bambini e ragazzi tra i 6 e i 18 anni in particolari condizioni di disagio sociale ed è stata parzialmente distrutta dall'evento alluvionale.

E il Lions Club Imperia Host non ha avuto alcun dubbio: ha trasformato la tradizionale cena degli auguri tra i Soci in una occasione di solidarietà. E per tale motivo durante la serata di sabato 17 dicembre è stata organizzata una sottoscrizione a premi che ha consentito di raccogliere una significa-

tiva somma di denaro che è stata devoluta al "Progetto Gulliver".

Gianfranco Varano, Presidente del Club, ha sottolineato: "Lo spirito che ci anima ci deve vedere vicini alle popolazioni che sono state interessate da questa tragedia. Dobbiamo trasformare le nostre azioni in solidarietà". E il Presidente di Zona e Past

President del Club, Franco Beghè, ha concluso: "Dobbiamo testimoniare in ogni circostanza il nostro Codice etico che cita: essere solidali con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, il soccorso ai bisognosi, la simpatia ai sofferenti".

Il 21 dicembre il Lions Club Imperia Host si è fatto promotore dell'organizzazione dello spettacolo "La Penultima Cena" di Paolo Cevoli: il palcoscenico del Teatro Cavour di Imperia ha ospitato il monologo storico-comico-gastronomico, dove Paolo Cevoli interpreta Paulus Simplicius Marone ovvero il catering della cena più importante della storia dell'umanità. Paolo Cevoli è noto al grande pubblico per la partecipazione a Zelig dove interpreta il personaggio di Cangini Palmiro ("prima il cognome e poi il nome per una questione di rispetto"), assessore alle "attività varie ed eventuali" del Comune di Roncofritto. L'iniziativa del Lions Club

Imperia Host era finalizzata alla raccolta di fondi per l'Associazione Italiana Mucopolisaccaridosi e Malattie Affini. I mucopolisaccaridi sono grosse molecole che svolgono importanti funzioni nell'organismo; se i mucopolisaccaridi si accumulano nelle cellule, nei tessuti e negli organi creano uno stato patologico definito mucopolisaccaridosi del quale esistono più tipi. I bambini che nascono con questa malattia subiscono così gravi danni, che peggiorano col passare del tempo.

La tragedia di questi bambini è che la loro vita va a ritroso. Alla nascita sembrano normali, la malattia si manifesta con il passare del tempo e, in certi casi, solo tardivamente. Le conseguenze variano da una sindrome all'altra. Alcuni pazienti possono essere colpiti lievemente, ma la maggior parte soffre di gravi handicap. Spesso la crescita è limitata e vi possono essere ritardi psichici e fisici, in costante progressione. In alcune forme vengono persi alcuni apprendimenti: bambini che avevano imparato a parlare e camminare, ad essere autonomi arrivano a non parlare più, si irrigidiscono nelle articolazioni, diventano incontinenti. Alcuni soffrono di disturbi visivi, respiratori, cardiaci, digestivi, motori. Nella maggioranza dei casi muoiono prima di diventare adulti. Dalla Cena degli Auguri al "Progetto Gulliver" e da Zelig al Teatro Cavour: il Lions Club Imperia Host ha vissuto il Natale 2011 all'insegna della solidarietà.

distretto 1081a3

320 Poster per la Pace

La premiazione di Pinerolo

■ di Claudia Varalda



Il 17 dicembre, alle ore 15,30, presso l'Auditorium del Liceo "Curie" di Pinerolo, che ha concesso il suo patrocinio all'iniziativa, si è svolta la sesta Edizione della premiazione del Concorso "Un poster per la pace", iniziativa che quest'anno ha coinvolto trecentoventi studenti delle Scuole Medie "Brignone" e "Poet" di Pinerolo e gli Istituti Comprensivi di Villar Perosa e Perosa Argentina, che hanno espresso graficamente le loro riflessioni su questo fondamentale concetto. La Giuria, composta dai Docenti di Educazione Artistica delle Scuole, dal nostro Presidente e dai Soci Remo Caffaro e Giuseppe Castiglione, accompagnato dalla Sig.ra Carmen, dopo attenta valutazione ha selezionato i cinque vincitori per ogni Scuola, che sono stati premiati sul palco del Liceo dal Presidente Nardella e dai Dirigenti Scolastici pinerolesi, come dal Preside del "Curie" Prof. Marco Bolla, che ha patrocinato il nostro Service ed espresso il più vivo apprezzamento per questo importante Concorso, che permette al nostro Club di coinvolgere gli studenti delle Scuole Medie, che sono stati im-

pegnati in un'attenta riflessione sulla Pace. Tutti i partecipanti hanno ottenuto i magnifici premi offerti dal nostro Presidente, dai Soci Remo Caffaro, che ha donato i suoi meravigliosi volumi dedicati al patrimonio artistico pinerolese; Dario Sasso, che ci ha regalato libri, cd, T - shirt, pile per poter premiare tutti i ragazzi; Mario Cappellin, che ci ha fatto omaggio di più di cento coloratissimi spazzolini, la Ditta Partesa Piemonte, grazie a cui la cara amica Daniela Vola Ribet ci ha permesso di omaggiare borse, portachiavi, penne... in modo che i 320 studenti hanno potuto ottenere un premio per il loro impegno nella realizzazione del disegno. Un grazie speciale va rivolto anche ai nostri Past President Gaetano Leo, già Preside del "Curie", che ha sostenuto da sempre questo Service, sin dai suoi esordi, e Maurizio Agliodo, che, come di consueto, ha intrattenuto studenti e genitori spiegando gli Scopi della nostra Associazione (unitamente al nostro Presidente, che ha introdotto la premiazione) e divertendo il pubblico dell'Auditorium con grande verve e senso dell'umorismo. Grazie anche agli artisti, protagonisti di questo Service: il nostro infaticabile fotografo, Remo Caffaro, che ha riprodotto tutti i disegni premiati, e il nostro grafico e Direttore del Notiziario, il Past President Bruno Rostagno, che ha stampato le immagini dei vincitori, esposte nel corso della manifestazione. Grazie anche alle straordinarie dispensatrici di calendari, il 1° Vice Presidente Anna Maria Agrò e la Socia Sandra Falco, che ne hanno venduto quasi quaranta copie in pochi minuti! Ad oggi tutti i doni sono stati distribuiti ai ragazzi e, concluso il mio lavoro di "segreteria" e coordinamento di questo Service, confermo l'importante ricaduta di questo evento sulle famiglie del territorio, che si coniuga perfettamente con il Concorso di Eloquenza Italo Francese, dedicato alle Scuole Superiori, a conferma del legame del nostro Club con gli Istituti scolastici.

distretto 1081a3

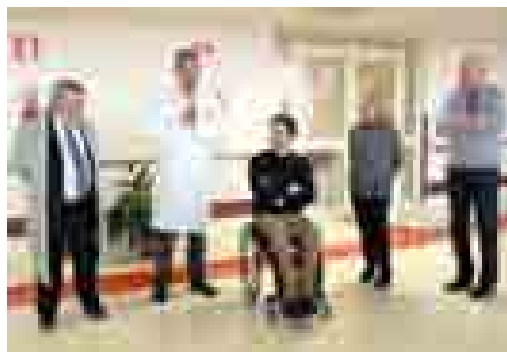
Una Sala per Musicoterapia insonorizzata

Un Service del Mondovì-Monregalese per il Reparto di Pediatria dell'Ospedale "Regina Montis Regalis"

■ di Tiziana Achino

Vigilia di Natale importante per il Lions Club Mondovì-Monregalese che, preso il Reparto Pediatria dell'Ospedale "Regina Montis Regalis" di Mondovì, ha presentato il Service per la Sala di Musicoterapia, per la quale, su proposta del Socio Lions Giorgio Vinai e signora Anna, ha sostenuto l'installazione di due porte-vetratae in alluminio che permetteranno un isolamento acustico della sala dove i bambini potranno ascoltare una musica per loro idonea. L'intero ricavato della serata Lions, che si era tenuta al Grand Hotel di Alasio, è stato infatti devoluto al Reparto per permettere l'insonorizzazione di questa sala e durante la Cerimonia il Direttore Livio Vivalda ha illustrato le importanti funzioni benefiche che la Musicoterapia ha sui bambini. La fi-

nalità si allinea con quella del Socio Lions Enzo Garelli che, Presidente della Famija Monregaleisa, sostiene l'iniziativa "Un sorriso per Giorgia" anche all'interno di questo Reparto, per la quale il padre Silvio Cavarero ha portato i saluti e ringraziamenti in questa occasione da parte sua e di sua moglie. Il Presidente Lions Massimo Gula ha ringraziato anche il Past Presidente Gino Ghiazza che aveva proposto e seguito con attenzione questo progetto durante il suo mandato. Un ringraziamento ed un sostegno all'operato del Lions e di tutte le Associazioni e i Volontari che lavorano



per l'Ospedale di Mondovì sono stati evidenziati dal Dottor Vivalda, dal Sindaco di Mondovì Stefano Viglione e dal Direttore Sanitario dell'Asl Cn1, Enrico Ferreri.



distretto 1081a3

73

distretto 1081a3

Complimenti ragazzi!

L'Imperia La Torre premia i vincitori del Concorso sull'Unità d'Italia



Sono stati particolarmente numerosi gli studenti delle Scuole Superiori cittadine che hanno partecipato al Concorso indetto dal Lions Club Imperia La Torre sulle "Celebrazioni del 150 Anniversario dell'Unità d'Italia: ricordi, emozioni e riflessioni". Non tanto, quindi, un tema classico sulla ricorrenza quanto il modo in cui è stata vissuta da chi frequenta l'ultimo anno delle Superiori. L'obiettivo del Concorso era, infatti, quello di stimolare le riflessioni sul contenuto ideale e valoriale delle manifestazioni celebrative del 150° Anniversario dell'Uni-

tà d'Italia. Gli studenti hanno realizzato un tema che è stato valutato per singola Classe dal Docente di italiano. Tutti i temi prescelti sono stati, quindi, inviati al Provveditorato agli Studi per la definitiva valutazione effettuata da un apposita Commissione composta dalla Prof.ssa Franca Rambaldi, Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale, dalla Prof.ssa Elisabetta Cassinelli, Docente di Italiano presso l'Istituto G. Boine di Imperia e dal Dott. Antonino Di Domenico del Lions Club Imperia La Torre, che si è anche magistralmente occupato di tutta l'organizzazione. Al vincitore assoluto del Concorso è stato assegnato un premio di mille euro, mentre per il miglior elaborato di ogni Istituto scolastico è stato assegnato un premio di trecento euro.

Ecco i nomi dei ragazzi premiati:

Vincitore assoluto : ALICE MINATI della classe V/F del Liceo Scientifico Vieusseux

1° classificato dell'Istituto Ruffini: GIULIA EMERIGO classe V/A Programmatori

1° classificato dell'Istituto Amoretti: CRISTINA SAPIOLO, classe V/B

1° classificato dell'Istituto Marconi: DORIAN XHANI, classe V/Mare

distretto 1081a3

Buon Natale, nonno!

■ di Riccardo Centi



I Lions del Club Arenzano Cogoletto hanno tra i più importanti Service istituzionali quello della visita alla "Casa dell' Anziano" di Arenzano. Negli ultimi cinque anni abbiamo festeggiato insieme ogni mese i compleanni dei suoi ospiti e per Natale portato ad ognuno di loro un piccolo pensiero. Anche quest'anno si è rinnovata questa piacevole tradizione. Ciascuno dei 22 maturi pensionanti ha ricevuto una copertina in pile personalizzata con l'iniziale del proprio nome, che è stata molto gradita. La gioia maggiore è stata, però, quella dei promotori dell'iniziativa: si può davvero affermare che il piacere di donare a chi spesso è solo e osservare il suo sorriso anche per pochi momenti è motivo di profonda gratificazione e meditazione sul loro ruolo nonché sull'insegnamento che hanno dato e continuano a dare ai più

giovani. Occorre convincersi che è proprio di una civiltà pienamente umana rispettare e amare gli anziani, perché essi si sentano, nonostante l'affievolirsi delle forze, parte viva della Società. Onorarli comporta un nostro triplice dovere verso di loro: l'accoglienza, l'assistenza, la valorizzazione delle loro qualità. Lo spirito umano, del resto, pur partecipando all'invecchiamento del corpo, rimane in un certo senso sempre giovane, se vive rivolto verso l'eterno. E di questa perenne giovinezza lo spirito umano fa più viva esperienza quando all'interiore testimonianza della buona coscienza si unisce l'affetto premuroso e grato delle persone care. Rileggendo la lettera che Papa Giovanni Paolo II scriveva agli anziani il 1° Ottobre 1999, abbiamo preso lo spunto e mutuato stralcio per rivolgere a loro tutti, ma in particolare ai nostri Nonni della "Casa" di Arenzano, un saluto ed un augurio per le prossime feste.

" Gli anni della nostra vita sono settanta,
ottanta per i più robusti,
ma quasi tutti sono fatica, dolore;
passano presto e noi ci dileguiamo " (Sal 90 [89], 10)

Settant'anni erano tanti al tempo in cui il Salmista scriveva queste parole, e non erano in molti ad oltrepassarli; oggi, grazie ai progressi della medicina nonché alle migliorate condizioni sociali ed economiche, almeno in questa regione del mondo, la vita si è notevolmente allungata. Resta, però, sempre vero che gli anni passano in fretta; il dono della vita, nonostante la fatica e il dolore che la segnano, è troppo bello e prezioso perché ce ne possiamo stancare. Il nostro pensiero si rivolge con affetto a tutti voi,



carissimi Nonni e con questo pensiero vogliamo soltanto esprimervi la nostra vicinanza con l'animo di chi, anno dopo anno, sente crescere dentro di sé una comprensione sempre più profonda di questa fase della vita ed avverte conseguentemente il bisogno di un contatto più immediato per ragionare di cose che sono esperienza comune, tutto ponendo sotto lo sguardo di chi ci avvolge col suo amore e con la sua provvidenza ci sostiene e ci conduce. Il passare del tempo sfuma i contorni delle vicende e ne addolcisce i risvolti dolorosi. Purtroppo crucci e tribolazioni sono largamente presenti nell'esistenza di ciascuno. Talvolta si tratta di problemi e sofferenze che mettono a dura prova la nostra resistenza e magari scuotono la stessa fede. Che cos'è la vecchiaia oggi? Presso alcuni popoli la vecchiaia è stimata e valorizzata; presso altri, invece, lo è molto meno a causa di una mentalità che pone al primo posto l'utilità immediata e la produttività dell'uomo. Per via di tale atteggiamento, la cosiddetta terza o quarta età è spesso deprezzata e gli anziani stessi sono indotti a domandarsi se la loro esistenza sia ancora utile. La risposta può essere solamente una. Voi ci aiutate a guardare alle vicende

terrene con più saggezza, perché le vicissitudini vi hanno resi esperti e maturi. Siete custodi della memoria collettiva, e perciò interpreti privilegiati di quell'insieme di ideali e di valori comuni che reggono e guidano la convivenza sociale. Escludervi è come rifiutare il passato, in cui affondano le radici del presente, in nome di una modernità senza memoria. Grazie alla vostra matura esperienza, siete in grado di proporre ai giovani consigli ed insegnamenti preziosi. "Alzati davanti a chi ha i capelli bianchi, onora la persona del vecchio" (Lv 19, 32) diceva Livio il poeta.. Con questo monito ai più giovani, mentre vi auguriamo, cari Nonni, di vivere serenamente gli anni che il Signore ha disposto per ciascuno di noi, vi partecipiamo i nostri sentimenti di stima, affetto e reverenza. Un sincero augurio di un Buon Natale e Felice Anno Nuovo, sostenuti dalla speranza cristiana, che nulla toglie alla letizia dell'ora presente, mentre consegna il futuro alla custodia della divina bontà.

distretto 1081a3

Guida Sicura

Per proteggere gli altri e sé stessi



Imparare ad evitare ostacoli improvvisi e saper correggere la traiettoria dell'autoveicolo quando sbanda: ecco ciò che due Istruttori Ufficiali di Guida Sicura e Rally, Sandro Sottile e Marco Corona, hanno cercato di insegnare a gli oltre cento partecipanti al corso di "guida Sicura organizzato dai Club Lions Sanremo Host, Bordighera Capo Nero e Bordighera Ottoluoghi. La dimostrazione di guida sicura aveva altresì lo scopo di sensibilizzare gli automobilisti ad una maggiore sicurezza sulle strade. L'evento - a cui era abbinata anche una lotteria - ha permesso di raccogliere la somma di € 2.100,00 che i tre Club Lions, unitamente alle due ideatrici e promotrici dell'iniziativa Paola Nanni e Vittoria Paone - hanno destinato ai rappresentanti della Associazione "Amici di Renato Sottile", un'Associazione senza fine di lucro, nata per aiutare coloro che, per malattia congenita o sopravvenuta, non sono autosufficienti. Venerdì 23 dicembre, presso la Sala Polivalente del Comune di Vallecrosia, i rappresentanti del Lions Club Sanremo Host, del Lions Club Bordighera Capo Nero Host



e del Lions Club Bordighera Ottoluoghi hanno consegnato quanto raccolto allo zio di Renato Sottile - un nostro conterraneo rimasto disabile a causa di un sinistro automobilistico occorsogli oltre 18 anni fa. Gli organizzatori dell'iniziativa (fra cui si contraddistinguono i Soci Luca Oggero, Emanuele Ghiringhelli e Paolo Gatti) ringraziano il Comune di Vallecrosia, nelle persone del Sindaco Armando Biasi e dell'Assessore Fabio Perri, per aver messo gratuitamente a disposizione il piazzale dell'ex Mercato dei Fiori e la Protezione Civile di Vallecrosia che si è prestata a fornire supporto logistico all'evento. Un pensiero particolare va soprattutto a colui che aveva ideato la lotteria, Marcello Ghisolfi, un altro amico di Renato mancato lo scorso mese di maggio.



distretto 1081a3

Una visita con nuovi Soci e un MJF

Il DG Bergeretti al Carrù-Dogliani



Serata importante quella della Charter per i Soci del Lions Club Carrù-Dogliani e per il suo Presidente, Paolo Candela che, nella sede del Ristorante "Moderno", hanno ricevuto la visita del DG, Roberto Bergeretti, con la gentile consorte Nella. Con lui anche il FVDG, Gianni Carbone, con Silvia, il Presidente della 1ª Circoscrizione, Alberto Negro, il Presidente della Zona D, Giuseppe Ferrero e il PDG dell'Emilia, e Coordinatore del Multidistretto Italia per il concorso "Young Ambassador", Cesare Diazzi. A "dirigere" la serata, il Cerimoniere distrettuale Mauro Bianchi. Un momento di incontro denso di significati e di istanti particolari in quanto il Club ha festeggiato, oltre all'anniversario della consegna della Charter, anche l'ingresso di tre nuovi Soci - Giorgio Colombo di Dogliani, (padrino Paolo Navello), Paolo Crosetti di Bastia (madrina Paola Porta) e Stefano Veglia di Pianfei (padrino Raffaele Sasso) - e la consegna al Presidente Amac, Franco Sciolla, del Premio vinto da Samuele Crosetti, "Young Ambassador" dell'Italia, in Europa. «Il nostro Club - ha detto il Presidente Paolo Candela - si è distinto per la passione fresca e costante dei suoi Soci nella diffusione e nell'attaccamento ai valori che contraddistinguono il Lions International e grazie ad un'età media dei Soci piuttosto bassa, in controtendenza con i dati degli altri Club, ha contribuito ad accrescere l'entusiasmo e la buona volontà nella pianificazione e nello svolgimento delle attività di servizio. Inoltre è stato rinsaldato il legame, personale e di gruppo, con i Soci del Leo Club, con i quali quest'anno stiamo collaborando in perfetta sintonia d'intenti!». Quindi è seguito l'intervento del Governatore che, dopo aver lodato Samuele Crosetti, per l'importante risultato conseguito a Maastrich ("Un esempio per i giovani che sono la parte sana del Paese e che a 18 anni dedicano il loro tempo libero al servizio dei più deboli"), ha ricordato i principi lionistici del suo anno al timone del Distretto, alla luce del messaggio dell'IP Wing-Kun Tam. "I believe" (Io credo) e del motto, "La forza di crescere insieme". Infine una sorpresa: la consegna del massimo riconoscimento lionistico, il "Melvin Jones Fellow", a Raffaele Sasso, per il servizio che ha svolto e continua a svolgere per il Distretto e per il suo Club, Carrù-Dogliani, riconoscimento consegnato dal DG Roberto Bergeretti e dal Presidente Paolo Candela.

distretto 1081a3

Il Lions Club Sanremo Host ha festeggiato il suo 56° Compleanno



Grande successo alla Charter Night del Lions Club Sanremo Host, organizzata sabato 3 dicembre 2011 presso il Ristorante Romolo Amarea di Bordighera. Il prestigioso Club sanremese ha, infatti, festeggiato il suo 56° compleanno alla presenza di tanti Soci ed ospiti che, con la loro partecipazione, hanno dimostrato il forte affetto che li lega al Sanremo Host. Presenti anche molti Soci del Sanremo Matutia, capitanati dal Presidente Paolo Ferrari (con la consorte Angela) e dalla Presidente della IV Circoscrizione, Sara Muià. La serata è stata presieduta con grande capacità ed eleganza dalla Presidente In Coming Enza Muto che ha sostituito il Presidente Mario Berardi assente giustificato per ragioni familiari. A inizio serata è stato presentato dal Padrino (Vincenzo Benza) e dalla Madrina (Rosella Corbia) il nuovo Socio Giorgio Cravaschino il quale, dopo una lunga ed importante militanza nel Lions Club Bordighera Capo Nero Host, ha chiesto ed ottenuto il trasferimento nel Lions Club Sanremo Host. Al termine della cena sono state ricordate le prossime ed imminenti iniziative del Club: sabato 10 dicembre dalle ore 15.00, presso Villa Nobel di Sanremo verrà trasmessa in diretta televisiva da Stoccolma, la consegna dei Premi Nobel 2011, un'importante avvenimento organizzato dalla Provincia di Imperia. Il Lions Club Sanremo Host offrirà, al termine della cerimonia, un tè nello splendido salone di Villa Nobel. Sabato 17 e domenica 18 dicembre 2011 (dalle ore 10 alle ore 18) il Lions Club Sanremo Host, in collaborazione con il Lions Club Bordighera Capo Nero Host, del Lions Club Bordighera Otto Luoghi e con alcuni amici di Renato Sottile, un giovane rimasto vittima di un grave incidente stradale, organizza una dimostrazione di Guida Sicura. Si potrà salire a bordo (in qualità di terzi trasportati) di autovetture condotte da Istruttori ufficiali di guida sicura, sportiva e rally, i quali insegneranno e dimostreranno quali sono i comportamenti da tenersi in caso di ostacolo improvviso, asfalto bagnato o altre situazioni di emergenza che possono verificarsi mentre si guida una autovettura, l'incasso verrà interamente devoluto in beneficenza alla Associazione "Amici di Renato". Il Past President nonché Presidente di Zona, Vincenzo Benza, ha quindi chiuso la serata con un toccante ricordo di quei sedici pionieri che, 56 anni fa, fondarono il Lions Club Sanremo. La serata si è conclusa con una sorpresa: due attori della Compagnia Stabile Città di Sanremo, Anna Blangetti e Gianni Modena (con l'ausilio del tecnico audio, Marco Zunino) hanno fatto "irruzione" nella sala ed hanno rappresentato una brillante ed apprezzata commedia in dialetto sanremasco: marito e moglie, ultraottantenni, che vanno in crociera e durante il viaggio devono affrontare mille inconvenienti e situazioni comiche. Soddisfazione da parte di tutti i Soci e ospiti della serata per l'ottima organizzazione curata dal Cerimoniere Luca Spada e dal Socio Piero Pieroni. Anche il 56° compleanno è passato: tanti cari auguri Lions Club Sanremo Host!



distretto 108la3

“La fatica dei giusti” nella Giustizia italiana

Il Vicepresidente del CSM Michele Vietti Relatore a una serata Lions



In una conviviale molto partecipata, che ha visto insieme i Lions Club Asti Alfieri, Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato, Torino Superga e Torino Host nella prestigiosa sede dell'Hotel Principi di Piemonte di Torino, il Vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura (CSM) Michele Vietti ci ha aiutato a fare chiarezza sulla Magistratura italiana, descrivendone le modalità di accesso, organizzazione, caratteristiche, evidenziandone le difficoltà ma anche sfatando alcuni miti in negativo, attraverso il racconto che è alla base del suo libro, pubblicato sul finire dello scorso anno. Un volume in cui non mancano tutti i grandi temi “caldi” dell'attuale dibattito che investe il potere giudiziario, trattati con il desiderio di tenersi lontano dalla partigianeria, ma partendo da fatti e cercando, dove possibile, di presentare eventuali soluzioni, anche attraverso la descrizione delle buone prassi internazionali. In tutta una serie di dati si evidenzia come la Magistratura italiana non meriti alcune delle critiche che le si rivolgono. Così emerge che i Giudici italiani non sono scansafatiche: nel 2008, i Civilisti hanno portato a termine circa 1 milione di cause in più rispetto ai colleghi europei considerati dal Rapporto Cepej 2010, ponendosi al secondo posto per produttività

dopo i colleghi russi. Semmai il problema, e sempre dati alla mano Vietti lo mostra in tutta la sua evidenza, è che le aule dei Tribunali Civili e Penali sono invase ogni anno da un numero esorbitante di nuove cause, tanto che, nonostante la produttività superiore alla media dei Giudici italiani, il saldo tra il ‘fatto’ e il ‘da fare’ rimane negativo. A questo si aggiunge l'enorme mole di arretrato che grava sul sistema: quasi 4 milioni di cause nel civile e 1,2 milioni nel penale (dati 2008), che fanno dell'Italia il primo Paese, tra quelli considerati dal Rapporto Cepej, per numero di cause ancora pendenti. Ogni anno arrivano sulle scrivanie di Giudici Civili oltre 2,8 milioni di nuovi fascicoli e 1,2 su quelle dei Penalisti. Ma da cosa deriva questa enorme richiesta di giustizia in Italia? Vietti fa un'analisi approfondita del problema tra cui la mancanza di sistemi di filtro in ingresso, l'orientamento culturale che vede nel Processo l'unico sistema di regolazione dei conflitti, a tutta una serie di nodi organizzativi ancora da risolvere con le nostre Circoscrizioni giudiziarie che risalgono all'Ottocento e “sono il frutto di un'economia agricola”. “Mi auguro che la ‘fatica’ di Vietti - scrive nella prefazione Ernesto Lupo, Primo Presidente della Corte di Cassazione - contribuisca a indirizzare il dibattito politico verso la funzionalità del servizio-justizia, nella consapevolezza che una certa tensione tra Magistratura e poteri dello Stato (presente non soltanto in Italia) è fisiologica rispetto al ruolo di controllo esercitato dalla prima istituzione”. “Partire dalle indicazioni di Vietti - aggiunge il Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione, Vitaliano Esposito nella sua postfazione al volume - potrebbe essere l'occasione per abbandonare sterili polemiche e fornire strumenti di lettura prima e di azione poi in grado di invertire la tendenza e consentire alla macchina della giustizia di ricominciare a funzionare, riportando l'Italia nel plotone di testa dei Paesi europei”. Michele Vietti, Avvocato Civilista, è stato eletto alla Camera per quattro Legislature, ha svolto ruoli di governo ed è stato Presidente delle Commissioni di riforma del Diritto Societario e Fallimentare. Svolge attività di docenza presso diversi Atenei. È Vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura.

distretto 108la3

La “Denominazione Comunale di Origine” per tante specialità locali

Il Mondovì Monregalese incontra i Sindaci della “Deco”

■ di Roberto Ranaldo

Serata all'insegna della valorizzazione del territorio e delle specialità che lo fanno conoscere, a fine gennaio, al Lions Club Mondovì-Monregalese, che nella sede del Ristorante “La Borsarella” ha incontrato alcuni dei Sindaci della zona che hanno istituito, con apposita decisione del Comune, la “Denominazione comunale di origine” per alcuni prodotti. A parlarne il Giornalista ed enogastronomo Paolo

Massobrio e Giacomo Oddero, nelle vesti di produttore di vini, accompagnato dalla nipote, Isabella, che si occupa della distribuzione del prodotto in ogni parte del mondo, presentati dalla Giornalista Paola Gula. A fare gli onori di casa il Presidente del Lions Club Mondovì-Monregalese, Massimo Gula, mentre a rappresentare il Distretto 108 la3, l'Officer responsabile dell'Ufficio Stampa, Raffaele Sasso

con la signora Gisella. «Con questa serata - ha detto Massimo Gula - desideriamo rendere omaggio a quei Sindaci che hanno creduto nel futuro delle proprie specialità locali e hanno deliberato la “Deco”, decidendo così di identificarsi in esse, facendole conoscere come peculiarità del proprio territorio di riferimento. Sia che si tratti di prodotti della terra oppure frutto dell'ingegno che si perde nella cultura





e nella tradizione». Paolo Massobrio - «La Deco è semplicissima: è una Delibera del Comune che spiega come il territorio si identifichi in una caratteristica propria dei suoi abitanti: una vera identità. E' un dare spazio a ciò che molti anziani hanno conosciuto nella propria gioventù, perché venga

tramandato e mai dimenticato». Isabella Boffa Oddero - «Rappresento la settima generazione della famiglia Oddero, che produce vino sin dal 1700, quando iniziò con Giovanni Oddero. La nostra "Barbera" lo scorso anno ha ottenuto un grande

riconoscimento: è stata classificata fra le 100 migliori al mondo. Siamo proprietari di 35 ettari di vigneti di Barolo, che produciamo nel rispetto della tradizione e dell'identità del territorio». Giacomo Oddero - «Il territorio si difende identificandolo con un prodotto. Come aver cambiato

il nome del "Dolcetto" con "Dogliani", proprio come fece un mio avo abbandonando il nome "Nebioło" per "Barolo", per legare il vino al territorio e non al vitigno». E mentre venivano serviti i diversi piatti, Paola Gula ha fatto parlare i Sindaci presenti, per far spiegare le "specialità" delle loro Deco: da Gianfranco Benzo, di Ormea (le fozze) a Pierangelo Giordanengo di Frabosa Soprana (il bruss e i coltelli), a Luigino Gallo di Clavesana (La Zuppa di Clavesana risalente al 1248), a Gianni Barberis di Battifollo (la castagna bianca e gli "scau") a Fausto Mulattieri di Pamparato (le paste di meliga ed i taglieri in legno) a Renato Chinea di Garesio (i garessini ed il pane di patate e porri) per concludere con Ivo Borgna di Scagnello (il tartufo nero di Scagnello).

distretto 1081a3

Terra, mare, cielo

Esperti di microclima e meteorologia Relatori al Lions Club Sanremo Host

■ di Roberto Pecchinino

Parlare del clima e delle perturbazioni, miste a temporali, con grandine, vento e inondazioni, sono uno tra gli argomenti più discussi degli ultimi vent'anni. Gli incontri conviviali organizzati dal Lions Club Sanremo Host, con illustri e affermati relatori, sono occasioni importanti per "Conoscere, Sapere e Capire" non solo gli eventi che hanno condizionato la storia e la cultura del

passato, ma anche capire quello che succede nel presente, per sapere affrontare con la conoscenza quello che potrebbe accadere nel futuro. La serata organizzata dal Presidente Mario Berardi del Lions Club Sanremo Host sul tema "Terra, Mare e Cielo" ha visto la presenza, in qualità di Relatori, tre notissimi esperti della nostra Provincia: Achille Pennellatore (Addetto alla Stazione meteo di Portosole), il Dott. Nicola Podestà (ex Direttore dell' Osservatorio meteo sismico di Imperia) e il Rag. Mauro Amoretti (esperto in Astronomia).

I Relatori hanno intrattenuto e coinvolto i numerosissimi Soci e ospiti del Lions Club Sanremo Host, non solo con preziosissime informazioni, ma anche con il supporto visivo di interessanti proiezioni fotografiche, di mappe e documenti originali e unici. Con soddisfazione il Presidente Berardi ha presentato i Relatori: Achille Pennellatore, ormeggiatore nel porto turistico di Sanremo, che, su idea del Comandante Gavagnin, allora Direttore dell'approdo di Portosole, ha sviluppato l'attività di meteorologo-previsore per i diportisti, i marinai e i pescatori.



Un'interessante servizio meteo-marino privato, che gradualmente varcava i confini del Porto, della Città di Sanremo, della Provincia, della Regione e... anche dello Stato, in quanto i bollettini meteo realizzati da Pennellatore, vengono ricevuti in Costa Azzurra e nel Principato di Monaco. Quotidianamente effettua previsioni per le Assonautiche di Imperia e Savona; con

successo le previsioni di Pennellatore, sono trasmesse anche da alcune radio in Liguria, da una TV privata di Genova e scritte su alcuni giornali regionali. In occasione delle prove di "Luna Rossa" a Punta Ala, preziose sono state le informazioni meteo richieste a Pennellatore. Con amarezza ricorda la previsione per la tragica regata Transat des Alizees di qualche anno fa, in cui persero la vita 9 persone per aver ignorato un suo avviso di burrasca e tempesta nel Golfo del Leone. Una straordinaria e tragica previsione che è stata studiata e presentata da uno studente in Meteorologia all'Università di San Francisco. Nel 1997 in occasione del Gran Premio di Monaco, per una settimana diede l'assistenza meteo alla Ferrari e al pilota Schumacker, che quell'anno, grazie alle precise previsioni di pioggia dopo la prima mezz'ora di gara, vinse il Gran Premio. Nel 2004 è stato insignito del titolo di Console del Mare dalla Famija Sanremasca e dall' ANMI. Nel 2009 è stato insignito del titolo di Ambasciatore del Mare dalla Società Nazionale di Salvamento.

La simpatia e la professionalità di Achille Pennellatore, che lo collocano tra i volti televisivi più amati e conosciuti della Provincia, si ravvisa anche nell'arte oratoria: infatti, dopo aver salutato tutti i Soci, ha ringraziato lo chef con la frase "Achille saluta Ulisse (nome del proprietario del ristorante)" e, tra i sorrisi di Soci e ospiti presenti, ha iniziato la relazione su: "Microclima della Riviera dei Fiori - meteorologia marina". Dai cicloni alle mareggiate, dal vento di Scirocco al Grecale, fenomeni naturali che hanno causato in parte i tragici fatti di Genova e nella Provincia di La Spezia, alle spiegazioni sull'utilizzo di strumenti di rilevazione come il Barometro, il Barografo, Termometro e Igrometro; con attenzione sono state seguite le informazioni sulle masse d'aria con nuvole alte, medie o lenticolari e le nubi basse. Non sono mancate anche fantastiche fotografie di trombe marine e scariche di fulmini (anche loro censiti in positivi e negativi). Il secondo Relatore è stato il Dott. Nicola Podestà che ha presentato l'argomento "I terremoti nel Ponente Ligure tra leggenda e realtà". Nicola Podestà, laureato in Fisica e in Geologia presso l'Università di Genova, dal 1994 al 2009 ha riorganizzato e diretto lo storico Osservatorio Meteorologico e Sismico di Imperia, sviluppandone sia le attività istituzionali sia quelle connesse alla divulgazione scientifica. Dal 2000 al 2007 ha curato la rubrica meteorologica che veniva pubblicata settimanalmente sul quotidiano "Il Secolo XIX". Tra gli ultimi lavori, ha curato la pubblicazione nei volumi "Clima e variazioni climatiche nella Riviera dei Fiori" pubblicato nel 2003 e "Sulle tracce dei terremoti; cronache sismiche della Liguria e delle Alpi Marittime" nel 2007. Parlare di terremoti suscita sempre molta attenzione in particolare nel Ponente ligure, dove ne sono stati censiti a centina-

ia, dal primo terremoto documentato nella nostra zona che risale al 322 a.C. sino ai giorni nostri. A causa dei movimenti delle placche crostali, molta attenzione viene data alla linea sismica che va da Saorge a Taggia, dove nel passato si sono sviluppati forti terremoti. I terremoti sono stati descritti sin dai tempi antichi da Cicerone, Aristotele, ma solo dopo l'anno 1.000, le storie e le distruzioni dei terremoti sono più credibili anche a livello scientifico. Nel passato - continua Podestà - la durata di un terremoto, era misurato con la lunghezza di una preghiera; molte informazioni sui terremoti nel Ponente ligure, sono riportati nel primo manoscritto Borea del 1600. Il secolo nero dei terremoti comunque è stato nel 1800, dove interi paesi come Bussana, Diano Marina e Baiardo, subirono la forza distruttrice del terremoto. Il Dott. Podestà ha fornito dati, comparazioni, gradi di intensità epicentri di terremoti nel Ponente, mappe cartografiche della Provincia di Imperia dove erano segnalate alcune delle Città più a rischio. Tra le particolarità segnalate da Podestà, la famosa Scala Mercalli, nata come misura per indicare l'intensità di distruzione di un terremoto, il paragone utilizzato da Mercalli è stata la completa distruzione di Diano Marina a cui era stata assegnata la massima intensità; un'altra data da tenere controllata è il 5 dicembre, infatti numerose sono state le scosse telluriche che si sono verificate in tale data, una media che viene rilevata con la somma dei terremoti successi nel Ponente ligure dal 1.500 in poi. Concludeva la serata il Rag. Mauro Amoretti, esperto in Astronomia e sulla misurazione del tempo: dal primo calendario romano alle continue manipolazioni di Imperatori e Papi che obbligavano a rispettare dei calendari personali, aggiungendo o togliendo uno o due mesi; un pro-



MANTENITE PER REALIZZARE LA VOSTRA IDEA

Servizio di Prototipazione Rapida in ABS

Realizzazione impianti & vendita di componenti oleodinamici
Realizzazione personalizzata su specifica del cliente

AS Ali-Systems S.p.A.

MACCHINARI PER IL PROTOTIPO - LAVORAZIONE A RICHIESTA MEDIANTE I COMPONENTI OLEODINAMICI
PROTOTIPAZIONE RAPIDA IN ABS

Sede Legale: Via Europa 10 16022 FOLLIGNO (SP) ITALY TEL +39 0587 368005 FAX +39 0587 368072 email: info@ali-systems.it web: www.ali-systems.it

blema che poco importava allora, in quanto non c'erano ferie, vacanze o scatti di anzianità che indicavano con precisione il passare del tempo. Un percorso astronomico relativamente giovane se si pensa alle migliaia o centinaia di migliaia di anni del nostro pianeta.

Mauro Amoretti inizia nel 1961 le prime osservazioni al telescopio, dal 1968 al 1974 collabora con l'Osservatorio di Nizza. Dal 1974 lo studio sulle comete lo coinvolge in una ricerca continua, riuscendo il 21 giugno nel 1987 a riscoprire e stimare la cometa Klemola, con segnalazione mondiale del Central Bureau for Astronomical Telegrams dell'International Astronomical Union. Il 4 settembre 1988 stima fotometricamente la stella variabile VY Aquarii, sempre con segnalazione mondiale del Central Bureau for Astronomical Telegrams dell'International Astronomical Union. Per oltre 17 anni (1988/2005) Amoretti si diletta nella ricerca di nuove comete. Dal 2006 collabora con l'Osservatorio Sharru di Bergamo per la redazione di oltre 100 "quaderni" indicanti tutti gli og-

getti peculiari in un raggio di un grado intorno agli oggetti Messier. Dal 2011 Amoretti inizia una stretta collaborazione con l'Osservatorio di Bologna per la stima della distanza di alcune stelle indicate nel catalogo Hipparcos.

Stupore e meraviglia hanno destato alcune fotografie della Luna, del Sole, di altri pianeti e naturalmente della nostra Galassia. Come foto finale il Rag. Amoretti ha proiettato una fotografia della Corsica vista da Sanremo, ripresa grazie ad un potente telescopio, una visione di straordinaria bellezza e che ha suscitato notevole emozione.

Una serata di alto valore scientifico, molti i commenti positivi per l'interessante argomento trattato "Terra, Mare e Cielo". Con soddisfazione il Presidente ringraziava tutti i Relatori per la professionalità dei lavori presentati e consegnava al Dott. Podestà, a Pennellatore e al Rag. Amoretti, anche a nome del Direttivo e di tutti i Soci, il guidoncino del Lions Club Sanremo Host.

distretto 1081a3

Presentata la guida di Fossano

Sponsorizzata dal Lions Club "Fossano e Provincia Granda"

■ di Raffaele Sasso

Prima di Natale nella Società operaia di Fossano è stata presentata la "Guida di Fossano" pubblicata dal Lions Club Fossano e Provincia Granda con testi a cura dello Storico Carlo Morra.

La Guida, nella elegante ed esaustiva veste tipografica, realizza una "intuizione", formulata nel 1990 dall'allora Sindaco Beppe Manfredi al Dottor Carlo Morra, il quale, fin da allora, iniziò a pensarla e nel tempo a svilupparla. Circa quattro anni fa Denys Panizzolo, Presidente del Lions Club di Fossano, prese a cuore l'iniziativa e propose al Club di contribuire alla pubblicazione. Hanno preso parte alla presentazione il Presidente Lions in carica Claudio Appendino e l'Officiar distrettuale Denys Panizzolo, che hanno ribadito la loro soddisfazione per quanto compiuto. L'intervento del Sindaco Francesco Balocco, nel lodare la notevole iniziativa, ha sottolineato l'attualità del progetto.

Tra il pubblico, oltre ai numerosi rappresentanti Lions, erano presenti l'Assessore Antonio Vallauri, il rappresentante della Cassa di risparmio di Fossano Ivano Bresciano, il Presidente della Consulta cultura, manifestazioni e turismo, Bianca Piovano e Walter Lamberti, che ha notevolmente contribuito alla realizzazione delle fotografie

insieme a Sergio Virano, Denys Panizzolo, Ferdinando Facelli e Stefania Brusa.

La "Guida di Fossano", Editrice L'Artistica di Savigliano, è reperibile nelle edicole e

nelle librerie e può diventare quell'in-

teressante e prezioso

cade-

aux da

do-

narsi e

donare

all'a-

mico

vicino e

lontano.

Nel suo

discorso di

presenta-

zione Denys

Panizzolo -

Officer distret-

tuale del Lions

International -

ha voluto ringra-

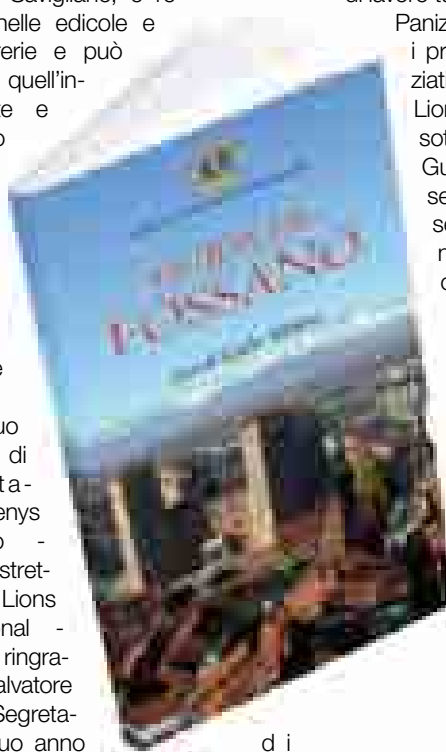
ziare Salvatore

Cirrito, Segreta-

rio del suo anno

presidenza, che,

nel settore, ha suppor-



e si è rivelato l'artefice di gran parte del progetto, arrivando, grazie alle sue competenze professionali, ad impaginare personalmente in lunghe nottate di lavoro tutta la Guida.

Panizzolo ha poi ricordato a tutti i presenti le più importanti iniziative svolte sul territorio dal Lions Club Fossano quindi ha sottolineato: "Il progetto della Guida di Fossano vuole essere un modo per offrire un servizio alla comunità fornendo uno strumento utile e culturalmente formativo, ma anche far conoscere ai cittadini fossanesi che anche a Fossano da diversi anni esiste un Lions Club attivo e al servizio della collettività" rimarcando come le Associazioni senza fini di lucro e senza interessi di parte come il Lions International possono contribuire allo sviluppo e al miglioramento sociale della società.

d i

esperto

tato l'iniziativa

distretto 1081a3

Il Sanremo Host consegna l'opera di restauro del Sagrato della Madonna della Costa.

■ di R.P.



Con una semplice ma significativa cerimonia, presenti Autorità, Soci e Cittadini di Sanremo, è stata consegnata ufficialmente al Rettore del Santuario della Madonna della Costa, Mons. Vittorio Martelletti, l'opera di restauro del Sagrato.

L'opera di restauro è stata realizzata grazie all'iniziativa di alcuni Soci del Lions Club Sanremo Host che hanno raccolto l'appello di Mons. Vittorio Martelletti affinché il Club sanremese si facesse referente al completo restauro del sagrato e del selciato del Santuario della Madonna della Costa, importante edificio religioso tanto caro ai Sanremesi. L'opera, nonostante fosse già quasi ultimata alcuni anni fa, non era mai stata "riconsegnata" ufficialmente, in quanto mancava l'installazione dell'impianto di illuminazione di tutto il tracciato, bloccato ancora oggi dal benessere della Soprintendenza, nonostante ci sia già tutto il materiale pronto per essere installato.

Il Cerimoniere del Lions Club Sanremo Host, Luca Spada, dopo aver ringraziato tutte le persone presenti alla cerimo-

nia, ha ricordato tutti i Soci e gli Sponsor che avevano permesso di realizzare l'importante Service Lionistico. Presenti, in rappresentanza del Comune di Sanremo, il Consigliere Comunale Luisa Gugliotta; per la Provincia, il Dott. Diego Frascarelli, il Rettore Don Martelletti, gli Sponsor (Carige e Comune di Sanremo), che hanno condiviso l'iniziativa, Giuliano Rossi, quale Presidente dell'epoca, Piero Pieroni come tecnico e progettista dell'opera e Gastone Lombardi che ha curato la parte storica. Un ringraziamento particolare è stato rivolto dal Cerimoniere anche al Commissario Prefettizio Calandrella, al Comune di Sanremo e all'ex Dirigente al patrimonio Dott.ssa Rita Serafini. L'opera di realizzazione del selciato del Santuario della Madonna della Costa inizia nel 1651 con una sottoscrizione popolare ed a "forza d'oro" viene ultimato nella prima metà del 1600. Da allora non si è più provveduto alla manutenzione e restauro se non con piccolissimi ed insignificanti interventi. Nel 2003 il Lions Club Sanremo Host su iniziativa dell'allora Presidente Giuliano Rossi e del Socio Claudio Bagnoli a 360 anni dalla realizzazione, è iniziata l'opera di restauro che ha impiegato circa un anno per la progettazione e l'iter amministrativo grazie alla disponibilità del Socio Arch. Piero Pieroni e del Dott. Gastone Lombardi per la parte storica. L'opera di restauro vera e propria è durata due anni, per la complessità dell'intervento realizzato con le tecniche dell'epoca, letto di sabbia e legante cementizio, unica concessione alla moderna tecnica, e posa dei ciottoli a "forza di braccia" da operai provenienti dalla Romania dove, ancora oggi, si realizzano le strade con la stessa tecnica. Un instancabile lavoro di ricerca storica, assistenza in cantiere, scelta dei materiali, verifica del sistema di posa ha consentito di raggiungere un apprezzabile livello qualitativo dell'opera e riconsegnare alla Città un simbolo caro ai Sanremesi.

distretto 1081a3

I Lions di Spotorno all'inaugurazione de "LA SPIAGGIA" nel Kurpark di Bad Durrheim



Tre Soci del Lions Club Spotorno, Noli, Bergeggi e Vezzi Portio, nell'ambito delle tradizionali occasioni di amicizia e di incontro delle due comunità locali gemellate da oltre un decennio, hanno

voluto essere presenti a questo che può definirsi un autentico evento. Infatti, Giampaolo Calvi era presente nella duplice veste di Socio Lions e di Sindaco della Città gemella Spotorno, Giacomo Caviglia nella veste di Presidente del Club in questo anno sociale e per la prima volta di "turista" in questa località termale e Antonio Rovere nella veste di storico rappresentante della Delegazione spotornese, membro fondatore del Comitato Gemellaggio e

della Associazione People che ne ha preso il posto, nonché Officer Distrettuale Addetto ai rapporti internazionali e gemellaggi. Le ragioni di questa "missione" a Bad Durrheim erano legate alla conclusione della complessa procedura che ha portato alla intitolazione a Spotorno e alla sua mitica "SPIAGGIA" di un suggestivo angolo del Parco della Città tedesca. L'iniziativa fortemente voluta dal locale Comitato di Amicizia, presieduto da Salvatore Buccelli, sostenuto con convinzione dal Borgomastro Walter Klump, da diverse aziende locali (in primis il Centro termale SOLEMAR, ma anche altre realtà aziendali locali), dall'Amministrazione Comunale di Spotorno, che già aveva contribuito in occasione del decennale di gemellaggio con il dono di



distretto 1081a3

81

una Vela in metallo a simboleggiare la vocazione marinara della Città, dall'Associazione Bagni Marini e Albergatori che hanno fornito gli arredi "balneari" e dal Comitato Gemellaggi spotornese, che, per l'occasione, ha favorito la partecipazione della popolazione a questa iniziativa volta a suggellare oltre 12 anni di amicizia tra le due comunità, organizzando una gita sociale

di ben cinque giorni a Bad Durrheim. Per l'occasione gli spotornesi hanno anche offerto una tipica cena italiana a base di penne "tricolori e altre prelibatezze della nostra tradizione. Il tutto non prima di aver tenuto a battesimo la seconda edizione del corso di cucina ligure ai volenterosi cittadini di Bad e offerto un robusto aperitivo ai presenti. La Delegazione del Lions

Club ha, invece, offerto alle Autorità intervenute oltre al guidoncino del Club, anche una bandiera italiana, realizzata dal Distretto in occasione dei 150 anni della nostra Nazione.

Il dono è stato particolarmente gradito e apprezzato dal Borgomastro e dalle altre Autorità e sponsor presenti all'evento.

distretto 1081a3

Amica acqua... del rubinetto

Le caratteristiche dell'acqua potabile

L'acqua del rubinetto e le acque minerali messe a confronto per un bere consapevole. Questa l'interessante analisi ai Soci del Lions Club Moncalvo Aleramica dai due Relatori della conviviale: Aldo Quilico, Presidente del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato, e Daniela Piglione, Responsabile del Laboratorio Analisi dello stesso Consorzio. Moncalvo è, infatti, la Città sede del Consorzio che gestisce la distribuzione acquedottistica in 101 Comuni del territorio monferrino dove l'acqua potabile viene estratta da falde sotterranee profonde (dove l'acqua proviene dai ghiacciai) e presenta caratteristiche e qualità tali da renderla un'acqua tendente all'oligominerale. I Relatori, applauditi dal presidente Franco Fassio e dai Soci (fra i quali anche alcuni Sindaci del territorio come Aldo Fara di Moncalvo, Francesco Marengo di Castagnole Monferrato e Sergio Razzano di Penango), hanno infatti illustrato il tema del "Ciclo dell'Acqua" raccontando i controlli costanti eseguiti dal Consorzio e ricordando i vantaggi dell'acqua del rubinetto, la quale ha anche un minor impatto ambientale grazie all'assenza di confezionamento da smaltire come rifiuto e alle caratteristiche proprie di preparazione



e trasporto. Insomma l'acqua del Monferrato possiede proprietà che la rendono assolutamente consigliabile nel panorama delle acque minerali che si trovano in commercio oltre ad avere un minore impatto ambientale. Non poteva quindi mancare un invito a bere molto e bene, in attesa di veder tornare gli ospiti al Club per esaminare altri aspetti del ciclo dell'acqua, primo fra i quali la depurazione.

distretto 1081a3

Sotto l'albero... nuovi Soci e un nuovo MJF



Il Monastero di Cherasco - fondato nel XVI secolo e riportato al suo antico splendore dopo un attento restauro che ha permesso l'integrazione, nell'antica struttura, di un moderno hotel, di un Ristorante e di un moderno Centro eventi - ha ospitato la Serata degli Auguri del Lions Club Mondovì-Monregalese, guidato dal Presidente Massimo Gula. Serata che ha visto presente anche lo scrittore (e Sindaco di Roburent) Bruno Vallepieno, accompagnato dal proprio Editore, Alessandro Dutto dell'Arabafenice

di Boves, per presentare il suo ultimo libro della serie "gialla", " So dove parcheggi". Ospiti del Club anche l'Assessore provinciale Roberto Russo, il Presidente del Leo Club Mondovi-Monregalese, Luca Robaldo con molti giovani Soci, il Presidente del Lions Club Carrù-Dogliani, Paolo Candela e il Responsabile dell'Ufficio Stampa del Distretto 108 la3, Raffaele Sasso. Prima del momento conviviale, il Presidente Gula ha consegnato il massimo riconoscimento lionistico, il "Melvin Jones Fellow", a Giorgio Vinai, per la sua lunga militanza nel Club e per aver portato e fatto conoscere Mondovi, in tante parti del mondo. Con un altro istante importante per il Lions Club Mondovi-Monregalese: quello dell'ingresso di due nuovi Soci, il Dottor Enrico Ferreri, Direttore Sanitario dell'Asl Cn 1 (padrino Pietro Beccaria) e il Dottor Fulvio Usseglio



Medico di Base, Consigliere comunale di Mondovi e membro del Cda della Società "Mondo Acqua" (padrino, l'Ingegnere Angelo Bianchini). Infine la lotteria, per la raccolta fondi da destinare a progetti e Service sul

territorio monregalese, con in palio - fra l'altro - tre coppe in ceramica, opera di Enrica Noceto, Presidente del Lions Club Albissola Marina e Albisola Superiore "Alba Docilia".

distretto 108la3

S. Stefano Belbo: Natale con un nuovo MJF

■ di Riccardo Cascino

La tradizionale "Festa degli Auguri" del Lions Club S. Stefano Belbo - Vallebelbo si è svolta lo scorso 14 dicembre in un clima di sincera amicizia e di grande cordialità, senza tuttavia trascurare l'obiettivo primordiale della solidarietà mediante l'organizzazione di una lotteria di beneficenza a costo zero, ovvero con una ventina di premi di vario genere messi a disposizione da Soci e loro famiglie. Il meeting si è svolto nella sede del Club (il ristorante "La Bossolasca") con una larga partecipazione di Soci, consorti ed ospiti intrattenuti, durante la cena, dapprima dal 2° Vice Governatore Renato Dabormida (Socio del Club) che ha sinteticamente illustrato le funzioni e gli scopi della LCIF (Lions Club International Foundation) e poi dall'ospite d'onore, il PDG Gianmario Moretti del L.C. Savona Host, il quale - dopo aver relazionato sulle fonti di finanziamento della stessa Fondazione - ha presieduto la cerimonia di consegna a Stefano Casazza del "Melvin Jones Fellow", la più alta onorificenza lionistica che il Club ha deliberato di assegnargli con la seguente motivazione: "Per la costante ed appassionata attività da lui svolta in qualità di Officer e, in particolare, durante i due anni consecutivi di Presidenza, dimostrando in ogni circostanza grande capacità organizzativa e notevoli doti di umanità e lealtà, oltre che alto senso dell'amicizia e vocazione al servizio, nel pieno rispetto del Codice dell'Etica e degli Scopii del Lionismo". A conclusione della serata il Presidente Mario Del Tufo e la moglie Carla, dopo aver rinnovato gli auguri per le imminenti festività, hanno distribuito a tutti i partecipanti (Soci, consorti ed ospiti) delle simpatiche ed originali strenne natalizie, conseguendo il gradimento e l'apprezzamento generale.

distretto 108la3

Due nuovi Soci al Lions club Moncalvo Aleramica



Il Lions Club Moncalvo Aleramica ha dato il benvenuto durante la conviviale "Natalizia" a nuove personalità del territorio che hanno deciso di condividere gli obiettivi del Club. A fare il loro ingresso nel Club, accolti dal Presidente Franco Fassio e dal plauso di tutti i Soci sono stati: Roberto De Santis, Vice Sindaco di Casorzo, introdotto dal Socio Luigi Mosso, anch'egli proveniente dal paese del Malvasia, e Alberto Ossola, imprenditore di Refrancore presentato da Sergio Razzano di Penango. La spillatura, preceduta dalla lettura dei curricula, è avvenuta in un clima festoso presso la Trattoria La Bella Rosin, alla presenza di svariati ospiti, dove ha fatto la sua comparsa anche un inaspettato Babbo Natale con omaggi per tutte le signore presenti. Una tombolata natalizia ha chiuso in allegria la serata dando l'appuntamento al 2012 con le prossime conviviali e i nuovi Service. Da segnalare l'attenzione verso il territorio anche nella tombolata finale nella quale hanno fatto la loro comparsa curiosità locali e prodotti fra i quali pregiati vini locali ed alcuni volumi autentici dell'Avvocato moncalvese Giovanni Minoglio.

distretto 1081a3

Tanti Auguri, Savona Torretta!

Due adozioni a distanza sono il nostro regalo

In questo particolare momento storico, riuscire a raccogliere contributi per due adozioni a distanza ed un aiuto sostanziale per la "nostra" Suor Luisa in Brasile, sono indice di solidarietà e generosità eccezionale dei nostri soci e dei loro ospiti. Ed eccezionale era anche il giorno della settimana (martedì) che, pur corrispondendo alla giornata di Santa Lucia (tradizionale data di festa e mercato natalizio per Savona), non rappresentava certo il massimo per dare appuntamento ai Soci per la tombolata di Natale. Eppure, nonostante ciò appunto, la presenza è stata alta (56 partecipanti fra Soci, ospiti e Leo), perché "noi Lions, con lo spirito di servizio che ci contraddistingue, siamo chiamati a svolgere un ruolo di stimolo alla Comunità, alle Istituzioni con le nostre proposte, ma anche con la nostra vigilanza, ed è all'insegna di questo spirito di servizio che abbiamo svolto i primi Service dell'anno sociale 2011/2012: questo il senso del messaggio rivolto ai Soci del Presidente Mario che, dopo aver elencato tutte le attività del Club già compiute e quelle previste per quest'anno, ha concluso: "voglio salutarvi con il motto: "Amor omnia vincit" l'amore vince su tutto .



motto antico, che in questi giorni sembra essere ritornato di grande attualità per le note vicende concernenti la cronaca politica, economica, in quanto viene invocato dalle massime Istituzioni del nostro Stato come principio che deve regolare i rapporti della politica e della Società civile. Io ricordo amore come passione con cui ci si pone al Servizio degli altri, ma , soprattutto amore come amicizia che ci fa essere insieme al servizio degli altri". L'ingresso di due nuovi Soci (auguri a Paolo e

Gianluca!), la consegna del cento per cento ai Soci distinti per fedeltà e frequenza e del martello personalizzato a Claudio Sabattini (Immediato Past Presidente), hanno fatto da preludio alla tombolata che ha avuto come ambite mete 30 piatti istoriati gratuitamente per il Club dai maggiori Artisti savonesi ed albisolesi la scorsa estate durante l'ormai tradizionale Gala degli Artisti (Service finalizzato all'aiuto a Suor Luisa in Brasile).



Vendiamo
appartamenti
di prestigio
in Villa Liberty
elegantemente
restaurati



di Marco Cordano & Roberto Orsi Via Cairoli 11 10125 S.PALLOUZZE
Tel. 0145 / 274993 Tel. & Fax 0145/290197 e-mail:marco@iltimone.it roberto@iltimone.it



Brevi dai Club

I CLUB LIONS SANREMO HOST E SANREMO MATUTIA FESTEGGIANO INSIEME IL NATALE



I due Club Lions cittadini, Sanremo Host e Sanremo Matutia hanno festeggiato insieme la rituale "Serata degli Auguri" al Circolo Golf degli Ulivi. E' stata una bellissima festa con numerose sorprese riservate ai Soci e agli amici che hanno partecipato numerosi condividendo con gioia momenti sereni. I due Cerimonieri Sandra Solerio e Luca Spada con la loro perizia abituale e dopo l'autorizzazione dei due Presidenti Paolo Ferrari e Mario Berardi, hanno aperto la serata che è iniziata con l'ingresso nel Club Matutia di un nuovo Socio: Vincenzo Palmero Presidente Provinciale da ben 17 anni della Croce Rossa e fondatore della sezione di Bordighera con conseguente medaglia d'argento. Nominato nel 1991 Cavaliere della Repubblica e nel 2002 Grande Ufficiale è stato presentato dalla Socia Elisa Cipollini ed ha ricevuto dal Presidente Paolo Ferrari un caloroso benvenuto da parte di tutti i Soci del Club Matutia. Durante la serata molto atteso è stato il momento dell'esibizione di un Coro molto Speciale i "The Lions Singers", numerosi i fans Lions che hanno accolto con calore e affetto, ma soprattutto con scroscianti e benevoli applausi natalizi, dopo aver riconosciuto i diciannove volontari Lions (17 del L.C. Sanremo Host e due del L.C. Sanremo Matutia) coordinati da Oriana Ragazzo, che hanno eseguito con successo tre canti di Natale: "Merry Christmas - Adeste Fidelis e Astro del Ciel" Si prevedono ulteriori concerti del coro "The Lions Singers", visto lo strepitoso successo ottenuto, naturalmente qualsiasi ricavato ottenuto sarà come sempre destinato a Service destinati a strutture o persone bisognose della comunità sanremese.

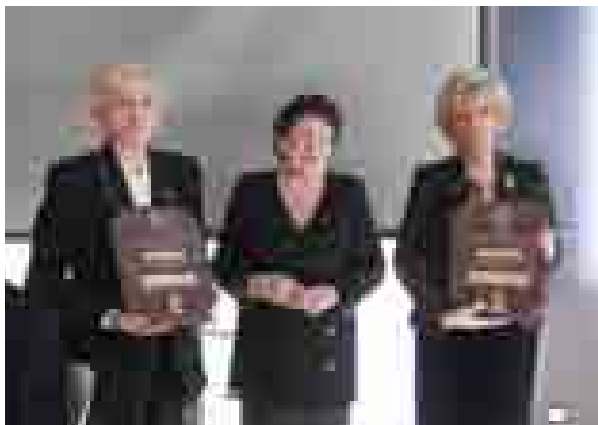
SERATA DEGLI AUGURI AL LIONS CLUB CARRÙ-DOGLIANI

Serata degli Auguri, alla vigilia di Natale - nell'Agriturismo "La Pieve" di Dogliani - per il Lions Club Carrù-Dogliani, alla presenza oltre che di buona parte dei Soci, (alcuni con i propri figli) di una rappresentanza del Leo Club omonimo, con il Presidente, Samuele Crosetti. Il saluto è stato portato dal Presidente, Paolo Candela, affiancato dalla Signora Elisa, che ha ricordato gli impegni del Club ed ha rivolto a tutti gli auguri di un sereno Natale e di un migliore 2012 e, in rappresentanza del Governatore, Roberto Bergeretti, dal Responsabile dell'Ufficio Stampa Distrettuale, Raffae-



le Sasso. Ospiti della serata, il Presidente del Lions Club Mondovì-Monregalese, Massimo Gula, con la Signora Monica e il pittore doglianese Claudio Diatto, con Signora, entrambi con i propri figli. Al termine della cena si è svolta una lotteria con i doni messi a disposizione dagli intervenuti, (compresi due disegni del pittore Diatto) avente come scopo la raccolta di fondi da destinare ai Service attivati a livello locale. Infine un simpatico pensiero da parte del Presidente Candela, a tutti i Soci ed ai bambini presenti.

LIONS CLUB BRA DEL ROERO: AUGURI E PREMI



Domenica 18 dicembre, nella bellissima cornice del ristorante Monte Oliveto di Casà si è svolto il pranzo degli auguri del Lions Club "Bra del Roero". Oltre ai Soci e familiari era presente la Presidente del Club "Bra Host" Anna Maria Germanetti e alcune Autorità lionistiche, fra cui la Presidente di Circoscrizione M. Angela Monte e la Delegata di Zona Paola Fornesi. La Presidente del Club, Eugenia Rocca Purcaro ha dato il benvenuto a tutti i presenti e ha porto auguri di speranza e di rinascita, in un momento di grande difficoltà. Ha poi ricordato l'attività svolta nel primo semestre dell'anno sociale, sottolineando, fra le cose più importanti, il contributo alle Volontarie Vincenziane di Bra e la cospicua somma, raccolta fra i membri del Club, destinata agli alluvionati delle Cinque Terre. Ha poi chiamato al tavolo d'onore le Socie Anna Maria Dellavalle Scaglione e Beatrice Arlorio Lusso, entrambe già Presidenti del Club, alle quali è stato conferito il premio internazionale "MELVIN



JONES". Si tratta della più alta onorificenza lionistica. Le due Socie Lions si sono infatti distinte per avere sempre collaborato attivamente ad ogni iniziativa e ad ogni Servizio, accettando tutte le cariche sociali e adoperandosi per la proficua unione tra i Soci, per la concordia e l'armonia all'interno del Club e per aver individuato nuovi Soci qualificati, che possono rafforzare le attività del Club stesso. Al termine del pranzo si è svolta una estrazione a premi il cui ricavato sarà destinato alla istituzione di tre Borse di Studio per gli alunni delle scuole medie e alle attività culturali di Padre Ettore Molinaro.

IN DIRETTA DA STOCOLMA ... I PREMI NOBEL 2011

■ di Roberto Pecchinino

Numerosa è stata la partecipazione all'evento organizzato dalla Provincia di Imperia, in collaborazione con alcune aziende di Sanremo (Comauto, Il Cammino e PTS), il Lions Club Sanremo Host, e la Comunità svedese della Riviera di Ponente. La diretta satellitare, giunta alla quinta edizione (il primo collegamento con la Tv svedese iniziò nel 2007), è stata una delle più interessanti manifestazioni organizzate negli ultimi anni, grazie alla volontà del Presidente della Provincia Comm. Luigi Sappa e all'impegno dell'Assessore alla Cultura e Dimore Storiche avv. Alberto Bellotti. A Villa Nobel si è vissuta una giornata memorabile, densa di emozioni, che ha visto la partecipazione di una folla di cittadini e turisti tale da obbligare gli organizzatori all'apertura di un'altra sala per permettere a tutti di

assistere alla diretta televisiva della consegna dei Premi Nobel 2011. La presenza del Console Onorario di Svezia Eva Andersson Ghirardelli, dell'Assessore alla Cultura avv. Alberto Bellotti, del Prof. Gianni Demoro (Funzionario della Segreteria provinciale), della Dott.ssa Stefania Baldini (Segretario Generale Istituto Internazionale di Diritto Umanitario), del Presidente Mario Berardi (Lions Club Sanremo Host) e le famiglie della Comunità svedese della Riviera di Ponente, hanno contribuito a realizzare una delle più belle manifestazioni organizzate a Villa Nobel. Decine i pensieri e i commenti scritti sulle pagine del Libro delle firme, posto all'ingresso della Villa. Semplici parole ma scritte con il cuore che ne rivelavano le emozioni e i sentimenti provati in occasione dell'evento. Un programma curato nei minimi particolari dal regista sanremese Roberto Pecchinino (ideatore dell'iniziativa della diretta satellitare dal 2007), grazie anche alla disponibilità e professionalità di Dirigenti e Funzionari della Provincia di Imperia, la Dott.ssa Roberta Corte, Luisa Vassallo e il Dott. Claudio Perato. Il primo evento proposto alle ore 13,00 è stata la visione in diretta da Oslo (Norvegia) per la consegna dei Premi Nobel per la Pace. Alle 15,00 il regista Pecchinino ha proiettato alcuni brevissimi documentari sulle dimore storiche della Provincia (Teatro Salvini, Villa Grock, Villa Magnolie e naturalmente Villa Nobel). In attesa del collegamento con Stoccolma, i presenti hanno visto altri due documentari sempre realizzati dal regista e documentarista sanremese: "La storia dell'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario a Sanremo" e un'anteprima di "Buon Compleanno Italia", una raccolta video di tutte le elezioni dei Presidenti della Repubblica dal 1946 al 2006, compresa la firma della Carta della Costitu-

Chiavari Complesso Residenziale "I Rustici"



**Il nuovo complesso residenziale
"i rustici", un'oasi di pace
in un mare di verde!**

*In posizione soleggiata, a 5 minuti dal
centro, con vista aperta nel verde.*

Proponiamo, in corso di costruzione:

- villetta indipendente 110 mq., con ampio giardino
- appartamenti da 50 a 100 mq., con giardini, terrazzi, balconi
- box e posti auto.

Tutte le unità abitative verranno realizzate con finiture di pregio e la possibilità di personalizzazione degli interni.

**VENDITA DIRETTA SENZA COSTI
DI MEDIAZIONE PAGAMENTI
PERSONALIZZATI**

Studio Immobiliare Nucera

via G.Mazzini, 140 Sestri Levante Tel. 0185.456.092 - 348.22.64.771 - www.nuceraimmobiliare.it

zione, tratta dall'archivio dell'Istituto Luce e riproposta dal collega Pecchinino (il documentario sarà inviato nei prossimi giorni al Presidente Giorgio Napolitano). Alle 15,45 come da programma, l'Assessore Alberto Bellotti, salutando tutti i presenti, li ha ringraziati a nome del Presidente della Provincia e ha ricordato quanto sia importante vedere la partecipazione dei cittadini e turisti a queste manifestazioni, perché non solo contribuiscono ad incoraggiare l'Amministrazione a continuare e a promuovere lo sviluppo culturale della Città e della Provincia. "Oggi la Provincia di Imperia ha veramente onorato con questa iniziativa la memoria del grande Scienziato Alfred Nobel a 115 anni dalla sua scomparsa (10 dicembre 1896). Il nostro impegno nella conservazione e nella valorizzazione di tutte le dimore storiche di proprietà della Provincia è costante, nonostante le gravi difficoltà economiche del momento. La Cultura per l'Amministrazione Provinciale è un bene irrinunciabile, perché aiuta la crescita, la formazione e il progresso di un popolo". Il Console Onorario Eva Andersson Ghirardelli ha ringraziato la Provincia e il Presidente Sappa per aver sostenuto e valorizzato l'iniziativa nella ricorrenza dell'anniversario della morte di Alfred Nobel; il Prof. Demoro, ha fatto una piccola lezione magistrale sulla storia di Nobel e dei Premi Nobel assegnati nel 2011. La Dott.ssa Baldini (Segretario dell'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario) ha portato i saluti del Presidente Maurizio Moreno, e ha informato sull'importanza dell'istituto e sui corsi militari organizzati a Villa Ormond, Sede ufficiale dell'Istituto (nei giorni scorsi si è concluso un corso di Diritto Internazionale per Funzionari e Magistrati Afghani, con ottimi risultati). Al termine della diretta da Stoccolma con la traduzione simultanea curata da Monica Belmondo e Christina Thoren, un coro, composto da bambini e mamme, ha attraversato lentamente, a lume di candela e nei loro abiti tradizionali dedicati a Santa Lucia e a Babbo Natale, i saloni di Villa Nobel cantando "Santa Lucia" in Svedese trasportando i presenti in un mondo di fiaba. E' seguito un rinfresco offerto dal Lions Club Sanremo Host.

Tutti soddisfatti, dunque, anche Pecchinino che assicurava, ma senza prove, di aver visto il busto di Alfred Nobel posto nell'atrio della Villa, abbozzare un sorriso: forse il grande Scienziato intendeva ringraziare tutti i presenti?

INCONTRO SULLA GRAVIDANZA E NEONATOLOGIA, IN COLLABORAZIONE CON "BIOSCIENCE INSTITUTE SAN MARINO"

■ di Raffaele Sasso

Importante appuntamento, nella Sala Conferenze del Centro Navize-te, a Borgo San Dalmazzo, a fine 2011, con la conferenza su "Gravidanza, parto e Neonatologia".Ne hanno parlato il Dottor Pierdino Rattazzi, Primario del reparto di Ostetricia e Ginecologia, il Dottor Antonio Guelfi Responsabile del servizio di Ostetricia, il Dottor Bruno Favilla Responsabile del servizio di Ecografia Ostetrica, la Dottoressa Maria Bruno Responsabile del servizio di Parto

analgesia, il Dottor Paolo Gancia Primario del reparto di Neonatologia, tutti in servizio presso l'Ospedale di Cuneo, il Dottor. Fabio Moretti Direttore di Area di Biosciences Institute. Ha aperto i lavori Ezio Caramello, Presidente del Lions Club Busca e Valli, con i saluti ed i ringraziamenti. Quindi la parola è passata ai Relatori. Seguendo un filo logico, hanno percorso tutte le varie fasi della gravidanza, dal concepimento alla nascita, spiegando i punti più importanti, quali i controlli e gli esami obbligatori, le ecografie, le tipologie di parto fra cui, in modo più approfondito, la "parto analgesia", il prelievo del sangue cordonale e l'importanza delle Cellule Staminali, concludendo con lo Screening neonatale e il qualificatissimo servizio di Neonatologia. Al termine un gradito buffet ha salutato tutti i presenti.

ANZIANI IN GITA CON I LIONS DELL'IMPERIA LA TORRE

Un centinaio di imperiesi "over 60" sono stati ospiti del Lions Club Imperia La Torre per una gita a Cagnes. Il Club ha organizzato e finanziato la gita, con l'assistenza dei Servizi Sociali del Comune. Con due bus, accompagnati da Paolo Curti e da Stefano Gobbi per il Club, e da 2 funzionarie comunali, gli anziani hanno prima visitato - con l'ausilio di guide parlanti italiano - il villaggio medievale di Haut-de-Cagnes dominato dal Castello Grimaldi e poi il borgo peschereccio di Cros-de-Cagnes, e infine a pranzo presso il Ristorante del Centro Sportivo (Tennis Club), dove sono stati accolti e salutati dal Consigliere comunale Hervé Spielmann, Cerimoniere del Club Cagnes Les Vallées gemellato con Imperia La Torre. Là hanno avuto la possibilità di vedere handicappati giocare a tennis, attività promossa dai Lions francesi, mentre durante il viaggio è stato proiettato un video sulla Scuola per Cani Guida di Limbiate e sono state presentate altre iniziative (Banca degli occhi, raccolta occhiali usati, ecc.) dei Lions italiani. Nel ritorno sosta libera a Nizza in Place Massena. Per dichiarazioni dei partecipanti, confermate dalle accompagnatrici comunali, tutti sono rimasti soddisfatti della gita e contenti di avere conosciuto e apprezzato meglio le attività dei Lions.





SERVICE DI NATALE PER LA CARITAS

Il Lions Club "Busca e Valli" da sempre impegnato in attività al servizio dei bisogni anche nella comunità in cui vive ed opera, in occasione del Natale 2011 ha voluto sostenere l'iniziativa della Caritas Parrocchiale di Busca a favore dei più bisognosi della comunità, con la raccolta di generi alimentari volti a dare un aiuto concreto alle famiglie ed agli anziani in difficoltà a causa del grave periodo di crisi economica che il nostro Paese sta attraversando. Pertanto i Soci del Lions Club "Busca e Valli", alcuni dei quali già hanno partecipato alla raccolta che si tiene regolarmente ogni prima domenica del mese, visto l'appello sul Bollettino Parrocchiale per la raccolta "generi alimentari" si sono messi in contatto con il Responsabile della Caritas Parrocchiale, Piercarlo Rosso per capire quali erano le esigenze più impellenti ed hanno donato generi di prima necessità (olio, biscotti e fette biscottate) nonché buoni per l'acquisto di carne. La consegna è avvenuta il giorno 21 dicembre 2011 presso i locali della Canonica della Parrocchia di Busca. Al Vice Parroco Don Matteo Monge (che ha portato i saluti del Vicario Don Enzo Conte) e al Responsabile della Caritas Parrocchiale Piercarlo Rosso si è presentata la Delegazione dei Soci del Lions Club Busca e Valli: Dante Degiovanni (Censore), Massimo Aimar, Fabrizio Nasi (Primo Vice Presidente), Diego Lerda (Cerimoniere), Enrico Abrate, Marco Gallo (Past Presidente) ed Enrico Gallo che a nome di tutti i soci del Club hanno augurato di cuore Buon Natale.

IL GOVERNATORE PORTA... NUOVI SOCI

■ di Roberto Pecchinino



Giovedì 12 gennaio, nell'accogliente sala del ristorante dell'Hotel Londra, oltre cento soci del Lions Club Sanremo Host e del Lions Club Sanremo Matutia, si sono riuniti per la visita del Governatore Roberto Bergeretti. In occasione della visita del Governatore Roberto Bergeretti, si è svolta la suggestiva ed emozionante cerimonia di investitura di tre nuovi Soci. Sono entrati ufficialmente nella grande famiglia dei Lions: Laura Pastorelli (ex Leo), presentata dal Presidente di Zona Vincenzo Benza, per il L.C. Sanremo Host; Andrea Di Blasio (ex Leo) presentato dal Presidente di Circostrizione Sara Muia, per il L.C. Sanremo Matutia e il giovane Matteo Carini, presentato dal Presidente Leo Stefano Scalarandis per il Leo Club Sanremo. Grande soddisfazione del Governatore per i lavori svolti dai Club,

Casasco & Nardi S.p.A.
 International Freight Forwarding
 Piazza Andrea Fiumi, 104 - Casasco (NO) - Italia
 Piazza Fossatello, 3 - 10124 TORINO - Italia
 Tel. +39 011 241111 - Fax +39 011 241112

Casasco & Nardi S.p.A. società di gestione specializzata nel settore "aerea e marittima" (air freight e ocean freight).

La nostra struttura è a livello internazionale e garantisce un'efficiente struttura commerciale ed operativa di agenti e corrispondenti.

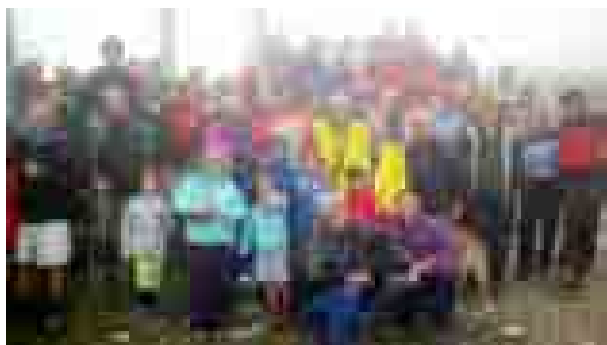
Casasco & Nardi offre ai propri clienti un ventaglio di servizi di qualità di alto livello: affidamento aerei, servizi di trasporto, servizi di spedizione e stiva, servizi di incasso, servizi per voli, professionalità ed esperienza, una ed efficiente struttura della nostra società.

Casasco & Nardi ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione secondo lo standard ISO 9001:2008, rilasciato dal RINA in data 31/12/2008. Un ulteriore elemento dell'affidabilità e della professionalità, ed una garanzia tutta al vostro servizio.

per l'impegno e per i risultati ottenuti con i numerosi Service realizzati a favore di tutta la comunità. Ha inoltre ricordato che la solidarietà per un Lions deve essere costante e tutti i giorni, perché i Lions, non solo hanno la capacità, la conoscenza di vivere concretamente, secondo i principi e l'Etica lionistica rappresentata dal motto del Lions International "WE Serve - Noi serviamo", ma sanno anche metterci la faccia, dimostrando coraggio, impegno e azione. Una serata importante, che ha permesso a tutti i presenti di conoscere i numerosi impegni del Lions International a favore di grandi Service umanitari realizzati in Italia e all'estero.

DAL SACCARELLO LA SANTA MESSA UN DIRETTA PER IL 111° ANNIVERSARIO DEL REDENTORE

■ di Roberto Pecchinino



Importante Service del Lions Club Sanremo Host, che ha offerto per il secondo anno la possibilità di trasmettere dal Monte Saccarello con una diretta radiofonica, la Santa Messa celebrata dal Vescovo della Diocesi di Ventimiglia-Sanremo Mons. Alberto Maria Careggio. Nonostante il freddo e il tempo nuvoloso, oltre 300 persone si sono radunate per rendere omaggio al Redentore per il 111° anniversario della posa della statua. La festa del Redentore dopo alcuni anni passati nel silenzio, si è ripresa negli anni '70, grazie all'Associazione Festa del Redentore Monte Saccarello. L'Associazione nei suoi 40°anni di attività, non ha mai smesso di organizzare questa importante Festa, infatti l'Associazione continua il suo cammino grazie ai "Figli dei Saccarellini", promuovendo e organizzando le iniziative promosse dai loro padri. L'attuale Presidente "Associazione Festa del Redentore Monte Saccarello", è Franco Stella, il Vice Presidente Giancarlo Lanteri e il Segretario e organizzatore della Festa Silvio Astini. Il Lions Club Sanremo Host, da sempre attento a tutte le iniziative che aiutano la crescita morale e spirituale del prossimo, ha deliberato con il Presidente Mario Berardi, di ripetere il Service dello scorso anno, in collaborazione con un Socio del Club e della Radio Diocesana, offrendo la diffusione radiofonica, allestendo una mini regia sulla cima del Saccarello e trasmettendo il segnale in diretta sulle frequenze della Radio Diocesana, per far ascoltare alle persone e in particolare agli ammalati impossibilitati a venire alla Festa del Redentore, tutta la cerimonia della Santa Messa in diretta dal Redentore, una iniziativa che è stata seguita con gioia ed emozione da migliaia di persone

IL PORTO DI VENTIMIGLIA: DA SOGNO A REALTÀ

"Il porto turistico di Ventimiglia, il sogno diviene realtà". Era il tema dell'incontro promosso dal Lions Club Ventimiglia presso il ristorante Manuel di Camporosso. Alla presenza del Sindaco Gaetano Scullino e naturalmente della Dott.ssa Beatrice Cozzi Parodi, Presidente della Società Cala del Forte, che ha sottolineato il grande impegno nella progettazione e realizzazione di un'opera così importante, l'Arch. Chicco Alborno e l'Ing. Stefano Puppo, con l'aiuto di un supporto audiovisivo, hanno illustrato l'avanzamento dei lavori, gli aspetti tecnici, il materiale impiegato e pure alcuni aneddoti circa episodi che si sono prodotti in questi mesi di intenso lavoro. Il tutto, ovviamente, non ha mancato di suscitare la curiosità del numeroso pubblico, che ha rivolto diverse ed interessanti domande ai Relatori, a cominciare dalla scelta di porre l'imboccatura verso ponente anziché a levante, come per tutti gli altri porti presenti nella zona: "Abbiamo innanzitutto cercato di proteggere l'area dai detriti trascinati a mare dal Roia - ha precisato l'Ing. Puppo - ed inoltre in questo modo obbligheremo i natanti ad un percorso lontano dal tratto di costa cittadina dove si svolge la vita balneare, che in tal modo non subirà alcun disturbo dal traffico marittimo". I due tecnici si sono detti pienamente soddisfatti della realizzazione per tempi e fedeltà al progetto, ed hanno annunciato, piccola anteprima, che, ormai quasi a termine le opere a mare, a brevissimo termine inizierà lo sbancamento per quelle a terra. Insomma, un successo per tutta la Città, ed è con questa idea che i presenti si sono salutati alla fine di questa piacevole serata.

I LIONS DI SPOTORNO INCONTRANO I LIONS DI VILLINGEN - SCHWENNINGEN

■ di Antonio Rovere

Chi scrive e il Socio Giampaolo Calvi, accompagnati dalle rispettive consorti Annalia ed Alena, in missione a Bad Durrheim per il tradizionale Mercatino di Natale, approfittando della vicinanza delle due località (Bad dista pochi minuti di auto da Villingen) hanno fatto visita alla Città di Villingen ed al suo Mercatino Natalizio. In tale contesto abbiamo incontrato e conosciuto alcuni Soci dei due Club locali, impegnati a divulgare, nel loro gazebo espositivo, alcuni Service che abbiamo scoperto abbastanza simili ai nostri. Abbiamo scambiato, pur con le difficoltà della lingua, alcune opinioni; abbiamo così scoperto che il nostro Socio Calvi e uno di loro avevano in comune anche l'esperienza di Amministratori pubblici: Calvi, Sindaco di Spotorno e Fritz Link, Sindaco di Konigsfeld. Inevitabile lo scambio di indirizzi e chissà che, approfittando del fatto che Spotorno è gemellata con Bad Durrheim e quindi una o due volte l'anno sono previsti viaggi reciproci di scambio tra le due Delegazioni (Villingen - Schwenningen, del resto, è gemellata con la vicina città di Savona), non si possa nel tempo stringere un rapporto più stretto a livello di Club Lions con i Club di Villingen e Schveningen!





UN PICCOLO CONTRIBUTO PER I BAMBINI D'OLTRALPE

Domenica mattina, davanti al Palazzo di Giustizia in Nizza vecchia, è stato allestito un banchetto dal Lions Club Nice 2000 per la vendita di abbigliamento e giocattoli usati, il cui ricavato sarà destinato all'acquisto di un letto attrezzato per cure a domicilio di bambini malati di cancro. Un Service importante (si parla di 15.000 Euro), per il quale sono mobilitati tutti i Lions Clubs cittadini, e la cui consegna è prevista per il 9 gennaio all'Archet 2, il grande Ospedale pediatrico sulle alture di Fabron. Imbattutovisi per caso passeggiando nel quartiere, il Past President del Lions Club Ventimiglia Duccio Guidi non ha esitato ad acquistare alcuni oggetti come gesto di solidarietà a nome dei Lions ventimigliesi. Un gesto decisamente apprezzato dai cugini nizzardii!

UN PICCOLO AIUTO A "CASA FAMIGLIA"

■ di RP

Nei giorni scorsi, il Presidente del Lions Club Sanremo Host, Mario Berardi, con alcuni Soci del Direttivo, hanno ufficialmente consegnato al Parroco di Ceriana, Don Nello Cantelli, un assegno di 1000 euro destinato alla "Casa Famiglia", la struttura che ospita alcuni anziani delle comunità di Ceriana e di Baiardo. Il Lions Club Sanremo Host,

dal 2009 organizza dei Service per contribuire e sostenere l'opera di Don Nello Cantelli che, con umiltà e tanta generosità, si prodiga da molti anni, grazie anche all'aiuto di volontari e dei familiari dei suoi ospiti, alla gestione di "Casa Famiglia"; una realtà concreta a favore degli anziani di Ceriana e di Baiardo. La struttura, grazie all'amore con cui è gestita, è di grande conforto e di aiuto morale a quanti vi trovano rifugio. Don Nello Cantelli, in occasione della consegna del "Service", avvenuto Domenica 15 gennaio durante la Santa Messa, ha ringraziato il Presidente Mario Berardi e tutti i Soci del Lions Club del Sanremo Host. Applausi di gratitudine da parte di tutti i fedeli sono stati rivolti a Don Nello e all'Associazione Lions di Sanremo. Il Presidente Berardi ha ricordato che uno degli scopi dell'Etica lionistica è "Essere solidale con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli i soccorsi ai bisognosi, la simpatia ai sofferenti" e ha precisato che: "Donare un sorriso a un bambino non ha prezzo, è uno degli impegni e un obiettivo del mio mandato, ma vedendo la spontaneità e l'entusiasmo di Don Nello, ciò che ha fatto e che continuerà a fare, noi Lions continueremo a sostenerlo perché non solo donare un sorriso a un bambino ma anche dare serenità e amore a un anziano è un valore che non hanno prezzo".



SITAF

l'Autostrada A32
Torino - Bardonecchia
e il **Trafoforo**
del **Frejus T4**
crocevia dei grandi
itinerari dell'Europa



SITAF
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus



ok-gol
Centro Servizi Informazioni
all'utenza Via Nord Ovest
Tel. 840.708.708

numeri utili

Tratte Autostradali di Competenza:

- A4 Torino - Milano
- A5 Torino - Aosta
- A21 Torino - Piacenza
- A32 Torino - Bardonecchia
- Tangenziale di Torino

Direzione di Esercizio
A32 Torino-Bardonecchia
Tel. 011.9342323 - Fax 0122.628829

T4 Traforo del Frejus
Tel. 0122.909011 - Fax 0122.901589

Posto di Controllo
A32 Torino-Bardonecchia
Tel. 0122.854580 - Fax 0122.854566

T4 Traforo del Frejus
Tel. 0122.909011 - Fax 0122.909043

Polizia Stradale: 113
Emergenza Sanitaria: 118
Vigili del Fuoco: 115





HYBRID I-KIC

Design by Arch. MIRKO BOSIO



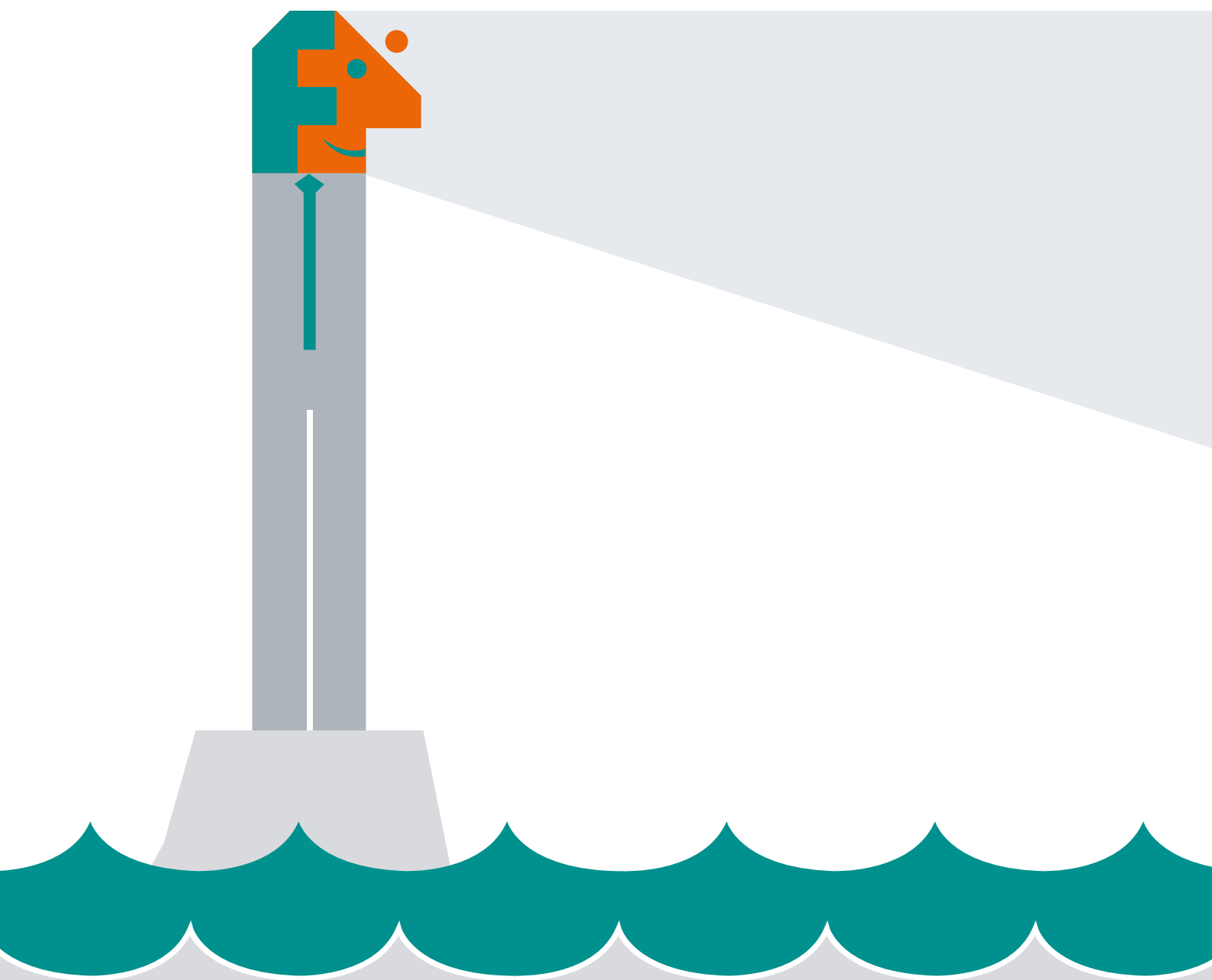
Paini

RUBINETTERIE

Via Cremosina, 43 - 28076 Pogno - NO - tel. +39 0322 9971 - fax +39 0322 997300 - www.paini.com - paini@paini.com

FIDEURAM. PER I LIQUIDI MEGLIO FIDARSI DEI PIÙ SOLIDI.

ARMANDO TESTA



74 miliardi di masse amministrative, il 30% del mercato della promozione finanziaria in Italia, con una solidità patrimoniale ai vertici del mercato.*
Scopri il meglio del private banking su www.bancafideuram.it e www.sanpaoloinvest.it

*Tier 1 ratio del 14,8% vs. media dei primi 5 gruppi bancari del 8,9%
Società del Gruppo **INTESA**  **SANPAOLO**

Dati al 30 giugno 2011



**Banca
FIDEURAM**